



Fondazione  
di Sardegna

BILANCIO | 2022



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA	2
1.1 La situazione economica e finanziaria	4
1.2 Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	15
2. BILANCIO DI MISSIONE	16
2.1 Il quadro normativo di riferimento	18
2.2 La Fondazione	22
2.3 La Fondazione e la Sardegna	32
2.4 La Fondazione e lo sviluppo sostenibile	35
2.5 L'attività istituzionale	45
3. BILANCIO DI ESERCIZIO	86
3.1 Stato patrimoniale	90
3.2 Conto economico	92
3.3 Rendiconto finanziario	93
3.4 Nota integrativa	94
4. ALLEGATI	152
5. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	158



01

Relazione sulla  
gestione finanziaria



1.1 La situazione economica e finanziaria

2.2 Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



## 01 | RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA

### 1.1 La situazione economica e finanziaria

Al 31 dicembre 2022 la situazione relativa al portafoglio finanziario della Fondazione è riassumibile nella tabella seguente:

Portafoglio finanziario	2022	2021
<b>Partecipazioni Azionarie</b>	<b>611.023.458</b>	<b>580.489.144</b>
BPER Banca	374.056.676	374.056.676
CDP	161.950.335	161.950.335
CDP Reti	10.000.000	10.000.000
Altre partecipazioni quotate	34.630.784	21.062.131
Altre partecipazioni non quotate	30.385.663	13.420.002
<b>Obbligazioni</b>	<b>17.802.250</b>	<b>20.202.106</b>
Titoli governativi italiani	5.000.144	0
Titoli corporate	12.802.106	20.202.106
<b>Altri titoli</b>	<b>36.000.000</b>	<b>36.000.000</b>
BPER POC AT1 Perp. 8,75%	36.000.000	36.000.000
<b>Strumenti gestiti</b>	<b>343.180.232</b>	<b>317.241.738</b>
GPM Deutsche Bank (Zurich Bank)	2.672.259	0
SICAV / Fondi aperti	42.496.474	34.240.323
Fondo Indaco - Atlantide	176.346.687	176.346.687
Piattaforma Fondazioni	40.060.000	40.060.000
Fondi Private Equity	44.431.357	36.308.655
Fondi Real Estate	24.400.891	24.983.688
Fondi Private Debt	12.772.564	5.302.385
<b>Liquidità</b>	<b>53.762.349</b>	<b>97.245.176</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.061.768.289</b>	<b>1.051.178.164</b>

Il patrimonio finanziario della Fondazione è stato oggetto di alcune variazioni importanti nel corso del 2022 che hanno determinato una modifica nella composizione degli investimenti all'interno del portafoglio. Il valore complessivo del patrimonio a fine 2022 risulta in aumento e pari a circa 1.061,77 milioni di euro.

Nel dettaglio il valore totale delle partecipazioni azionarie aumenta di 30,5 milioni di euro, di cui 13,5 milioni di euro in seguito alla sottoscrizione/incremento di azioni quotate (Enel, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unipol, Stellantis, Mercedes-Benz, Sanofi, Deutsche Telekom, B.F. SpA), mentre i restanti 17 milioni di euro riguardano sottoscrizioni/incrementi di altre partecipazioni minori non quotate (tra cui: Bonifiche Ferraresi, Ligantia, Utopia, MFM Holding, Sardex, SAE Sardegna).

La componente obbligazionaria si è ridotta in virtù della svalutazione dell'emissione Note 4 Mori Junior (-7,6 milioni), che ha più che compensato la sottoscrizione per circa 5 milioni di euro dei titoli obbligazionari governativi italiani.



La componente gestita del portafoglio è invece aumentata nel complesso per 25,9 milioni di euro in virtù dell'incremento dei fondi aperti Theam Quant - World Climate Carbon e Fondaco Global Core Allocation, dell'aumento dei fondi di Private Equity e di quelli di Private Debt, diversamente dai fondi di Real Estate che sono diminuiti in virtù principalmente dei rimborsi di capitale e proventi distribuiti.

## Il quadro economico e finanziario

Il 2022 ha rappresentato un anno eccezionale in cui si sono innescati una serie di eventi in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici - ha costretto le banche centrali a investire rapidamente e bruscamente gli orientamenti di politica monetaria generando una violenta correzione dei mercati finanziari, sia obbligazionari che azionari e influenzando negativamente le aspettative economiche fino a paventare lo spettro della stagflazione. Si è registrata quindi una sensibile contrazione del Pil e del commercio mondiale, diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In generale non c'è stata nessuna area geografica che per dimensione e posizione ciclica sia stata in grado di fungere da traino nel frenare il rallentamento ciclico e l'incertezza. Tuttavia se da un lato l'evoluzione dei climi di fiducia e di altri indicatori qualitativi, come gli indici PMI, lasciavano intravedere la possibilità di una recessione a livello globale tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, alcuni fattori, tra i quali la graduale riduzione dei prezzi delle *commodity*, la progressiva normalità dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia e un andamento congiunturale migliore del previsto, sembrano attenuare anche se non annullare tale ipotesi.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del Pil al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi. Attualmente si moltiplicano i segnali di stabilizzazione dell'inflazione ma il mercato del lavoro resta in disequilibrio caratterizzato da un eccesso di domanda che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Complessivamente la crescita tendenziale del Pil è rimasta in linea con quella potenziale nonostante la restrizione monetaria. Ciò nonostante, si è osservato un minor contributo alla crescita da parte dei consumi a causa del minore potere d'acquisto, parzialmente compensato da un'ulteriore riduzione della propensione al risparmio. Gli investimenti in costruzioni hanno sofferto maggiormente rispetto a quelli in macchinari la cui crescita è stata relativamente modesta. Se l'inflazione sembra aver superato il picco, il mercato del lavoro, quindi, rimane in tensione con crescita dei salari reali ritenuta ancora non compatibile con gli obiettivi di inflazione.

In Cina resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica; gli indicatori congiunturali come le vendite al dettaglio e gli investimenti, continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale. Il clima di fiducia delle imprese resta basso anche per i timori di nuove restrizioni legate all'eventuale aggravarsi delle condizioni della pandemia. A questo si aggiunge la possibilità di tensioni sociali legate ad un alto tasso di disoccupazione giovanile. Nel corso del 2022 la crescita



economica si è attestata al 3,9%, un livello ampiamente inferiore agli obiettivi del governo.

In Europa l'evoluzione dell'attività economica è risultata complessivamente migliore delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il traino principale in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico e le imprese hanno dovuto fare investimenti per adattarsi alle nuove circostanze globali. In media d'anno il Pil è cresciuto del 3,4%. La BCE ha dovuto velocizzare e intensificare l'intonazione restrittiva della politica monetaria aumentando i tassi ufficiali di 250 punti base nel 2022 - proseguendo il programma di rialzi nel 2023 - e annunciando l'avvio della riduzione dell'attivo inerente i titoli acquistati nell'ambito del programma *Asset Purchase Program*. L'inflazione ha superato la soglia del 10% spostando l'attenzione sulla difesa del potere d'acquisto dei redditi e condizionando fortemente le aspettative. L'inflazione ha avuto origine da uno *shock* simmetrico che ha colpito tutti i paesi ma le specificità nazionali hanno generato andamenti piuttosto differenziati tra i rispettivi paesi. La maggiore dipendenza dal gas russo ha pesato relativamente di più su Germania e Italia, rispetto ad altri paesi che hanno potuto contare su fonti alternative. Negli ultimi mesi si sta progressivamente registrando un'inversione di tendenza visibile soprattutto sull'inflazione totale, meno visibile però su quella *core*. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi dell'euro hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido aumento del costo delle importazioni di beni energetici.

L'Italia ha sorpreso in positivo rispetto agli altri paesi dell'area in funzione della buona dinamica della domanda interna, soprattutto dei consumi. Anche gli investimenti risultano in crescita, seppur maggiormente concentrati nell'edilizia e nei trasporti in funzione di fattori comunque temporanei come gli incentivi alle ristrutturazioni. Le esportazioni si sono mantenute robuste anche se l'aumento delle importazioni ha generato un contributo negativo del saldo estero sul Pil. Nel complesso l'economia italiana ha mostrato un tasso di crescita del 3,9% rispetto all'anno precedente. La migliore *performance* dell'economia italiana rispetto alle media UEM si spiega con diversi fattori: in primo luogo il successo della campagna vaccinale ha consentito di tornare velocemente alla vita di relazione, fattore di grande rilevanza per un paese a vocazione turistica come l'Italia; in secondo luogo, le caratteristiche del nostro modello competitivo hanno permesso una forte tenuta dei conti con l'estero e della manifattura in generale. Infatti, in parte il nostro sistema industriale è stato trainato dalla filiera delle costruzioni (mobili e arredo, metallurgia, ceramica, ecc). Il suo radicamento europeo, che in passato ne ha limitato lo sviluppo, in questo caso ha rappresentato un vantaggio sia perché meno esposto lato *export* sia perché meno dipendente dagli input provenienti dalle catene di fornitura lunghe (es. semiconduttori). Le misure adottate nel 2020 e 2021 si sono mostrate quindi efficaci nel sostenere la domanda finale anche in merito al reddito disponibile di famiglie e imprese. Relativamente alla dinamica dell'inflazione, (che, come detto, si è rilevata più elevata rispetto alla media dell'area UEM) a fronte del maggior impatto della crisi energetica, nel corso dell'anno l'aumento dei prezzi è andato diffondendosi anche agli altri beni e servizi. Da un lato, quindi, la componente energetica nel paniere dei prezzi è cresciuta maggiormente negli ultimi mesi dell'anno, non recependo i forti cali dei prezzi internazionali del gas (con una dinamica non del tutto chiara); dall'altro si è trasferito ad altre componenti, anche *core*, delineando uno scenario inflazionistico inedito, sia per la concentrazione su alcune categorie di consumatori sia per le differenze a livello settoriale con conseguenti rilevanti effetti redistributivi dell'inflazione sulla ricchezza.



## I mercati finanziari

In tale contesto economico, il 2022 ha rappresentato un anno per i mercati finanziari con rendimenti marcatamente negativi che hanno interessato tanto la componente azionaria che obbligazionaria e con un interessamento diffuso a tutte le principali aree geografiche a livello globale che ha fatto venire meno gli effetti benefici della diversificazione, condizionando pesantemente la gestione finanziaria dei portafogli. In particolare, mentre i cali che hanno interessato il comparto azionario rientrano nel “normale” *range* di volatilità di questa *asset class* e sono maturati dopo un triennio di crescita con *performance* particolarmente positive nel 2021, le performance largamente negative che hanno interessato il comparto obbligazionario, sia governativo che *corporate*, sono da ritenersi assolutamente eccezionali facendo seguito, oltretutto, ad un anno – il 2021 – nel quale i principali indici governativi avevano fatto già registrare perdite comprese tra il 2% ed il 5%. L’intensità e la diffusione geografica dei cali dei mercati finanziari osservati nel 2022 trovano pochi eguali nella storia dei mercati finanziari: se guardiamo alle dinamiche degli ultimi 50 anni, il 2022 è infatti l’anno peggiore che si ricordi.

Nel dettaglio, i principali indici azionari globali hanno chiuso l’anno con *performance* negative a doppia cifra. L’*equity* USA ha subito una flessione del 19,5% mentre i mercati emergenti mostrano un calo di oltre il 22%. Perdite meno marcate sui listini europei con l’area Euro che ha chiuso al -12% circa e l’Italia che ha subito una contrazione delle quotazioni del 13%. Dopo un inizio d’anno appesantito dai timori di politiche monetarie restrittive, l’invasione della Russia ai danni dell’Ucraina e gli effetti della politica “Zero Covid” del governo cinese hanno portato ad un rapido aumento dell’avversione al rischio e perdite nel primo semestre nell’intorno del 20% per i principali listini mondiali. Le perdite si sono ulteriormente aggravate nel terzo trimestre del 2022 in particolare per l’*equity* USA e quello dei paesi emergenti che si sono portati su livelli di circa il 25% inferiori a quelli di inizio anno. L’ultimo trimestre del 2022 ha visto un rientro parziale delle perdite, in particolare da parte dei listini europei, grazie soprattutto alla progressiva attenuazione dei rischi di stagflazione. Infatti, sono comparsi i primi segnali di assestamento e, in alcuni casi, di flessione, della crescita dell’inflazione, accompagnati da indicatori macroeconomici che hanno sorpreso positivamente le aspettative portando i mercati a riconsiderare le aspettative dell’intensità e della durata della fase recessiva.

Per quanto riguarda i listini obbligazionari governativi, l’indice dei titoli di Stato dell’area UEM ha fatto registrare una perdita del 18% e poco meglio ha fatto l’indice italiano (-17%). La perdita sulle obbligazioni americane è stata di circa il 13%; si tratta di performance negative mai registrate nella storia. Nonostante il contesto di elevata inflazione, i titoli *inflation linked* hanno consentito solo in minima parte di compensare l’aumento dei tassi e di contenere le perdite, anche in funzione della minore liquidità che caratterizza questi titoli. L’indice dei titoli indicizzati all’inflazione nell’UEM ha perso il 9,2% mentre negli USA il calo è stato dell’11,4%. L’aumento dei tassi ha inevitabilmente interessato anche i titoli *corporate* i cui maggiori rendimenti cedolari hanno solo in minima parte contenuto la discesa dei prezzi. Gli indici *corporate investment grade* dell’UEM e degli USA hanno subito perdite rispettivamente del 13,9% e 15,4%. Cali nell’intorno dell’11 - 11,5% invece per gli indici di emissioni con *rating* speculativo (*high yield*). Nel corso dell’anno l’euro si è indebolito nei confronti del dollaro che ha rappresentato di fatto una delle poche valvole di diversificazione volta ad attenuare le perdite del 2022.



## La strategia di investimento adottata

La strategia di investimento è stata fortemente influenzata dal difficile contesto economico e finanziario in cui si sono mossi i mercati nel corso del 2022. I rendimenti marcatamente negativi registrati sia sui mercati azionari che su quelli obbligazionari hanno fatto venire meno gli effetti benefici della diversificazione, rendendo difficile e rallentando il processo di convergenza verso l'*asset allocation* strategica deliberata dalla Fondazione. Già dalla fine del 2021, infatti, la Fondazione nel ridisegnare la propria *asset allocation* aveva ipotizzato di suddividere idealmente il portafoglio non strategico in due componenti: una maggiormente orientata al medio/lungo termine, principalmente preposta alla generazione di flussi di cassa stabili nel tempo e alla conservazione del capitale, l'altra più tattica e opportunistica, da movimentare in funzione delle dinamiche dei mercati. Diversamente dalla prima componente, che la Fondazione ha in parte costituito, quest'ultima è stata eseguita solo in minima parte e solo a fine anno, quando si è assistito ad una generale ripresa dei mercati finanziari e, di conseguenza, sono state colte alcune opportunità. L'elevata volatilità dei mercati e soprattutto l'elevato grado di incertezza che si è palesato sul mercato, hanno suggerito alla Fondazione di proseguire in maniera graduale e con estrema cautela, suggerendo il mantenimento di una quota di liquidità in portafoglio superiore a quanto ipotizzato e, comunque in sovrappeso, rispetto alla media annua.

Operativamente, dopo gli ingressi sui nuovi prodotti di risparmio gestito effettuati a fine 2021, che hanno privilegiato la componente obbligazionaria globale sia ad elevato rendimento (*high yield*, emergente e subordinata) che *investment grade*, la Fondazione nei primi mesi del 2022 ha proseguito con la sottoscrizione di titoli azionari diretti, sia italiani che esteri, dai *dividend yield* interessanti e dai buoni fondamentali. In particolare, nella prima parte dell'anno, prima dello stacco del dividendo, la Fondazione ha incrementato le azioni italiane già presenti in portafoglio come Intesa, Mediobanca e Unipol sul settore finanziario ed Enel sul settore delle *utilities*. Contestualmente ha sottoscritto, acquistandole sempre in misura graduale, azioni estere come Stellantis e Mercedes sul settore automobilistico, Sanofi sul settore farmaceutico e Deutsche Telekom sul settore delle telecomunicazioni. Al pacchetto di azioni quotate, complessivamente pari a circa 29,4 milioni di euro, si sono aggiunte a fine novembre azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena per 1,5 milioni di euro, in virtù della scelta della Fondazione di partecipare all'aumento di capitale della Banca. Sempre in corso d'anno, sono state incrementate altre partecipazioni non quotate come F2i Ligantia per circa 7 milioni di euro e, in misura minore, MFM Holding, Sardex, Utopia SIS Spa, StartupItalia e una nuova partecipazione in SAE - la Nuova Sardegna per complessivi ca. 3,8 milioni di euro. Nel corso dell'estate la Fondazione ha completato l'investimento per complessivi 10 milioni di euro su Bonifiche Ferraresi, di cui 6 milioni in Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola e 4 milioni nella Holding BF.

Oltre ai titoli diretti la Fondazione, in coerenza con l'*asset allocation* strategica, nei primi mesi dell'anno, ha proseguito anche con gli investimenti sui prodotti gestiti, sfruttando l'opportunità di prezzi in ribasso sul mercato azionario. Nello specifico, ha incrementato il fondo *multiasset* di Fondaco - Global Core Allocation - per 7 milioni di euro e quello azionario globale tematico gestito da BNP Paribas - Theam Quant World Climate Carbon - denominato in dollari per 1,3 milioni di euro. Infine, sempre con l'intento di aumentare ulteriormente la diversificazione del portafoglio finanziario, sia per



*asset class* che per tipologia di strumento, la Fondazione ha inserito in portafoglio un mandato di gestione bilanciato (50% azionario, 50% obbligazionario) per complessivi 3 milioni di euro, affidando la gestione a Deutsche Bank (ora Zurich Bank). Oltre all'incremento dei prodotti di risparmio gestito, la Fondazione ha proseguito non solo con i conferimenti nei FIA chiusi, ma anche con la sottoscrizione di nuovi strumenti alternativi, come i due fondi di *venture capital*, XGEN e Techshop Primo, Italia e il fondo di *private equity* Nexitalia, oltre al fondo di *private debt* di F2i e Muzinich. Sul finire dell'anno, al fine di iniziare a costituire la porzione di portafoglio da gestire tatticamente in funzione delle dinamiche dei mercati e, quindi, maggiormente orientata al breve periodo, la Fondazione ha deciso di investire fino a 10 milioni di euro su titoli di stato italiani, sia a tasso fisso BTP che a tasso variabile CCT, beneficiando di rendimenti interessanti sul mercato obbligazionario governativo e di un mercato sottopeso sull'*asset class*. La Fondazione, nel mese di dicembre, in via prudenziale, ha sottoscritto un iniziale *tranche* pari a 5 milioni di euro, rimandando al nuovo anno la sottoscrizione della *tranche* successiva.

Oltre alle citate movimentazioni, la Fondazione continua a rimanere investita nel comparto Atlantide, gestito da Valeur Capital LTD per un importo pari a 176 milioni di euro circa e per 40 milioni di euro circa sul comparto Piattaforma Fondazioni, gestita da AlterDomus. Per ciò che attiene gli strumenti di debito oltre all'obbligazione POC AT1 rimangono in portafoglio gli altri investimenti obbligazionari diretti, rappresentati dall'emissione subordinate Mezzanine per complessivi 12,35 milioni di euro di valore nominale e dall'obbligazione subordinata di Banca Etica per un importo minoritario.

## I proventi realizzati e la redditività del patrimonio finanziario

La redditività contabile generata dalla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione nel 2022 ammonta a circa 42,2 milioni di euro (pari a 34,8 al netto della fiscalità).

**Tabella 1:** redditività contabile del patrimonio finanziario e rendimento percentuale sulla giacenza media

Redditività	Controvalore (€)	Rendimento %
Partecipazioni Azionarie	32.335.328	5,4%
Obbligazioni	-7.575.945	-36,4%
Altri titoli	1.942.500	5,4%
Gestioni Patrimoniali	-316.276	-12,6%
SICAV / Fondi aperti	670.124	1,6%
Comparti dedicati	5.000.000	2,3%
Fondi Chiusi	10.103.418	13,9%
Liquidità	79.775	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>42.238.925</b>	<b>4,0%</b>

Il maggiore contributo alla redditività è imputabile ai dividendi lordi incassati sulle partecipazioni azionarie, pari a 32,3 milioni di euro complessivi, di cui 21 milioni distribuiti da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 8,7 milioni distribuiti da BPER Banca, 1,4 milioni dalle altre azioni italiane quotate e 210 mila euro alle azioni quotate estere (al netto delle ritenute fiscali estere). Risulta negativo il contributo delle obbligazioni a causa della svalutazione integrale del valore dell'emissione Note Junior 4 Mori (-7,6 milioni di euro). Positivo invece il contributo generato dagli "Altri titoli", pari a 1,9 milioni di euro netti, interamente attribuibili al POC AT1 BPER 8,75%; così come quello generato dalle SICAV / Fondi aperti



pari a 670 mila euro, dai comparti dedicati pari a 5 milioni di euro (questi ultimi al lordo della tassazione) e dalla liquidità (80 mila euro). Infine, la redditività contabile generata dai fondi chiusi è significativamente positiva, grazie ai proventi netti distribuiti nell'anno (1,5 milioni di euro) e soprattutto grazie alla plusvalenza lorda realizzata sul FIA F2I Secondo Fondo per le infrastrutture (8,6 milioni di euro).

Di seguito vengono dettagliati i proventi e le plusvalenze/minusvalenze nette delle varie voci che compongono il patrimonio finanziario nel 2022, aggregati per tipologia di investimento.

**Tabella 2:** proventi e rendimento percentuale sulla giacenza media: proventi al lordo d'imposta per le partecipazioni azionarie e per i comparti dedicati, netto imposta per le altre categorie di investimento

Dividendi / Proventi	Controvalore (€)	Rendimento %
Partecipazioni Azionarie	32.335.328	5,4%
Obbligazioni	24.055	0,1%
Altri titoli	1.942.500	5,4%
Gestioni Patrimoniali	0	0,0%
SICAV / Fondi aperti	670.124	1,6%
Comparti dedicati	5.000.000	2,3%
Fondi Chiusi	1.477.943	2,0%
Liquidità	79.775	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>41.529.726</b>	<b>3,9%</b>

**Tabella 3:** Rivalutazioni / svalutazioni / risultato della negoziazione e rendimento percentuale sulla giacenza media

Rivalutazioni / Svalutazioni / Risultato della negoziazione	Controvalore (€)	Rendimento %
Partecipazioni Azionarie	0	0,0%
Obbligazioni	-7.600.000	-36,5%
Gestioni Patrimoniali	-316.276	-12,6%
Altri titoli	0	0,0%
SICAV / Fondi aperti	0	0,0%
Comparti dedicati	0	0,0%
Fondi Chiusi	8.625.475	11,9%
Liquidità	0	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>709.199</b>	<b>0,1%</b>

#### a) Le partecipazioni azionarie immobilizzate

Il portafoglio azionario ha generato nell'anno una redditività, derivante dal flusso di dividendi lordo distribuito dalle rispettive società, di circa 32,3 milioni di euro, pari al 5,4% calcolato sulla giacenza media di tutte le partecipazioni. La redditività è stata principalmente generata dai proventi incassati da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e da BPER Banca. Nella tabella sottostante si sintetizzano i proventi generati dalle principali partecipazioni azionarie in portafoglio.



**Tabella 4:** dividendi lordi delle partecipazioni azionarie e rendimento percentuale sulla giacenza media in portafoglio

Dividendi	Controvalore (€)	Rendimento %
BPER Banca	8.664.398	2,3%
Cassa Depositi E Prestiti S.P.A.	20.966.052	12,9%
Cdp Reti	925.613	9,3%
Bibanca	1.519	24,2%
Sinloc	25.388	1,0%
Ligantia Spa	111.729	1,5%
Enel Spa	961.077	5,4%
Intesa Sanpaolo Spa	180.201	8,3%
Mediobanca Spa	133.725	7,8%
Unipol Spa	155.700	6,9%
Stellantis Spa	75.052	7,6%
Mercedes Benz Group	65.894	6,6%
Deutsche Telekom	31.360	3,4%
Sanofi	37.621	3,8%
<b>TOTALE</b>	<b>32.335.328</b>	<b>5,4%</b>

#### b) Le obbligazioni immobilizzate

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio obbligazionario diretto immobilizzato governativo ha generato una redditività derivante dai ratei netti pari a circa 14 mila euro, come dettagliato nella seguente tabella.

**Tabella 5:** interessi netti e rendimento percentuale sulla giacenza media del portafoglio obbligazionario governativo

Ratei netti	Controvalore (€)	Rendimento %
Btp Tf 1,65% Dc30 Eur	2.178	1,6%
Btp Tf 2,5% Dc32 Eur	9.899	2,4%
Btp Tf 3,50% Mz30 Eur	1.489	3,0%
Cct-Eu Tv Eur6M+0,5% Ap26	672	2,1%
<b>TOTALE</b>	<b>14.238</b>	<b>2,3%</b>

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio obbligazionario diretto immobilizzato *corporate* ha generato una redditività derivante dai ratei netti pari a circa 10 mila euro, come dettagliato nella seguente tabella.

**Tabella 6:** interessi netti e rendimento percentuale sulla giacenza media del portafoglio obbligazionario corporate

Ratei netti	Controvalore (€)	Rendimento %
POC AIR Banca Etica	9.818	3,9%
<b>TOTALE</b>	<b>9.818</b>	<b>3,9%</b>

#### c) Altri titoli

Nella voce “altri titoli” rientra il Prestito Obbligazionario Convertibile Additional Tier 1 (“POC AT1”) di BPER Banca derivante dall’operazione denominata “Operazione Pintadera”, iscritto in bilancio per 36 milioni di euro.

Questo titolo è assimilabile ad uno strumento di capitale e prevede che gli interessi maturati siano



erogabili solo in presenza di elementi distribuibili; pertanto, la loro contabilizzazione avverrà secondo il criterio di cassa nell'esercizio in cui verrà deliberata la distribuzione dei dividendi da parte dell'emittente.

**Tabella 7:** interessi netti e rendimento percentuale sulla giacenza media in portafoglio

Ratei netti	Controvalore (€)	Rendimento %
POC ATI BPER 8,75%	1.942.500	5,4%
<b>TOTALE</b>	<b>1.942.500</b>	<b>5,4%</b>

#### d) Il portafoglio gestito

A fine 2022 il portafoglio in delega di gestione della Fondazione risulta composto dalla GPM Deutsche Bank per 2,7 milioni di euro, dalle Sicav/Fondi di investimento aperti per circa 42,5 milioni di euro; dai fondi di investimento alternativi chiusi (real estate, private equity e private debt) per circa 81,6 milioni di euro; e dai due comparti dedicati "Indaco – Atlantide" e "Piattaforma Fondazioni" per circa 216,4 milioni di euro.

##### d.1) le gestioni patrimoniali

Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali la Fondazione in data 3 marzo 2022 ha sottoscritto la GPM Deutsche Bank Linea Bilanciata Plus. Su tale gestione il risultato netto complessivo 2022 risulta essere negativo e pari a -316.276 euro.

##### d.2) il portafoglio fondi/sicav aperti

Per quanto riguarda gli strumenti di risparmio gestito Sicav/Fondi aperti e quotati, il risultato di gestione netto complessivo per l'esercizio 2022 è di circa 670 mila euro, come dettagliato nella seguente tabella.

**Tabella 8:** proventi netti e rendimento percentuale sulla giacenza media in portafoglio

Proventi	Controvalore (€)	Rendimento %
Muzinich Asia Credit Opportunities EUR Hdg. Dist.	76.269	3,1%
Muzinich European Loans EUR Hdg. Dist.	71.519	2,9%
BGF ESG Global Bond Income Fund EUR Hdg. Dist.	281.827	2,8%
Lazard Credit FI SRI EUR Dist.	207.216	2,1%
Theam Quant - World Climate Carbon USD Dist.	33.293	1,2%
<b>TOTALE</b>	<b>670.124</b>	<b>1,6%</b>

Se si considerano i rendimenti finanziari lordi di questi strumenti (Tabella 9), il risultato risulta invece negativo, a causa dell'andamento particolarmente negativo riscontrato sui principali mercati finanziari nel corso del 2022.



**Tabella 9:** controvalore dei fondi in portafoglio al 31/12/2022 e rendimento lordo da inizio anno

SICAV / Fondi aperti	Controvalore di bilancio (€)	Rendimento lordo da inizio anno
Etica - Etica Azionario EUR Acc.	1.493.715	-10,6%
Theam Quant - Europe Climate Carbon EUR Acc.	3.000.000	-20,0%
Theam Quant - World Climate Carbon USD Dist.	3.002.758	-11,8%
Muzinich Asia Credit Opportunities EUR Hdg. Dist.	2.500.000	-22,4%
Lazard Credit FI SRI EUR Dist.	10.000.000	-9,9%
BGF ESG Global Bond Income Fund EUR Hdg. Dist.	10.000.000	-9,2%
Fondaco Global Core Allocation EUR Dist.	10.000.000	-11,4%
Muzinich European Loans EUR Hdg. Dist.	2.500.000	-6,9%
<b>TOTALE</b>	<b>42.496.473</b>	<b>-11,5%</b>

### d.3) il portafoglio fondi chiusi

I proventi distribuiti dai fondi chiusi nel 2022 ammontano a circa 1,5 milioni di euro netti, pari al 2% sulla loro giacenza media da inizio anno.

**Tabella 10:** Proventi netti e rendimento sulla giacenza media in portafoglio

Proventi	Controvalore (€)	Rendimento %
F2I–Secondo Fondo Italiano Infrastrutture– Quote A	144.337	2,3%
Fondo Clear Energy One di Swiss&Global	391.444	5,5%
Fondaco Italian Loans Portfolio Fund	842.914	18,4%
Fondo Muzinich-European Private Debt	50.942	3,5%
Fondo Munizich Global Private Debt Feeder	12.952	0,6%
Fondo Munizich Aviation Special Opportunities	8.207	
F2I–Secondo Fondo Italiano Infrastrutture–Quote C	351	2,2%
F2I–Terzo Fondo Italiano Infrastrutture– Quote C	480	2,7%
F2I–Fondo Per Le Infrastrutture Sostenibili	24.596	0,3%
Fondo Impact Avanzi Etica	246	0,1%
Fondo Vertis Venture 5 Scaleup	1.474	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>1.477.943</b>	<b>2,0%</b>

Tenuto conto anche della plusvalenza lorda realizzata dalla dismissione del fondo chiuso F2I Secondo Fondo per le Infrastrutture, la redditività complessiva generata dai fondi chiusi si attesta a 10,1 milioni di euro (13,9% sulla giacenza media).

### d.4) i comparti dedicati

Il comparto dedicato Piattaforma Fondazioni, iscritto tra le immobilizzazioni, ammonta a 40 milioni di euro, ma non ha distribuito proventi nel corso dell'anno; diversamente dal comparto Indaco-Atlantide che ha distribuito 5 milioni di euro lordi, generando una redditività sulla giacenza media del 2,8%. Da un punto di vista finanziario il comparto Indaco Atlantide da inizio anno ha registrato un rendimento del -2,18%, mentre Piattaforma Fondazioni ha avuto una perdita di valore pari a -6,32%.



## e) La liquidità

Gli interessi netti corrisposti sulle giacenze medie di conto corrente sono pari a circa 80 mila euro (0,1% sulla giacenza media).

### **L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria**

Pur a fronte di andamenti finora migliori delle attese e ad una tendenziale riduzione dei prezzi delle *commodities* accompagnata da una normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia, i rischi dello scenario restano comunque rilevanti. L'inflazione resta ancora elevata e, nonostante l'emergere di segnali di riduzione, vari indicatori segnalano che tale processo sarà comunque graduale e sottoposto a gradi di incertezza che potranno ancora riflettersi sulle aspettative di politica monetaria. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Nel caso dell'area UEM in particolare ciò pone le basi per una tendenziale contrazione dei consumi che però non dovrebbe generare una recessione bensì una stagnazione come prezzo macroeconomico pagato dalla crisi del gas/Ucraina. Le previsioni di crescita economica per il 2023 restano quindi caute tenendo conto anche della persistenza delle tensioni geopolitiche la cui evoluzione resta inevitabilmente un fattore in grado di condizionare le aspettative. Ciò potrà generare andamenti dei mercati finanziari ancora volatili con rapidi capovolgimenti connessi all'evoluzione delle attese sulle previsioni di crescita economica per il prosieguo dell'anno. La gestione finanziaria dovrà affrontare ancora un anno complesso, sia pur caratterizzato da tassi di interesse più elevati ma con la persistenza di incertezze sull'evoluzione degli utili delle imprese e, in generale, sul corretto *pricing* dei fattori di rischio. In un contesto caratterizzato dalla presenza di un conflitto, da emergenza climatica e da inflazione ancora elevata, l'interesse sul tema della sostenibilità e sull'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di investimento assume una connotazione sempre più impellente.

Tenuto conto di queste prospettive la Fondazione, nei primi due mesi dell'anno, ha preferito attendere e non andare avanti con l'allocazione delle liquidità presenti in portafoglio. Tuttavia, nei mesi a venire dovrebbe proseguire l'implementazione della strategia, completando idealmente la componente più ciclica di portafoglio. In tale direzione, pertanto, la Fondazione andrà a completare gli investimenti sui titoli obbligazionari governativi, sottoscrivendo gli ulteriori 5 milioni di euro, per poi proseguire con altri *asset* ritenuti di volta in volta interessanti. In ogni caso, l'implementazione sarà graduale, come fatto finora, in virtù di mercati finanziari che al momento sono particolarmente volatili e ancora rischiosi.



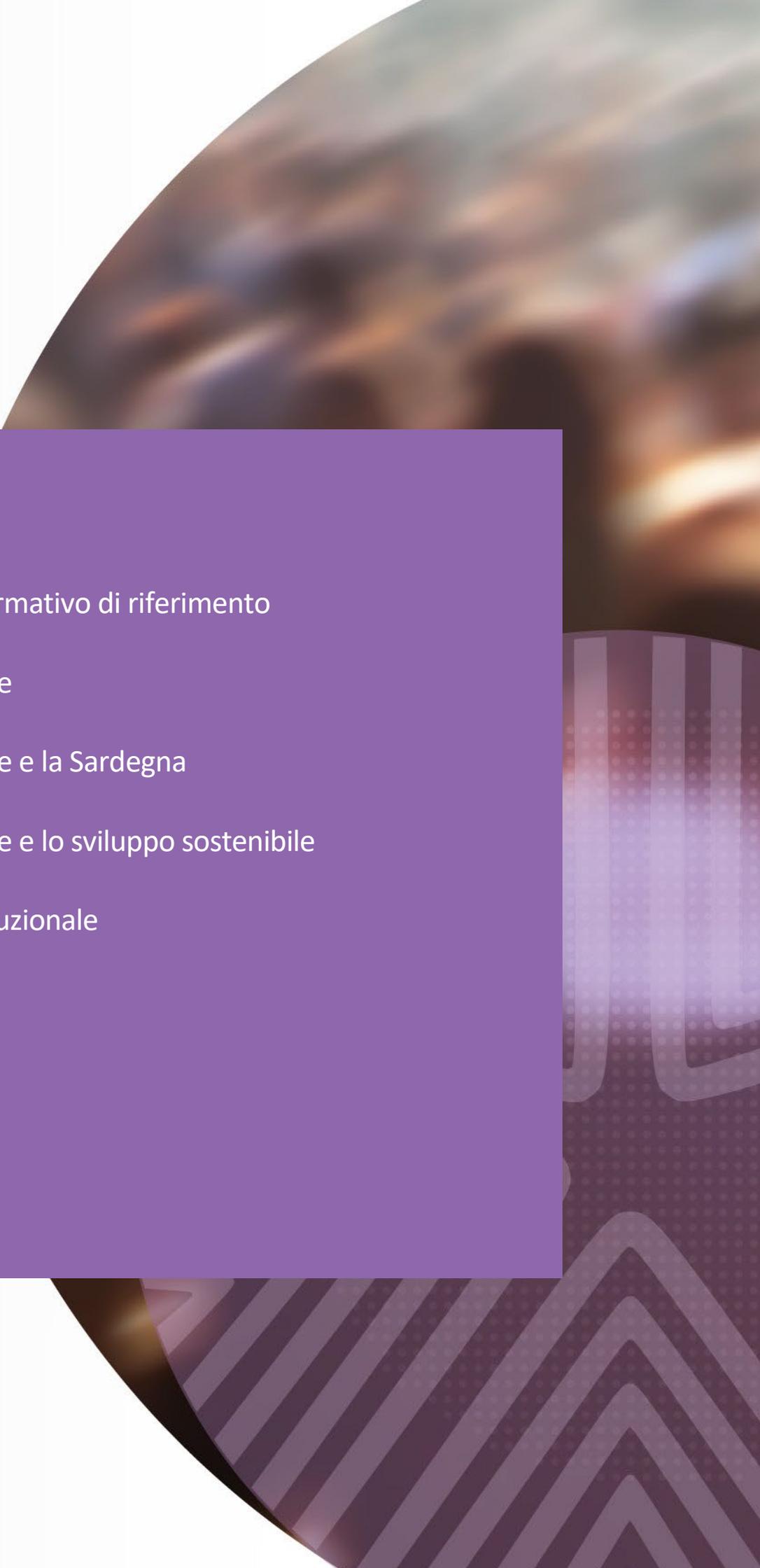
## 1.2 Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2023 la Fondazione ha proseguito con l'implementazione della strategia di *asset allocation* orientata alla diversificazione del patrimonio attraverso l'investimento in titoli obbligazionari governativi volti sia a generare flussi di cassa stabili nel medio periodo, sia a titolo di attività di gestione della liquidità nel breve periodo.



02

**Bilancio di Missione**

- 
- 2.1 Il quadro normativo di riferimento
  - 2.2 La Fondazione
  - 2.3 La Fondazione e la Sardegna
  - 2.4 La Fondazione e lo sviluppo sostenibile
  - 2.5 L'attività istituzionale



## 02 | BILANCIO DI MISSIONE

### 2.1 Il quadro normativo di riferimento

#### La normativa nazionale

La Fondazione di Sardegna è un soggetto privato non profit dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, nato nel 1992 dal processo di ristrutturazione del settore bancario avviato dalla Legge Amato n. 218 del 1990, che ha visto la separazione della funzione creditizia delle banche dall'attività filantropica propria delle Casse di Risparmio.

La Fondazione fa parte dell'ACRI, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A., impegnata nel consolidamento e nell'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo delle fondazioni di origine bancaria, oltreché nella loro rappresentanza e nello sviluppo dei rapporti nazionali e internazionali.

La normativa di riferimento per le fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge n. 461/1998 e dal D. Lgs. n. 153/1999 e s.m.i.

La Fondazione è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), come previsto dall'art. 52 del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, e alle indicazioni del Protocollo d'Intesa del 22 aprile 2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'ACRI.

Oltre all'adozione delle misure in campo economico-finanziario previste dal Protocollo, la Fondazione ha ridefinito alcuni aspetti riguardanti la propria *governance* e, in particolare, i corrispettivi economici dei componenti i propri organi, e le procedure di nomina dirette ad assicurare l'adeguata rappresentanza di genere, a individuare ipotesi di incompatibilità che possono compromettere il libero ed indipendente svolgimento delle funzioni degli organi e a potenziare il rispetto del principio di trasparenza.

La Fondazione aderisce alle disposizioni contenute nella "Carta delle Fondazioni", varata dal Congresso nazionale ACRI nel giugno del 2012, che prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della *governance* e dell'*accountability*, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

#### Lo Statuto

Lo Statuto regola la vita interna e il funzionamento della Fondazione. È stato redatto in conformità alle disposizioni della Legge n. 461 del 23 dicembre 1998, del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza il 5 agosto 1999. È stato approvato il 27 febbraio 2001 con provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze).



Nel corso degli anni, al fine di allineare le disposizioni statutarie sia alle trasformazioni intervenute nel quadro legislativo, fiscale e statutario, sia all'evoluzione della stessa Fondazione e del territorio di riferimento, il Comitato di Indirizzo ha deliberato diverse modifiche del documento, approvate con provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza (5 febbraio 2008, 18 dicembre 2012, 17 settembre 2013, 23 settembre 2015 e 17 febbraio 2016).

L'ultima revisione è stata approvata dal Comitato di Indirizzo il 6 febbraio 2019, ottenendo il 1° marzo 2019 il necessario provvedimento autorizzativo da parte dell'Autorità di Vigilanza. Le principali modifiche sono intervenute a partire dal Titolo Terzo. La più significativa riguarda la modifica della composizione del Comitato di Indirizzo, che nel 2022 è passato da 18 a 20 componenti, al fine di garantire un sistema di selezione maggiormente in linea con gli standard quantitativi e qualitativi adeguati al profilo dell'Organo e, in generale, della Fondazione.

La nuova composizione vede una diversa distribuzione della rappresentanza, mediante la riduzione del numero delle nomine da parte dei soggetti pubblici e una maggiore presenza di organismi privati rappresentativi del contesto regionale e che operano nell'ambito del non profit, oltre alla Conferenza Episcopale Sarda.

A tal fine, in vista del rinnovo del Comitato di Indirizzo - avvenuto nel mese di aprile 2022 - è stato istituito un elenco dei soggetti titolati a proporre candidature, cui accedere con apposita domanda. L'Elenco risulta attualmente composto da 104 soggetti del Terzo Settore, chiamati a indicare 6 rappresentanti del Comitato di Indirizzo, così suddivisi:

- 2 del Settore Volontariato e della Promozione Sociale;
- 2 del Settore Arte, Cultura e Spettacolo;
- 1 del Settore Sport non Professionistico;
- 1 del Settore Tutela dell'Ambiente.

È previsto che l'Elenco venga periodicamente aggiornato anche in funzione dei rinnovi degli Organi statuari della Fondazione.

## **I Regolamenti**

I Regolamenti istituiti dalla Fondazione perseguono l'obiettivo di codificare e comunicare, internamente ed esternamente, le procedure operative adottate secondo le finalità istituzionali, nel rispetto dei principi generali di professionalità, sussidiarietà e trasparenza.

Conseguentemente all'entrata in vigore del nuovo Statuto, e in osservanza a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa MEF-ACRI e alle evoluzioni interne ed esterne intervenute, gli Organi della Fondazione hanno sottoposto a modifica sostanziale i Regolamenti che disciplinano, nel dettaglio, le procedure interne che regolano le principali attività della Fondazione.

I Regolamenti in vigore sono attualmente sei, a seguito dell'articolazione del precedente Regolamento della Gestione del Patrimonio in due specifici Regolamenti, finalizzati alla "Gestione del Patrimonio Artistico e Immobiliare" e alla "Gestione del Patrimonio Finanziario" e all'entrata in vigore



del “Regolamento per la Direzione e il Coordinamento della Società strumentale” avvenuto nel 2020 a seguito della costituzione della società INNOIS Srl.

<b>Regolamento della Gestione del Patrimonio Artistico ed Immobiliare</b>	Disciplina gli obiettivi e i criteri e definisce le modalità della procedura di acquisizione delle opere d'arte con l'orizzonte di un patrimonio artistico coerente con le finalità della Fondazione, garantendo la tutela degli organi e gli attori coinvolti nell'acquisto, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni, del Protocollo d'Intesa MEF-ACRI e delle “Linee Guida per l'acquisizione delle opere d'arte” predisposte dalla Commissione ACRI per i Beni e le Attività Culturali.
<b>Regolamento della Gestione del Patrimonio Finanziario</b>	Specifica gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità e definisce le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa MEF-ACRI.
<b>Regolamento delle Attività Istituzionali</b>	<p>Disciplina l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione, stabilisce i criteri e le modalità con i quali la stessa attua gli scopi statutari e persegue la trasparenza dell'attività e l'efficacia degli interventi.</p> <p>È stato sottoposto a revisione nel 2019 con l'obiettivo di rendere l'attività coerente con l'evoluzione della struttura dei Bandi e con il percorso di monitoraggio e valutazione.</p>
<b>Regolamento Organico del Personale</b>	Disciplina la dotazione organica della Fondazione, i requisiti, i diritti e i doveri e il trattamento economico del personale dipendente. A partire dal 2019 è stato oggetto di revisione con la definizione di un nuovo modello organizzativo e successivamente sottoposto a revisione, nel 2020, con l'obiettivo di accelerare il processo di crescita verso una migliore efficacia e una maggiore efficienza, in coerenza con quanto indicato dall'ACRI.
<b>Regolamento per le Nomine</b>	<p>Disciplina le nomine di competenza, i requisiti dei componenti degli Organi Statutari e le relative procedure di designazione e di nomina.</p> <p>È stato oggetto di revisione a seguito delle modifiche statutarie adottate, con deliberazione del Comitato di Indirizzo in data 20 maggio 2021.</p>
<b>Regolamento per la Direzione e il Coordinamento della Società strumentale</b>	Disciplina le modalità con cui esercitare l'attività di direzione e coordinamento delle attività della Società strumentale. Quest'ultima svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione di Sardegna nei Settori Rilevanti ai sensi della disciplina sulle fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e successive modificazioni ed integrazioni.



## **Il Codice Etico e il Comitato Garante**

Il Comitato Garante del Codice Etico, istituito nel 2018, è composto da tre membri, un Presidente e due componenti scelti tra persone esterne alla Fondazione, dotate di comprovati requisiti di competenza, di specchiata moralità e di probità indiscussa.

Il Codice Etico, che recepisce i principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni, dal Protocollo di Intesa MEF-ACRI e dallo Statuto, si rivolge a tutti gli Organi istituzionali, ai Responsabili delle Aree operative e degli uffici e a tutti quei soggetti i cui interessi sono influenzati dal risultato, dall'andamento e dagli effetti, diretti o indiretti, dell'attività della Fondazione.

La Fondazione considera l'orientamento all'etica come approccio concreto, indispensabile per garantire l'affidabilità dei propri comportamenti verso l'intero contesto civile ed economico in cui opera.

I destinatari e le parti interessate sono tenuti ad osservare il Codice, conformando, in relazione alle attività, i loro comportamenti ai valori costitutivi della territorialità, dell'autonomia, dell'imparzialità, della responsabilità, della legalità e della sussidiarietà.

La Fondazione orienta secondo i valori e i principi indicati il proprio modello comportamentale nei vari ambiti di intervento, sviluppando attorno al principio della centralità del territorio la propria attività.

I componenti del Comitato Etico partecipano regolarmente a tutte le riunioni del Comitato di Indirizzo, al fine di consentire da un lato un aggiornamento e dall'altro il dialogo e il confronto fra i due organi.

Il Codice Etico assegna al Comitato le seguenti funzioni: vigilare sull'osservanza, attuazione e adeguatezza del Codice; effettuare indagini in merito alle notizie di violazioni del Codice; fornire su richiesta chiarimenti relativi all'interpretazione delle norme del Codice.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico e tutta l'attività si è svolta nel rispetto dei principi che costituiscono il modello comportamentale della Fondazione in tutti i rapporti con i terzi.



## 2.2 La Fondazione

### L'identità e la missione

La Fondazione attraverso la propria attività istituzionale persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo della Sardegna nell'ambito dei settori di intervento individuati e nel rispetto dei principi stabiliti nel Codice Etico.

Nata nel 1992 come "Fondazione Banco di Sardegna", ha modificato il proprio nome in "Fondazione di Sardegna" nel 2016, in linea con l'evoluzione che ne ha visto progredire il ruolo e la funzione sociale a sostegno della comunità sarda.

La Fondazione svolge la propria missione attraverso una programmazione pluriennale, in rapporto ai bisogni del territorio e alle risorse esistenti, avendo come finalità l'economicità della gestione attraverso il migliore impiego delle proprie disponibilità orientato alla redditività degli investimenti e alla salvaguardia del proprio patrimonio.

Interpreta il proprio ruolo di soggetto attivo, capace di incidere positivamente sulle realtà territoriali della Sardegna, indirizzando il proprio impegno a realizzare e sviluppare azioni complementari e sinergiche con i soggetti non profit dell'isola attraverso un utilizzo sempre più efficace ed efficiente delle risorse impegnate.

La Fondazione individua annualmente i settori di intervento verso i quali indirizzare le proprie energie sulla base di una valutazione comparata che considera le esigenze del territorio, i risultati dell'attività svolta, le dinamiche generali in corso e il profilo strategico dell'azione prospettica.

### Il percorso evolutivo

Nel 2022 l'attività della Fondazione ha proseguito coerentemente lungo il percorso indirizzato al miglioramento continuo della propria azione generale, già avviato con decisione negli anni precedenti, rafforzandolo in modo progressivo e sostenibile.

In questa direzione è stata ulteriormente sviluppata l'attività di interazione con le comunità locali e con i soggetti del mondo culturale, scientifico, produttivo e del Terzo Settore attraverso un processo di coinvolgimento e di partecipazione. Tale processo ha offerto ulteriori occasioni di riscontro delle progettualità e delle attività, consentendo di coordinare e programmare le iniziative comuni per ottimizzare le energie e le risorse verso gli interventi capaci di generare risultati, valorizzando e mobilitando le dotazioni materiali e immateriali disponibili.

L'impegno trasversale verso questo obiettivo ha richiesto, anche nel 2022, un'attenzione costante per perfezionare metodi e strumenti gestionali della Fondazione in tutte le sue articolazioni, compresi gli opportuni momenti di verifica interni ed esterni, orientando in questa direzione l'intero impianto organizzativo e funzionale delle Aree operative e, attraverso queste, delle singole attività. Dall'esame delle proposte progettuali al processo erogativo, alla comunicazione, dall'utilizzo delle sedi e del



patrimonio artistico, dal programma di incontri al monitoraggio e alla valutazione dei progetti, la Fondazione ha testimoniato concretamente la propria interpretazione della missione istituzionale che, oltre a garantire la funzione di presidio dei settori di intervento, vuole contribuire a generare meccanismi virtuosi di innovazione capaci di incidere positivamente sulla realtà della Sardegna.

A seguito delle esigenze collegate all'emergenza sanitaria è emersa la necessità di aggiornare la configurazione dei settori di intervento e, in particolare, il peso attribuito a ciascun settore, applicando una valutazione più olistica delle reali dinamiche in essere rispetto ai destinatari/beneficiari dei contributi, attraverso una logica di insiemi omogenei.

La naturale e parziale sovrapposizione degli insiemi/settori ha suggerito che, qualora si intendesse attribuire maggiore peso agli interventi di tipo sociale e sanitario, ciò potrebbe avvenire anche mantenendo sostanzialmente costante il perimetro dell'attuale configurazione settoriale.

In questa direzione è stata delineata, già a partire dal 2020, un'ipotesi di intervento che proceda per insiemi omogenei, aggregando per temi correlati gli attuali settori.



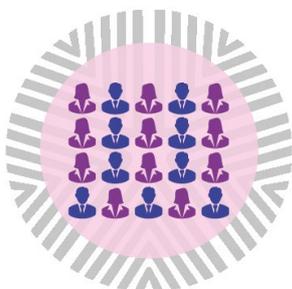
## Gli Organi Statutari

La Fondazione persegue la propria missione sia attraverso l'attività degli Organi statutari, i cui componenti sono scelti tra soggetti di chiara professionalità, competenza e autorevolezza, sia attraverso l'adozione di processi di nomina funzionali a salvaguardare l'indipendenza e la terzietà dell'organizzazione.

Lo Statuto identifica i seguenti Organi:



### Il Comitato di Indirizzo



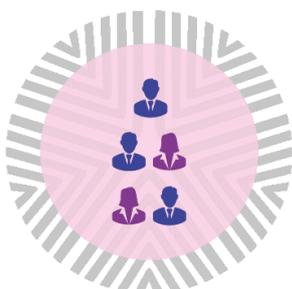
Il Comitato di Indirizzo è l'organo preposto alla funzione di orientamento dell'attività della Fondazione.

I suoi componenti sono scelti fra coloro che, capaci di contribuire efficacemente al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, si sono distinti per apporti scientifici e culturali, per ruoli professionali e manifestazioni di competenza, anche specialistica, o abbiano maturato esperienze significative in attività a vantaggio dello sviluppo sociale ed economico della Sardegna.

L'attuale Comitato, a seguito delle modifiche statutarie, è costituito da 20 rappresentanti.

DURATA MANDATO	NUMERO COMPONENTI	GENERE	RIUNIONI 2022
4 anni	20 <i>(incluso il Presidente)</i>	9 / 11	11

### Il Consiglio di Amministrazione

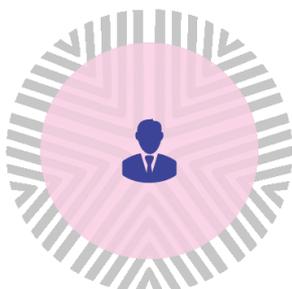


Il Consiglio di Amministrazione è l'organo con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.

Gli amministratori sono scelti fra persone dotate di comprovati requisiti di competenza, anche specialistica, nei settori rilevanti previsti dall'art. 4 dello Statuto, o di approfondite conoscenze nelle materie giuridiche o economico-finanziarie utili alla gestione della Fondazione. Hanno maturato esperienze operative a elevato livello professionale nei seguenti ambiti: ricerca, sanità, attività culturali o altruistiche, professioni, impresa, amministrazione di enti pubblici o privati di importanza almeno regionale con mansioni manageriali o direttive.

DURATA MANDATO	NUMERO COMPONENTI	GENERE	RIUNIONI 2022
3 anni	5 <i>(incluso il Presidente)</i>	3 / 2	14

### Il Presidente



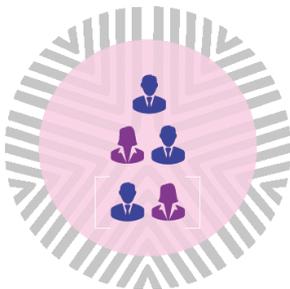
Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione in tutti gli atti civili, compresi i giudizi di ogni ordine e grado.

È eletto dal Comitato di Indirizzo tra i propri componenti, con il voto favorevole dei due terzi dei membri in carica.

DURATA MANDATO
4 anni



### Il Collegio Sindacale



Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati dal Comitato di Indirizzo fra quanti abbiano i requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. Almeno uno dei membri effettivi e uno dei membri supplenti devono essere nominati sentita l'Autorità di Vigilanza.

DURATA MANDATO	NUMERO COMPONENTI	GENERE  
3 anni	3 <i>[e 2 Sindaci supplenti]</i>	2 / 1 <i>[1 / 1]</i>

### Commissioni e comitati scientifici

L'art. 24 dello Statuto prevede che il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione possono istituire commissioni e comitati scientifici e di studio, temporanei o permanenti, determinandone funzioni, composizione ed eventuali indennità, sentito il Collegio Sindacale.

#### Commissione per il Patrimonio

La Commissione per il Patrimonio è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Presidente del Collegio Sindacale e da 8 componenti del Comitato di Indirizzo. Svolge attività di consultazione in merito al patrimonio immobiliare e artistico della Fondazione.

NUMERO COMPONENTI	RIUNIONI 2022	PERCENTUALE PRESENZA
<b>11</b>	<b>1</b>	<b>99%</b>

#### Commissione per gli Investimenti

La Commissione per gli Investimenti è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Presidente del Collegio Sindacale e da 6 componenti del Comitato di Indirizzo. Svolge attività di consultazione in merito agli investimenti finanziari della Fondazione.

NUMERO COMPONENTI	RIUNIONI 2022	PERCENTUALE PRESENZA
<b>9</b>	<b>1</b>	<b>100%</b>



### Commissione per l'Attività Istituzionale

La Commissione per l'Attività Istituzionale è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Presidente del Collegio Sindacale e da 13 componenti del Comitato di Indirizzo. Svolge attività di consultazione in merito all'attività istituzionale relativa ai Bandi e alle erogazioni in generale.

Nel corso dell'anno i temi di competenza della Commissione sono stati ampiamente trattati e nel corso delle sedute plenarie del Comitato di Indirizzo.

### Commissione per le Nomine

La Commissione per le Nomine è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Presidente del Collegio Sindacale e da 4 componenti del Comitato di Indirizzo della Fondazione. Svolge attività di consultazione in merito alla procedura di nomina dei membri degli Organi della Fondazione.

NUMERO COMPONENTI	RIUNIONI 2022	PERCENTUALE PRESENZA
7	4	98%

### La struttura operativa

La struttura operativa della Fondazione è costituita da 17 risorse professionali articolate in 6 aree amministrative coordinate dal Direttore Generale.

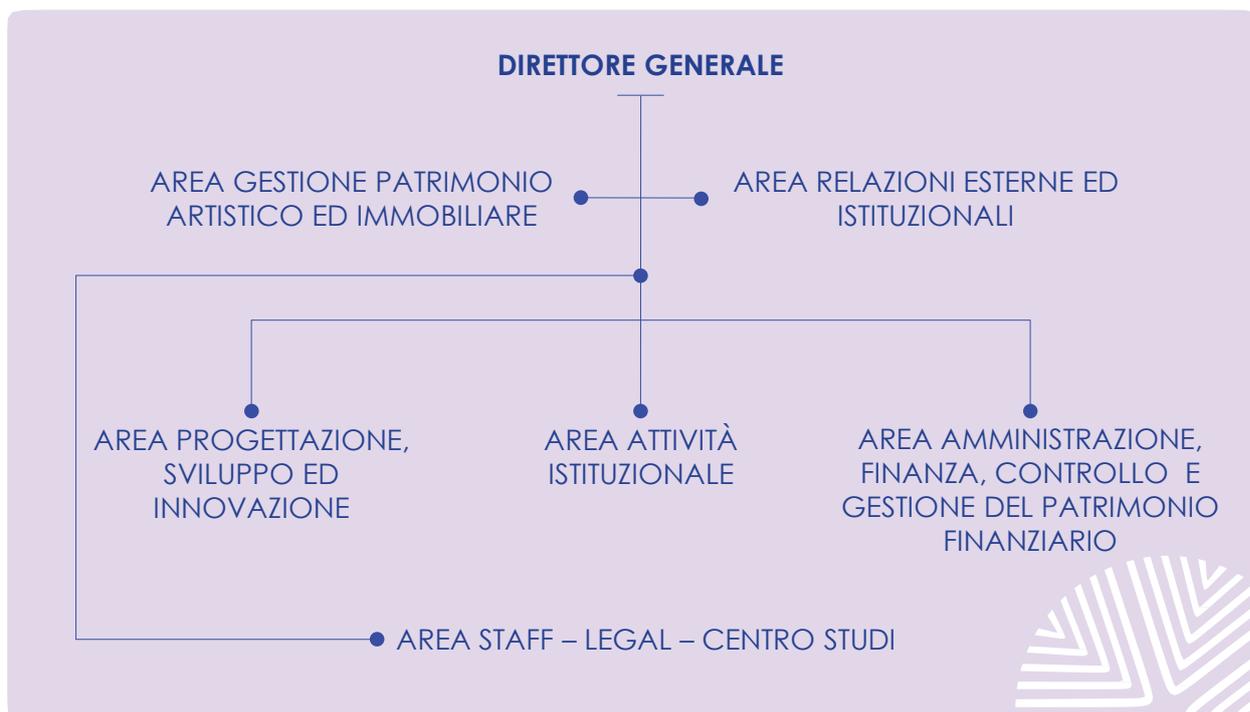
Il percorso di sviluppo organizzativo, avviato già da qualche anno, trova le sue origini nella consapevolezza che le fondazioni hanno subito una profonda evoluzione che ha portato alla presa d'atto di dover procedere con:

- una maggiore apertura a comunicare verso l'esterno;
- una riflessione per incrementare le competenze interne e l'efficacia operativa;
- un'attenzione all'efficienza come modo per restituire maggior valore al territorio.

In tale ottica di evoluzione nasce dunque l'esigenza di specificare meglio il ruolo da attribuire all'Area Relazioni Esterne e Istituzionali al fine di renderla più coerente e funzionale alle necessità operative della Fondazione.

Conseguentemente si è proceduto ad una revisione del Regolamento sull'organico del personale che è stato approvato dal Comitato di Indirizzo in data 25 giugno 2020.

L'assetto organizzativo è rappresentato di seguito e prevede un dimensionamento massimo a regime pari a 24 risorse.



Le Aree Operative individuate sono:

- Staff – Legal – Centro Studi
- Relazioni Esterne e Istituzionali
- Attività Istituzionale
- Amministrazione, Finanza, Controllo e Gestione del Patrimonio Finanziario
- Gestione del Patrimonio Artistico e Immobiliare
- Progettazione, Sviluppo e Innovazione

Le responsabilità attribuite a ciascuna Area Operativa si articolano come segue.

### **Direttore Generale**

Il Direttore Generale è il responsabile del personale della Fondazione e sovrintende agli Uffici della Fondazione secondo le direttive degli Organi statutari. Gestisce e supervisiona tutti i processi organizzativi e gestionali coerentemente con gli obiettivi strategici. Ha il compito di adempiere alle attività che gli vengono affidate dagli Organi, con potere di firma in base a deleghe specifiche, e di istruire gli atti delle delibere del Comitato d'Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione dando esecuzione a tali delibere. Assiste gli Organi competenti negli adempimenti relativi alla programmazione e al bilancio, assicurando la corretta tenuta dei libri e della contabilità della Fondazione.



### **Area Staff – Legal – Centro Studi**

L'area è organizzata in un unico ufficio o in due uffici distinti ma con forti sinergie, in funzione delle contingenti esigenze organizzative e di dimensionamento. Gestisce l'organizzazione interna della Fondazione e garantisce il corretto ed efficiente funzionamento e il protocollo dei flussi di comunicazione e informazione tra la Direzione Generale e gli Organi di governo e indirizzo della Fondazione. Provvede all'opportuno reindirizzamento delle informazioni verso altre funzioni interne alla Fondazione. Supporta il funzionamento degli Organi di governo e indirizzo, attraverso la convocazione delle riunioni e la tenuta e l'aggiornamento dei verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione e fornisce, ove richiesto, pareri legali sui quesiti posti dagli stessi organi, anche avvalendosi di supporti professionali esterni.

Svolge attività di assistenza e segreteria per il Presidente, il Vice Presidente e il Direttore Generale. Coordina e gestisce le esigenze di servizi generali e servizi ausiliari, anche attraverso il coordinamento di fornitori esterni.

Ha il compito di proporre, indirizzare, gestire e realizzare i programmi di "Trasformazione Digitale della Fondazione" (dematerializzazione, automazione, etc.) al fine di rendere il lavoro più efficiente, accurato e sostenibile sotto il profilo dell'impatto ambientale.

### **Area Relazioni Esterne ed Istituzionali**

L'area cura la definizione, la realizzazione e la supervisione degli Accordi e delle Convenzioni con Comuni, Enti locali, Istituzioni Regionali, Sistema Scolastico, Università e tutti gli altri enti non specificatamente individuati. A tal fine predispone un piano annuale di incontri finalizzati alla condivisione e alla verifica delle attività svolte nell'ambito di tali accordi e al supporto a favore dei diversi interlocutori nella definizione della pianificazione prospettica, nell'ottica della collaborazione tra istituzioni.

Predisporre e coordina l'implementazione di un Piano delle Relazioni Esterne su base annuale contenente le iniziative per la diffusione dei programmi, delle attività e dei risultati raggiunti dalla Fondazione.

### **Area Attività Istituzionale**

L'area governa il processo erogativo della Fondazione, gestendo i rapporti con i beneficiari, curando la pubblicazione dei Bandi annuali e pluriennali, predisponendo la reportistica interna corredata dalle informazioni necessarie al Consiglio di Amministrazione per le relative delibere. Coordina l'attività di programmazione delle risorse finanziarie, con la relativa ripartizione tra i settori di intervento, supervisionando l'aggiornamento delle situazioni contabili dei valori di impegno di spesa rispetto agli stanziamenti di budget.

È responsabile dell'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati, della rendicontazione nonché della predisposizione e gestione di situazioni contabili e/o statistiche richieste per il Bilancio di Missione e per altre informative (informativa agli Organi della Fondazione, stesura dati di bilancio



relativi all'attività erogativa, comunicazione all'ACRI).

#### **Area Amministrazione, Finanza, Controllo e Gestione del Patrimonio Finanziario**

L'area segue l'intero processo contabile della Fondazione, provvedendo alla gestione della tesoreria, alla registrazione giornaliera dei fatti gestionali, alla determinazione e liquidazione dei compensi dei componenti gli Organi della Fondazione e alla contabilizzazione degli stipendi del personale dipendente. Si occupa della corretta tenuta dei libri obbligatori e degli aspetti fiscali. Supporta il Collegio Sindacale e cura la redazione del Bilancio d'Esercizio. Ha la responsabilità di garantire l'osservanza, da parte del personale della Fondazione, delle buone pratiche nelle attività di acquisto di beni e servizi, in coerenza con quanto definito dal Codice Etico e dai Regolamenti.

Con riferimento all'attività di Gestione del Patrimonio Finanziario, gestisce i rapporti con l'*advisor* finanziario per l'attività di analisi e monitoraggio del portafoglio finanziario, dando esecuzione a tutte le decisioni di investimento o disinvestimento assunte dal Consiglio di Amministrazione secondo le linee guida e le modalità operative specificamente disciplinate dal Regolamento Patrimonio Finanziario.

#### **Area Gestione del Patrimonio Artistico ed Immobiliare**

L'area si occupa della custodia, del restauro e dell'aggiornamento dell'inventario del Patrimonio Artistico della Fondazione, secondo le linee di indirizzo contenute nell'apposito Regolamento. Cura l'allestimento di mostre ed esposizioni, l'organizzazione e la concessione degli spazi delle sedi della Fondazione a terzi per manifestazioni e convegni. Si occupa dei rapporti con le Soprintendenze e con i potenziali proponenti per l'acquisto di nuove opere d'arte.

Con riferimento alla Gestione del Patrimonio Immobiliare, esteso ai beni strumentali, ha la responsabilità di tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi connessi con la gestione e la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare della Fondazione e con la gestione delle procedure della sicurezza ai sensi della normativa vigente.

#### **Area Progettazione, Sviluppo e Innovazione**

L'area ha il compito di gestire in maniera organica la definizione, il coordinamento e la supervisione dei Progetti di origine interna alla Fondazione nei settori di intervento istituzionali. Progetti che, nel percorso evolutivo della funzione erogativa, hanno assunto una dimensione rilevante sia in termini qualitativi che quantitativi.

Attraverso attività di *benchmarking* e di studio, individua, propone, attiva e gestisce opportunità capaci di generare effetti moltiplicatori dell'attività istituzionale (Fondi Europei, iniziative con altre Fondazioni, ecc.), nonché di individuare *partnership* rilevanti e programmare con esse i relativi percorsi operativi.



## Attività formativa

La Fondazione, per affrontare opportunamente le nuove sfide determinate dalla maggiore complessità del contesto di riferimento e dalla maggiore articolazione delle necessità del territorio, organizza moduli di formazione dedicati al proprio personale.

Nel corso del 2022 è stato realizzato un focus sulla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali, con riferimento all'attività erogativa e istituzionale, ai rapporti con i beneficiari dei contributi, con i consulenti e i fornitori esterni.

Nell'anno 2022 è stato, inoltre, avviato un percorso di analisi dell'organizzazione interna propedeutico alla definizione di un piano di formazione che veda coinvolto tutto il personale e, in particolare, di *coaching* anche attraverso il supporto di figure esterne professionalizzate.

## I Gruppi di Lavoro

La Fondazione, per la realizzazione di specifici progetti o attività, opera anche attraverso l'azione e il supporto di specifici Gruppi di Lavoro, composti da professionalità interne ed esterne che operano in maniera coordinata per il raggiungimento di obiettivi specifici.

- **Gruppo di Lavoro “Bando Scuola”**

Il Gruppo di Lavoro “Bando Scuola” opera attraverso l'interlocuzione con le Istituzioni scolastiche regionali per individuare progetti innovativi capaci di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire i percorsi di integrazione degli studenti verso il mondo del lavoro.

La Fondazione si relaziona regolarmente con i soggetti istituzionali e direttamente con gli istituti scolastici per comprenderne le priorità e le nuove esigenze in relazione al Bando, con l'obiettivo di supportare le scuole in modo efficace.

- **Gruppo di Lavoro “Bandi Istituzionali”**

Il Gruppo di Lavoro “Bandi Istituzionali” si riunisce periodicamente per la definizione, la pubblicazione e l'attuazione del percorso operativo dei Bandi istituzionali. Definisce i criteri di selezione e di valutazione delle richieste di contributo, procede alla pubblicazione dei Bandi e all'analisi delle proposte pervenute. Cura la reportistica, affiancando nel processo decisionale il Consiglio di Amministrazione e fornisce ai potenziali beneficiari il supporto tecnico necessario.

BANDI PUBBLICATI	PROGETTI ANALIZZATI	PROGETTI ACCOLTI
4	1.521	554



- **Gruppo di Lavoro “Monitoraggio e Valutazione”**

Il Gruppo di Lavoro “Monitoraggio e Valutazione” cura l’attività di verifica periodica dell’efficacia e dell’efficienza dell’intero processo erogativo. Attraverso la raccolta e l’analisi dei dati risultanti dalla rendicontazione dei progetti finanziati e la programmazione di incontri con campioni significativi di beneficiari, effettua la valutazione in termini di risultati ottenuti e di impatti economico-sociali trasferiti al territorio, traendo informazioni e indicazioni utili.



## 2.3 La Fondazione e la Sardegna

### Il territorio

La Fondazione promuove lo sviluppo dell'isola operando su tutto il territorio regionale che ha un'estensione di oltre 24.000 kmq di superficie e una popolazione residente di 1.590.044 abitanti, 21.577 in meno rispetto all'anno precedente, distribuiti in 377 Comuni.

La distanza che la separa dal resto del territorio nazionale la rende unica e, insieme all'articolazione del suo territorio, ne caratterizza le numerose peculiarità ma ne evidenzia anche le maggiori difficoltà strutturali.

Il territorio è ricco di storia millenaria e di tradizioni popolari caratterizzate da una forte identità culturale.

Ha dato i natali a personaggi illustri dell'arte, della letteratura e della politica ed è sede di due Università statali dal 1600.

La popolazione sarda continua ad essere in diminuzione con una dinamica negativa così come si evince dai principali dati relativi al 2021 di seguito riportati (Fonti: 29° Rapporto CRENoS - ISTAT):

- Età media elevata: 47,8 (Italia 45,9)
- Saldo Naturale (Nati-Morti) negativo: -10.547
- Indice di Vecchiaia molto elevato: 231,5 (Italia 182,6)
- Saldo Migratorio negativo Iscritti - Cancellati: -11.030
- Densità popolazione bassa: 66 abitanti per kmq

La Fondazione, consapevole della propria responsabilità, conferma anche per il triennio 2022-2024 il proprio ruolo istituzionale, contribuendo con l'azione di sostegno attivo alle esigenze delle diverse comunità che compongono la Sardegna.

L'impegno si concretizzerà nel coinvolgimento delle migliori energie del tessuto sociale, culturale ed economico isolano, non solo sul piano delle proposte progettuali e delle iniziative da condividere ma anche, più in generale, verso una progressiva, migliore cognizione del valore e delle potenzialità offerte dal connettere esperienze, idee, capacità e risorse verso soluzioni possibili.

Il continuo confronto con i soggetti consentirà di individuare i temi e le iniziative di maggiore interesse e di migliore prospettiva, con particolare attenzione alla capacità di garantire integrazione, di generare catene di valore e di allargare la portata dei risultati.



## Scenario socio-economico di riferimento

Secondo il 29° Rapporto CRENoS la dinamica demografica in Sardegna conferma le criticità di lungo periodo: la contrazione del numero dei residenti prosegue senza interruzione da oltre un decennio per lo squilibrio tra il numero delle nascite e quello dei decessi. Nel 2021 la pandemia non allenta la sua stretta sul comportamento demografico: il tasso di natalità, pari a 5,2 nati ogni mille abitanti, non mostra segnali di ripresa, mentre i decessi sono 18.593, un numero ancora elevato. L'aumento di mortalità del biennio 2020-21 non determina la riduzione del processo di invecchiamento mentre i flussi migratori, tornati a livelli pre-pandemia, non compensano la diminuzione della popolazione. Questi fenomeni da tempo hanno innescato una spirale di decrescita della popolazione che indebolisce il tessuto socio-economico isolano.

I dati macroeconomici riportano per il 2021 una ripresa del PIL (+6,4%), uno slancio che però non riporta il dato allo stesso livello del 2019.

Nel 2022 non si riscontra una variazione nel numero delle imprese attive: sono 145.043, solo 18 in più rispetto al 2021. L'elevata densità delle attività produttive rispetto alla popolazione (91,7 imprese ogni mille abitanti), maggiore alle altre aree del paese, è determinato dalla loro ridotta scala dimensionale (in media solo 2,8 addetti per impresa) e dalla preponderante presenza di microimprese (oltre il 96% del totale) che assorbe quasi il 63% degli addetti (meno del 40% nel Centro-Nord).

Dopo il crollo del 2020, determinato dalla contrazione della domanda mondiale, nel 2021 si registra una ripresa delle vendite all'estero, che aumentano del 63%. La spinta è determinata dall'export del settore petrolifero: 4,3 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente. Anche i restanti settori sono nel complesso in crescita del +34%: l'industria dei prodotti in metallo raggiunge i 341 milioni di euro e segna un importante +23%, l'industria chimica di base sfiora i 241 milioni (+22% rispetto al 2020), l'export dell'industria lattiero-casearia è in aumento del 26%, spinto dalle vendite verso gli Stati Uniti, principale destinazione del pecorino romano.

Il dato aggregato per il 2021 mostra una considerevole ripresa dell'export sardo dai 3,39 miliardi di euro del 2020 ai 5,54 miliardi di euro del 2021, pari ad un incremento del 63,4%, probabilmente spinto dall'incremento del prezzo internazionale del petrolio.

## Previsioni sull'evoluzione dello scenario socio-economico

Le ultime previsioni dell'Unione Europea indicano che il 2022 vedrà crescere il Prodotto Interno Lordo del 3,2%, rivedendo pertanto un po' al ribasso le precedenti previsioni che si attestavano intorno ad una crescita del 3,8%. Per il 2023 la crescita del PIL italiano si fermerà intorno all'0,8% a causa della contrazione dei consumi privati e degli investimenti delle imprese innescata dal forte aumento dei costi per l'energia e il connesso aumento dei prezzi e dei tassi di interesse.

La ripresa dei consumi sarà lenta, considerando la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, che sarà compromessa dalla fine della riduzione delle accise sui carburanti di fine 2022 e delle altre misure a sostegno dei redditi prevista per fine marzo 2023. La crescita dei prezzi del 2022, che ha portato ad un tasso di inflazione medio annuale che sfiora il 9%, si trasmetterà anche ai prezzi del



2023. Tuttavia, nel corso del 2023 l'inflazione dovrebbe ridursi progressivamente, toccando il 7,5% nel secondo trimestre, per terminare al 2,3% nell'ultima parte dell'anno, valore al di sotto della media europea (3,2%).

Per la Sardegna i dati di previsione sulla crescita del PIL sono abbastanza incerti. Alcune prime stime della Confartigianato contenute nel Rapporto "Inizio 2023: prospettive e criticità per le imprese – Evidenze regionali" indicano per la Sardegna una prospettiva di crescita del 1,4%, mentre le stime della Regione Sardegna sono più prudenti, attestandosi su una crescita del PIL dello 0,8%.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il rapporto dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Sardegna aggiornato a dicembre 2021 evidenzia come i principali indicatori del mercato del lavoro si riportino sui livelli simili a quelli riscontrati nel 2019, ovvero prima della crisi sanitaria. In riferimento alle attivazioni nette, cioè la differenza tra attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro, tali livelli sono stati addirittura superati: 18.000 nel 2021 rispetto a 8.000 nel 2019. Nel recepire dunque segnali incoraggianti, è importante osservare con attenzione le dinamiche in atto di profonda trasformazione del mercato del lavoro, caratterizzato in prospettiva da processi di transizione energetica e digitale all'interno del sistema produttivo. Nel Rapporto dell'Osservatorio ASPAL si conferma una dinamica fortemente stagionalizzata dell'andamento del mercato del lavoro regionale, con un picco di attivazioni di contratti nei mesi estivi, soprattutto nel settore alberghiero e della ristorazione. Permangono forti differenze di genere: se nell'anno 2020 cala fortemente la posizione lavorativa femminile (-5%) rispetto a quella maschile (-2%), nell'anno 2021 vengono recuperate le posizioni perse, restando comunque al di sotto del *trend* maschile (0% contro +4%).

*(Indagine curata da CRENoS per Fondazione di Sardegna)*



## 2.4 La Fondazione e lo sviluppo sostenibile

Negli ultimi anni i concetti di sostenibilità, attenzione all'ambiente e impatto sociale stanno assumendo sempre maggiore importanza: la comunità internazionale è sempre più consapevole dei valori della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile, con una crescente attenzione nell'adozione quotidiana di comportamenti ecosostenibili. Anche le aziende considerano maggiormente le conseguenze e gli impatti ambientali e sociali futuri della propria attività economica.

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030, definendo un piano di azione e prevedendo oltre 200 indicatori per la valutazione delle *performance* di sostenibilità ed il raggiungimento degli obiettivi.



Nel 2019 l'Unione Europea, con la presentazione dell'*European Green Deal*, ha scelto di essere "climaticamente neutrale" entro il 2050, avviando un percorso che in due anni porterà a rafforzare e reindirizzare le politiche e tutta la strumentazione normativa e finanziaria, nonché la programmazione dell'Unione Europea e degli Stati membri.

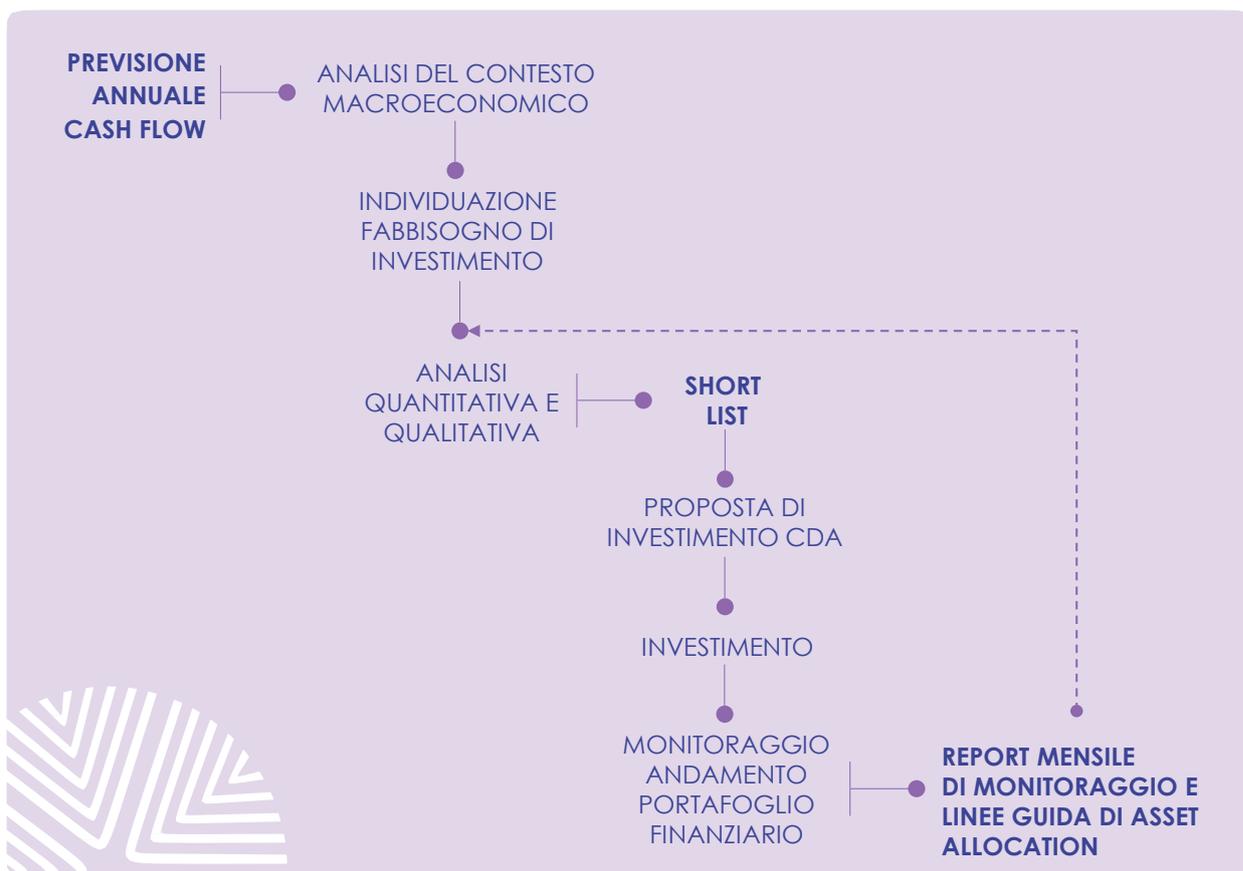
Particolare attenzione è dedicata a favorire lo sviluppo della finanza sostenibile, mobilizzando capitali privati su progetti ed attività economiche con un impatto positivo su clima ed ambiente.

Essendo dotate di patrimoni rilevanti, le fondazioni di origine bancaria hanno avviato negli ultimi anni specifici processi per rendere più efficiente la gestione finanziaria, sia con l'obiettivo di gestire al meglio i potenziali fattori di rischio e intercettare le opportunità di investimento, sia nell'ottica di allineare i criteri di investimento applicati con gli obiettivi legati alla missione.



## Il processo di investimento

Gli investimenti rappresentano la fonte di redditività della Fondazione e, pertanto, l'accurato processo di selezione che li riguarda risponde ai principi fondamentali di prudenza e di salvaguardia del patrimonio. L'andamento del rendimento del portafoglio, insieme alle principali variabili macroeconomiche, viene monitorato mensilmente al fine di intervenire in maniera tempestiva nell'impostazione dell'*asset allocation*.



Dal 2017 la Fondazione di Sardegna ha intrapreso un percorso volto alla valorizzazione della propria missione attraverso l'integrazione sistematica di criteri di selezione degli investimenti ispirati a valori di sostenibilità, al fine di allineare gli obiettivi finanziari a quelli filantropici.

Di seguito si fornisce un quadro sintetico degli obiettivi perseguiti dalla Fondazione attraverso gli investimenti in portafoglio.

### PARTECIPAZIONI STRATEGICHE



Le partecipazioni strategiche costituiscono circa la metà del patrimonio investito dalla Fondazione. La Fondazione condivide le politiche adottate dalle società partecipate volte al perseguimento degli obiettivi del programma di sviluppo sostenibile.



---

**Gruppo BPER**

Rappresenta il terzo gruppo bancario italiano per raccolta della clientela ed il quarto per dimensione del portafoglio crediti. Da diversi anni l'attenzione del Gruppo è rivolta allo sviluppo di prodotti che, oltre a consentire una reale accessibilità in ottica di inclusione finanziaria delle fasce economicamente svantaggiate (mutui, strumenti specifici per ipovedenti, microcredito e soluzioni di risparmio dedicate a giovani ed anziani, etc.), possano avere anche un forte carattere di innovazione.

Così come evidenziato nel Bilancio di Sostenibilità del gruppo, grazie al forte radicamento nel territorio, BPER ha attivato diverse collaborazioni con enti ed istituzioni locali, nazionali e comunitarie, fra cui il Fondo di Garanzia per le PMI e la Banca Europea per gli Investimenti, per offrire alle aziende soluzioni specifiche per agevolare la loro inclusione finanziaria e il rafforzamento economico. Oltre a perseguire internamente obiettivi di sostenibilità, ha realizzato per la propria clientela diverse iniziative quali ad esempio le c.d. "Carte prepagate etiche", per supportare associazioni di rilevanza nazionale impegnate in vari settori dell'attività di raccolta fondi e dedicate alla clientela sensibile al tema della solidarietà.

In ambito finanziario, connesse all'impegno verso la riduzione degli impatti ambientali, le banche del Gruppo offrono una serie di prodotti di finanziamento specifici per gli investimenti di famiglie e imprese nell'uso di energie rinnovabili e nel risparmio energetico (fotovoltaico, idroelettrico, biomassa ed eolico). Inoltre, BPER è partner commerciale di Etica Sgr e Banca Etica per lo sviluppo di un processo di analisi ESG.

BPER ha recentemente aderito ai *Principles for Responsible Banking* (PRB) dell'ONU, il documento programmatico che rappresenta il quadro di riferimento più importante per allineare la strategia e le prassi delle banche alla visione di una società sostenibile, e alla Net-Zero Banking Alliance, l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite, con l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile nel settore bancario attraverso l'impegno delle banche aderenti ad allineare il proprio portafoglio di prestiti e investimenti al raggiungimento dell'obiettivo zero emissioni entro il 2050. È inoltre inserita all'interno del nuovo indice MIB ESG di Borsa Italiana, parte del gruppo Euronext, dedicato alle blue-chip nazionali che raggruppa i grandi emittenti italiani quotati che presentano le migliori pratiche ESG.

---

**GRUPPO  
CASSA  
DEPOSITI E  
PRESTITI**

Cassa Depositi e Prestiti ha come missione la promozione del futuro dell'Italia, contribuendo allo sviluppo economico sostenibile e investendo nella competitività. Nel corso degli anni, il Gruppo accanto al tradizionale finanziamento delle opere pubbliche realizzate dalle amministrazioni locali, ha aggiunto l'attività di investimento nelle infrastrutture e di sostegno alle



---

imprese, alla loro crescita dimensionale, alla ricerca di modelli di business innovativi e all'internazionalizzazione.

Attraverso le attività di cooperazione internazionale, CDP riveste un ruolo rilevante nella costruzione di scenari sostenibili su scala globale, promuovendo la riqualificazione urbana e la ricerca di nuove forme dell'abitare, più sostenibili e a basso impatto ambientale.

Il Piano Strategico 2022-2024 esprime l'impegno del Gruppo CDP per rispondere alle grandi sfide che l'Italia ha davanti a sé, contribuendo concretamente al rilancio del Paese con azioni concrete volte al contrasto del cambiamento climatico, a supporto per una crescita inclusiva e sostenibile, per l'innovazione e la digitalizzazione, per il sostegno alle catene del valore. Il percorso evolutivo sarà attuato attraverso l'inserimento dei principi di sostenibilità nel modello organizzativo e di *governance* del Gruppo e grazie ad interventi, in addizionalità e complementarità rispetto al mercato, mirati principalmente a favorire: (I) la transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio, (II) lo sviluppo di infrastrutture sociali nei settori dell'istruzione, della sanità e dell'abitare, (III) l'incremento dell'efficienza nella gestione dei rifiuti e la promozione dell'innovazione nelle filiere del riciclo e del riuso, (IV) la tutela del territorio e della risorsa idrica.

In ambito finanziario CDP è attiva attraverso l'emissione di tre tipologie di bond - Social Bond, Green Bond e Sustainability Bond - per finanziare iniziative sociali e *green* nuove o già avviate, con l'obiettivo di supportare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

---

#### **F2i SGR**

F2i rappresenta il primo operatore in Italia e tra i primi in Europa nella produzione di energie rinnovabili, con una rigorosa disciplina nei confronti delle società controllate nell'adeguamento ai principi di sostenibilità nella gestione quotidiana. Grazie all'adozione di una politica di investimenti mirata alla creazione di valore per gli investitori e per la comunità, è un investitore con un forte orientamento all'investimento responsabile e sostenibile e con un *focus* particolare sugli aspetti ESG. F2i è firmatario dei Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI).

---

#### **VERTIS SGR**

Vertis è una società di gestione del risparmio che opera attraverso sei fondi d'investimento mobiliari chiusi, riservati a investitori qualificati, assumendo partecipazioni in progetti di ricerca, *spin-off* e *start-up* ed è il riferimento per gli investimenti nel *Made in Italy* innovativo per il mercato del capitale di rischio e negli investimenti ad alto contenuto di tecnologia. Opera principalmente nei settori *private equity* con i fondi Vertis Capital e Vertis Capital Parallel, e *venture capital* con i fondi Vertis Venture, Vertis Venture 2 Scaleup, Vertis Venture 3 Technology Transfer, Vertis Venture 4 Scaleup Lazio



e Vertis Venture 5 Scaleup.

**SINLOC SpA**

SINLOC è una società di consulenza e investimento che opera su tutto il territorio nazionale per la promozione dello sviluppo, soprattutto attraverso la realizzazione di infrastrutture locali, con consulenze e studi di fattibilità, con investimenti diretti in progetti di partenariato pubblico e privato, favorendo l’accesso e l’utilizzo efficace di fondi europei. I progetti sviluppati da SINLOC sono orientati alla sostenibilità economico-finanziaria, sociale e ambientale, con rispetto delle istanze locali e privilegiando soluzioni *green*. SINLOC è socia di GBC (Green Building Council Italia), un’associazione non profit che promuove l’attività e mette in rete le più competitive imprese operanti nel segmento dell’edilizia sostenibile.

**Altre partecipazioni**

La Fondazione detiene partecipazioni minoritarie in Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani, una delle principali istituzioni nazionali di diffusione culturale e scientifica, in F2i Ligantia SpA, società nata nel 2020 per la gestione degli aeroporti sardi e in Utopia SIS, prima società di investimento semplice operante nel settore delle scienze della vita.

**FONDI CHIUSI**



L’investimento in fondi alternativi chiusi corrisponde a circa il 7% del patrimonio investito. Nel panorama di tale categoria di investimento trovano collocazione gli investimenti nei fondi infrastrutturali lanciati da F2i (II e III Fondo, Infrastructure Debt e Fondo per le Infrastrutture Sostenibili), con un impegno complessivo di 65,1 milioni di euro, per il finanziamento di un portafoglio diversificato di partecipazioni in società attive in tutti i principali settori infrastrutturali, prevalentemente in Italia (trasporti e logistica, energia, reti di distribuzione, telecomunicazioni ed infrastrutture socio-sanitarie). Rientrano anche la maggior parte dei cosiddetti *Mission Related Investments*, cioè gli investimenti attraverso i quali la Fondazione persegue l’obiettivo di moltiplicare l’effetto della propria azione nei settori di intervento. Tale categoria fa riferimento principalmente ai fondi di *venture capital*: ad oggi la Fondazione ha sottoscritto n. 12 fondi per un impegno di sottoscrizione di circa 48 milioni di euro destinati al sostegno e al finanziamento di *start up* operanti nei settori tecnologici e nell’innovazione. Un importante impegno si registra anche verso i fondi dedicati al finanziamento di aziende operanti nel settore delle energie rinnovabili. Attualmente gli investimenti diretti in tale settore sono pari a 8 milioni di euro. Tra i fondi immobiliari, invece, si evidenzia l’impegno di 7 milioni di euro nei confronti del Fondo Housing Sociale SARDEGNA, fondo immobiliare etico promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna, finanziato per il 40% da CDP Investimenti SGR (che gestisce il Fondo Investimenti per l’Abitare), che opera per incrementare la dotazione di alloggi sociali nel territorio sardo. Negli ultimi due anni il portafoglio ha visto l’ingresso dei primi fondi con strategia Impact Investing, Fondo SI - Social Impact, che investe in PMI con l’obiettivo primario quello di produrre attraverso la propria azione impatti positivi



sulla comunità a livello sociale, ambientale, culturale e il Fondo a|impact di Avanzi-Etica, fondo di venture capital che investe in start-up a impatto ambientale e culturale.

## PARTECIPAZIONI AZIONARIE

## E TITOLI DI DEBITO

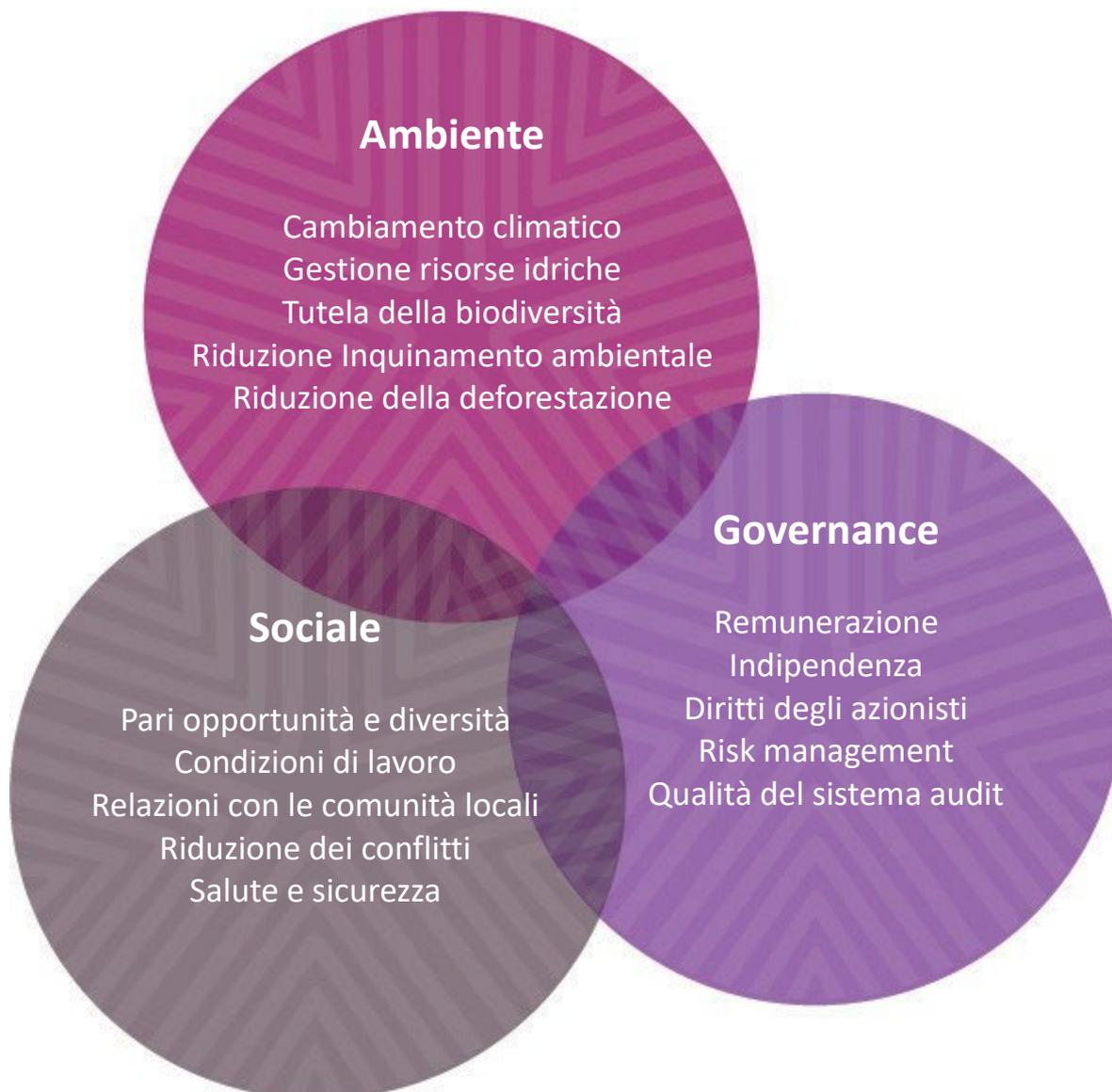


La Fondazione sostiene lo sviluppo sostenibile anche attraverso l'investimento in partecipazioni azionarie dirette ed investimenti in strumenti di debito volti allo sviluppo di realtà locali e vicine al territorio. La Fondazione detiene diverse partecipazioni in società tecnologiche ed innovative con sede legale in Sardegna, tra cui Sardex, società nata nel 2009 che gestisce una piattaforma integrata per incrementare gli scambi commerciali tra imprese operanti nel territorio attraverso un sistema di compensazione di debiti e crediti, Moneyfarm, società di consulenza finanziaria indipendente fondata nel 2011, finanziata inizialmente dal fondo di venture capital di United Ventures, che si occupa di fornire soluzioni personalizzate di investimento attraverso una piattaforma online, e Startupitalia, società nata nel 2013 con l'obiettivo di diffondere la cultura imprenditoriale e creare un contesto favorevole alla nascita di imprese solide e competitive. La Fondazione ha recentemente investito in Bonifiche Ferraresi, società che opera nell'ambito delle bonifiche agrarie attraverso un modello di sviluppo orientato alla sostenibilità economica, al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, alla gestione oculata delle risorse, a beneficio della collettività e delle generazioni future, all'applicazione di sistemi all'avanguardia nel campo della agricoltura di precisione. Inoltre, la Fondazione detiene una partecipazione in Banca Popolare Etica, istituto di credito specializzato nella finanza etica ed alternativa a supporto di organizzazioni che operano nei settori specifici della cooperazione sociale e internazionale, della cultura e della tutela ambientale. La Fondazione ha avviato un processo di investimento diretto in azioni di società quotate italiane quali ENEL, Intesa Sanpaolo, Mediobanca e Unipol, ed estere quali Stellantis, Mercedes, Sanofi e Deutsche Telekom, realtà operanti in ambito internazionale da sempre in prima linea nella generazione di valore sostenibile ed innovazione per la collettività.

## Investimenti ESG / SRI

La Fondazione ha manifestato un interesse sempre crescente verso investimenti orientati al rispetto di criteri etici e sostenibili nei processi di investimento, attraverso l'integrazione sistematica di criteri ambientali, sociali e di buon governo (ESG, dall'inglese *Environmental, Social and Governance*) nell'ambito delle attività di *asset allocation* strategica.

Parte del portafoglio finanziario è stato allocato in strumenti di investimento SRI (*Sustainable and Responsible Investments*), focalizzati su specifici temi e strategie di investimento sostenibili. L'applicazione sistematica di criteri ESG nel processo di selezione degli investimenti ha consentito di generare impatti positivi dal punto di vista sociale e ambientale senza rinunciare ai rendimenti finanziari. Inoltre, viene garantito il perfetto allineamento delle politiche di investimento e quelle di erogazione, preservando la Fondazione da rischi che possono comportare forti ripercussioni a livello economico e compromettere pertanto il pieno svolgimento dell'attività Istituzionale.



La Fondazione ha avviato tale processo di selezione nel 2017 attraverso la costituzione di un pacchetto di fondi UCITS dedicato ed unicamente orientato a criteri ESG. Tale impegno, in continua evoluzione, è stato perseguito anche nel 2022 rafforzando il piano di sottoscrizione del Fondo Theam Quant Climate Carbon Offset Plan I di BNP Paribas, che investe in azioni europee quotate, caratterizzate da elevati standard in ambito ambientale, sociale e di *governance*, selezionate in base alla relativa impronta di carbonio e alla strategia di transizione energetica. L'obiettivo del Fondo è quello di accrescere il capitale nel medio termine e registrare una riduzione dell'impronta di carbonio di almeno il 50% rispetto al *benchmark*, l'indice STOXX Europe 600 NTR. L'impronta residua di carbonio del portafoglio viene compensata ogni trimestre attraverso l'acquisto di certificati di riduzione dell'emissione verificata (*Verified Emission Reduction*) dal Progetto Kasigau Corridor REDD+ in Kenya, scelto da BNP Paribas per il suo impatto ambientale e sociale. Inoltre, la Fondazione, nel



processo di reinvestimento della liquidità registrata attraverso la cessione parziale del POC AT1, ha ritenuto opportuno destinare parte delle risorse ad investimenti di matrice ESG / SRI, sottoscrivendo il Fondo Lazard Credit FI SRI e il fondo Blackrock ESG Global Bond, per un importo complessivo di 20 milioni di euro.

Nell’ottica di perseguire una maggiore compatibilità degli investimenti con i criteri SRI, il comparto Piattaforma Fondazioni, a seguito della rivisitazione delle linee guida di investimento, è stato investito dal gestore in strumenti di investimento focalizzati su strategie di investimento “sostenibili” e di impatto ambientale e sociale, risultando investito per oltre il 50% dell’intero portafoglio a mercato su prodotti che rispettano i criteri ESG – SRI.

Dal 2017 la Fondazione aderisce in qualità di socio sostenitore al Forum per la Finanza Sostenibile (FFS), l’associazione senza scopo di lucro nata nel 2001 con l’obiettivo di promuovere la finanza sostenibile presso la comunità finanziaria italiana.

L’attività del FFS si articola su tre linee:

- la ricerca, conducendo studi e ricerche di mercato, promuovendo gruppi di lavoro e realizzando pubblicazioni su tematiche innovative e impatti dell’attività finanziaria sul contesto sociale, ambientale ed economico;
- i progetti, promuovendo interventi con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza ed aumentare la conoscenza dell’investimento sostenibile e responsabile da parte degli operatori del settore finanziario, dei media e della collettività;
- i rapporti con le istituzioni, sostenendo l’attuazione di un quadro regolamentare che favorisca la diffusione degli investimenti sostenibili e responsabili, attraverso un’informativa chiara e completa e un ruolo attivo degli investitori.

L’adesione al Forum per la Finanza Sostenibile rappresenta per la Fondazione l’opportunità di essere parte attiva di un rilevante cambiamento, partecipando agli incontri dei Gruppi di Lavoro organizzati dal Forum per contribuire alla diffusione di tematiche specifiche di settore e agli appuntamenti previsti dalla Settimana SRI.

### **Sostenibilità e Attività Istituzionale**

L’integrazione dei criteri che rispondano agli obiettivi inseriti nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli aspetti ambientali, sociali e di *governance* nell’attività Istituzionale con riferimento alle fasi di identificazione degli obiettivi, di selezione dei progetti e di valutazione degli impatti generati, rappresenta per la Fondazione un’interessante opportunità per massimizzare l’impatto socio-ambientale generato. In una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, la Fondazione, attraverso le iniziative portate avanti sul territorio, persegue l’obiettivo di coinvolgere i propri beneficiari e l’intera comunità locale nell’intraprendere azioni mirate all’implementazione di un modello di sviluppo sostenibile condiviso.

Nell’ambito dell’attività istituzionale la Fondazione punta a valorizzare la propria missione attraverso l’integrazione sistematica di criteri ispirati a valori di sostenibilità. Con l’obiettivo di perseguire gli



obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite la Fondazione porta avanti dal 2019 il Progetto “Zero Emissioni”, che ha l’obiettivo di ridurre progressivamente l’impatto ambientale generato dalle attività della Fondazione fino all’azzeramento totale delle emissioni di CO2, compresa l’attivazione di percorsi di compensazione, entro il termine previsto dall’Agenda.

Oltre a consolidare l’impegno e l’interesse manifestato dal 2017 verso gli strumenti di investimento SRI, la Fondazione ha realizzato i seguenti interventi.

---

<b>Trasformazione Digitale</b>	<p>La Fondazione ha avviato un processo di trasformazione digitale volto a modernizzare l’infrastruttura tecnologica e a connettere persone e processi in un’ottica di maggiore efficienza.</p> <p>A partire dal 2020 sono stati adottati nuovi processi operativi e sono state implementate le dotazioni tecnologiche, per favorire una maggiore efficienza interna e migliorare la fruibilità verso l'esterno.</p>
<b>Ambienti digitali</b>	<p>Con la modalità di lavoro in <i>smart working</i> sono state introdotte nuove procedure e modalità gestionali volte alla pianificazione delle attività, all'organizzazione di riunioni operative, alla gestione, condivisione e memorizzazione dei documenti in ambienti digitali di collaborazione.</p>
<b>Sistema paperless</b>	<p>Con i Bandi 2021 è stata avviata la gestione completamente online dell’attività istituzionale tramite la piattaforma SIME/ROL, il sistema per la ricezione di richieste e contributi. La piattaforma gestisce tutte le attività e le comunicazioni tra la Fondazione e gli interlocutori esterni: dalla registrazione alle richieste di contributo, dall’invio delle deliberazioni alle richieste di anticipazione/rimodulazione, dalla rendicontazione al processo di monitoraggio e valutazione.</p>
<b>Rendicontazione online</b>	<p>Il processo di rendicontazione dei progetti finanziati è diventato completamente telematico nel corso del 2021, durante il quale i beneficiari dei Bandi 2020 sono stati chiamati a produrre e inviare la documentazione richiesta esclusivamente online.</p>
<b>Sostenibilità</b>	<p>Nell’ambito della valutazione di merito dei Bandi Annuali e Pluriennali 2022 sono stati considerati maggiormente rilevanti i progetti qualificati da soluzioni e pratiche dedicate alla sostenibilità e buone pratiche ambientali attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative.</p>
<b>Energia da Fonti Rinnovabili</b>	<p>Nell’ottica di una riduzione dell’impatto ambientale la Fondazione ha scelto il nuovo sistema di fornitura di Energia Elettrica che fornisce energia certificata prodotta da fonti rinnovabili.</p>

---



## **Cassa Depositi e Prestiti e Fondazione di Sardegna: Insieme per il territorio**

Prosegue l'accordo di collaborazione tra Cassa Depositi e Prestiti e la Fondazione. L'intesa si inserisce nell'ambito del progetto di collaborazione tra ACRI e CDP e ha l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la presenza di CDP sul territorio e la cooperazione tra la Cassa e le singole Fondazioni per lo sviluppo di progetti congiunti a beneficio delle comunità locali.

Gli "Spazio CDP" prevedono la presenza periodica di referenti CDP presso le sedi istituzionali della Fondazione con l'obiettivo di fornire supporto integrato a soggetti sia pubblici che privati, incrementando la capacità di ascolto e di sostegno territoriale. Attraverso la promozione dell'offerta dei prodotti e dei servizi CDP, anche mediante l'organizzazione di eventi, nasceranno ulteriori occasioni di confronto per lo scambio di informazioni e opportunità. Tra le altre: progetti infrastrutturali, percorsi di formazione manageriale, progetti di innovazione e filiera, housing sociale.



## 2.5 L'Attività Istituzionale

### Il processo di programmazione

La Fondazione definisce il proprio percorso di attività attraverso:

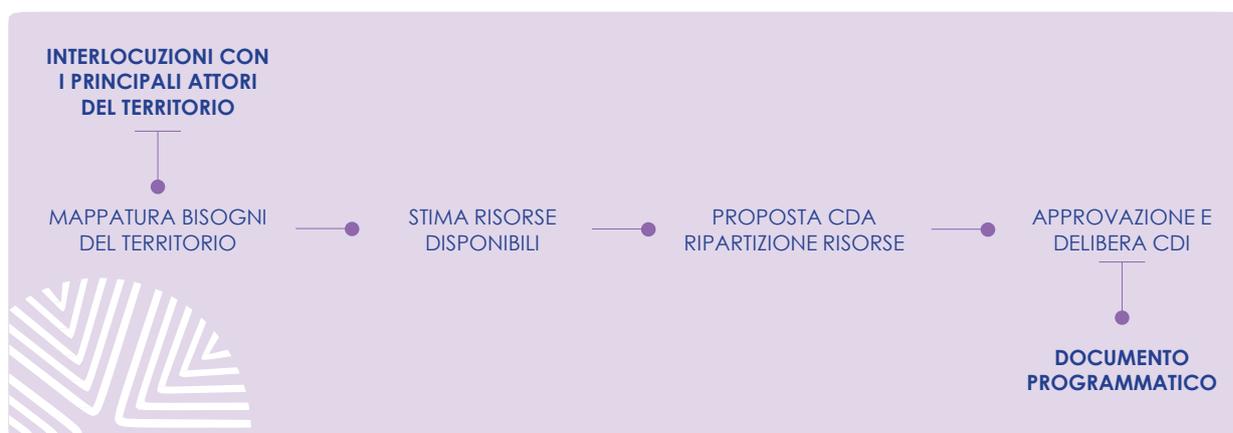
- il Documento Programmatico Pluriennale (DPP), che individua i settori di intervento, le priorità, gli obiettivi strategici e le linee di indirizzo. È lo strumento strategico di medio periodo, con validità triennale, che ha l'obiettivo di identificare le principali linee di attività da applicare e sviluppare nei singoli Documenti Programmatici Annuali;
- il Documento Programmatico Annuale (DPA), che declina in maniera più approfondita gli obiettivi del Documento Programmatico Pluriennale, anche in funzione dell'andamento dell'attività, delle esigenze e delle opportunità che si evidenziano anno per anno.

Nell'ambito del perfezionamento evolutivo attraverso il quale la Fondazione interpreta la sua missione in relazione al contesto territoriale di riferimento, le linee di intervento individuate rafforzano un percorso continuo indirizzato a sviluppare le proprie potenzialità attraverso una costante qualificazione operativa.

Perseguendo tali finalità, la Fondazione ritiene utile, sotto il profilo generale:

- proseguire nella definizione di un percorso progettuale e strategico focalizzato sulla missione della propria attività e capace di svolgere un effetto moltiplicatore nei settori di intervento;
- perfezionare il proprio profilo nell'ambito della società sarda attraverso un adeguato coinvolgimento delle istituzioni, delle organizzazioni e dei cittadini della Sardegna;
- qualificare la propria azione come contributo orientato a stimolare la partecipazione dinamica di reti decisionali;
- confermare centralità alla programmazione nel processo di gestione e di erogazione, predeterminando obiettivi, politiche e attività da compiere.

Il processo di programmazione è articolato nelle seguenti fasi:





## Il processo erogativo

La Fondazione, nell'ambito del perimetro della propria missione e dei mezzi disponibili, è impegnata a svolgere il proprio ruolo di interlocutore privilegiato di enti, istituzioni e associazioni per sostenere, nelle forme opportune, iniziative meritorie volte allo sviluppo della Sardegna.

In particolare, anche nel 2022, in continuità con l'attività svolta è stato rafforzato il percorso di condivisione della visione generale della Fondazione attraverso la valorizzazione della logica di rete e l'ampliamento e l'integrazione delle progettualità, ottimizzando le energie e le risorse verso gli interventi maggiormente capaci di generare risultati e prospettive con le dotazioni già disponibili nel tessuto socio-economico regionale.

La Fondazione opera affinché i flussi annui di spesa totale, comprensivi di erogazioni e di spese di struttura, siano coerenti con i flussi reddituali generati dall'investimento del patrimonio in relazione alle scelte strategiche di investimento elaborate dall'Organo di Indirizzo.

Le politiche di bilancio ed erogative della Fondazione sono indirizzate a:

- stabilizzare le erogazioni nel tempo, realizzando un'equilibrata destinazione delle risorse tra impegni annuali e pluriennali;
- gestire e conservare il valore del patrimonio attraverso strumenti finanziari diversificati e con contenuto profilo di rischio;
- assicurare l'economicità della gestione attraverso il controllo dei costi e la ricerca delle migliori soluzioni organizzative;
- programmare prudenzialmente le risorse economiche disponibili;
- individuare i settori di intervento maggiormente rispondenti alle istanze del territorio;
- definire gli obiettivi strategici e le linee di intervento nel rispetto inderogabile del principio di sussidiarietà.

Il cronoprogramma del 2022 del processo erogativo è rappresentato in sintesi come segue:





## I settori di intervento

Coerentemente con i propri obiettivi generali di promozione e sviluppo del territorio in un'ottica di efficacia e di efficienza delle risorse distribuite, gli Organi di Indirizzo hanno confermato per il 2022 il proprio impegno nei sei settori di intervento della Fondazione stabiliti nel precedente anno.

In particolare:

- il settore Arte, Attività e Beni Culturali, che comprende progetti e iniziative finalizzate alla valorizzazione, alla conservazione, alla promozione e alla divulgazione del patrimonio storico, artistico e culturale, nelle sue espressioni materiali e immateriali;
- il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica, che supporta la ricerca teorica, di base e applicata, sia in campo scientifico, tecnologico, medico, biologico e ambientale, che in quello delle scienze umanistiche e sociali, contribuendo all'attività delle Università e degli Istituti di Ricerca isolani, in particolare attraverso un accordo organico con gli Atenei sardi, sulla base del quale questi pubblicano e gestiscono direttamente il relativo Bando;
- il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, rivolto alle associazioni e agli enti operanti nel campo dell'assistenza alle categorie sociali più deboli, favorendo la creazione di soluzioni che consentano di razionalizzare l'offerta del Terzo Settore. A tale settore vengono ricondotte anche le erogazioni a favore del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile e il sostegno dei Centri di Servizi per il Volontariato;
- il settore Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa, orientato a sostenere interventi diretti a garantire le migliori prestazioni nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e delle cure terapeutiche nel campo sanitario. La Fondazione interviene supportando enti e associazioni nel potenziamento tecnologico della dotazione strumentale, nello sviluppo di programmi terapeutici e nel rafforzare l'informazione sanitaria;
- il settore Sviluppo Locale, che contribuisce a iniziative capaci di valorizzare le risorse endogene, accrescere il tasso di innovazione di impresa e il trasferimento di *know-how* necessari allo sviluppo dei territori dell'isola. In questo settore la Fondazione sostiene in particolare gli sforzi delle comunità locali orientati a creare valore aggiunto attraverso progetti sostenibili;
- il settore Educazione, Istruzione e Formazione, che accoglie gli interventi delle scuole indirizzati a contrastare i fenomeni della dispersione e dell'abbandono scolastico, sia con la ridefinizione dei programmi scolastici competitivi che attraverso processi di ammodernamento della dotazione strumentale a supporto dei percorsi di apprendimento. A tale settore vengono ricondotte anche le erogazioni a favore del Fondo per la Repubblica Digitale.

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali nei settori di intervento operando due principali linee:

- l'erogazione di contributi a favore di iniziative di terzi destinate a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato;
- l'attuazione di iniziative e progetti specifici definiti o individuati direttamente.



## I Progetti di terzi – Bandi settoriali

La Fondazione, coerentemente con gli obiettivi strategici definiti nei Documenti Programmatici, destina ogni anno parte rilevante delle proprie risorse (il 60%) ad individuare, selezionare e finanziare iniziative di terzi su temi specifici attraverso la pubblicazione di Bandi relativi ai settori di intervento.

Anche il 2022 ha visto il consistente impegno della struttura della Fondazione nella definizione dei contenuti dei Bandi, nei percorsi di organizzazione e di gestione delle procedure, della selezione delle proposte, dei finanziamenti, del monitoraggio e della valutazione dei progetti. Un impegno professionale caratterizzato, così come negli ultimi anni, dalla volontà di perfezionare meccanismi e modalità operative del sistema per offrire alla platea dei potenziali beneficiari strumenti e soluzioni sempre più chiari e accessibili.

La rilevanza assunta nel tempo dall'attività di predisposizione dei Bandi tematici ha evidenziato l'opportunità di attivare un *team* di professionisti interni ed esterni dedicato alla realizzazione delle quattro principali fasi, di seguito riportate:



I positivi riscontri quanti-qualitativi hanno confermato nel 2022 la direzione intrapresa, incoraggiando a perseverare anche nell'attenzione agli aspetti di dettaglio di una delle principali attività della Fondazione.

Nel 2022 l'articolazione dei Bandi attivati ha compreso:

Bando Annuale e Pluriennale Arte, Attività e Beni Culturali





Bando Annuale Ricerca Scientifica e Tecnologica (Protocolli d’Intesa con le Università)



Bando Annuale e Pluriennale Volontariato, Filantropia e Beneficenza



Bando Annuale Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa



Bando Annuale Sviluppo Locale



Bando Scuola



In linea con la tempistica degli anni precedenti, la Fondazione ha reso pubblico l’esito della selezione dei progetti proposti nell’ambito dei Bandi Annuali e Pluriennali nei primi giorni di febbraio 2022, permettendo in questo modo ai beneficiari di poter programmare agevolmente la propria attività per l’anno in corso.

La valutazione oggettiva e quella di merito sono state svolte tenendo in considerazione: la congruità dei progetti rispetto ai Documenti di Programmazione della Fondazione; la capacità di lettura dei bisogni cui i progetti intendono fare fronte; l’adeguatezza delle soluzioni proposte; la sostenibilità economica e la fattibilità delle iniziative; i profili innovativi e la capacità di perseguire i fini dell’erogazione.

Il percorso intrapreso dalla Fondazione, in linea con quanto previsto dal Protocollo d’Intesa MEF-ACRI, ha progressivamente perfezionato il processo di erogazione, sempre più orientato a garantire la fattibilità, la sostenibilità e l’effettiva realizzazione dei progetti finanziati, con una maggiore attenzione agli impatti verso il territorio, e alla creazione di *network* tra i beneficiari.

## I Progetti di origine interna

La Fondazione indirizza il restante 40% delle risorse alla progettazione e all’attivazione di iniziative e Progetti di origine interna, individuati direttamente e/o in collaborazione con interlocutori qualificati.

Rientrano all’interno dei Progetti di origine interna:

- le Indagini sul contesto regionale in collaborazione con Istituti e Centri di ricerca;
- le Convenzioni con gli Atenei Sardi;
- i Protocolli d’Intesa con i Comuni;
- i Progetti Pluriennali sviluppati in partnership con prestigiose Istituzioni Culturali;



- le iniziative realizzate con il coordinamento di Acri;
- le iniziative in co-finanziamento;
- i progetti realizzati in partnership con soggetti pubblici e privati.

I Progetti di origine interna vengono sviluppati su base pluriennale e mediante l'attivazione di *partnership* di apprezzabile livello quanti-qualitativo in grado di incidere sulla coesione sociale e sulle prospettive di sviluppo del territorio regionale.

### **Indagini e Rapporti Annuali**

Con l'obiettivo di orientare al meglio l'attività istituzionale, adattandola alle trasformazioni sociali, economiche e culturali sarde, la Fondazione finanzia una serie di indagini e rapporti sul contesto regionale, comparato a quello nazionale e internazionale, sviluppati da autorevoli Istituti e Centri di ricerca su base annuale.

- Il Rapporto sull'economia della Sardegna redatto da CRENoS che analizza l'andamento dell'economia regionale e fornisce alcune analisi sulla congiuntura economica nazionale e internazionale;
- il Rapporto redatto dall'Osservatorio sull'economia sociale e civile in Sardegna di Iares, volto a monitorare l'evoluzione dei fenomeni sociali, istituzionali, culturali e politici connessi alle tematiche del terzo settore, del lavoro e della qualità della vita in Sardegna;
- La Sardegna: lo stato delle cose fra percepito e ossatura reale, studio condotto dall'Istituto Ixé che offre una verifica della conoscenza e delle sensazioni dei cittadini sardi rispetto al loro vissuto individuale e collettivo;
- La Sardegna e il Mediterraneo, rapporto redatto da Isprom, volto ad analizzare le relazioni tra la Sardegna e i paesi del Mediterraneo;
- Il Report sulla situazione dei soggetti fragili e disabili nella Regione Sardegna realizzato da IERFOP volto ad analizzare le condizioni di vita di soggetti fragili, con disabilità e di individui affetti da deficit neurosensoriali.

### **Convenzioni e Protocolli d'Intesa**

A partire dal 2015 la Fondazione ha siglato con le Università degli Studi di Sassari e Cagliari le Convenzioni Triennali per il finanziamento di progetti di ricerca e di eccellenza scientifica.

Con la stipula delle Convenzioni, la Fondazione ha scelto di affidare la gestione di una parte significativa delle risorse del Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica, pari a euro 3,2 milioni annui, agli Atenei Sardi.

Con la supervisione e il coordinamento della Fondazione, i due atenei operano in piena autonomia



decisionale in merito alla scelta delle linee strategiche e scientifiche, pubblicando per ciascuna delle annualità i propri Bandi per il finanziamento di percorsi finalizzati all'innalzamento del livello medio della ricerca e al finanziamento di progetti di eccellenza scientifica.

I Protocolli d'Intesa con i Comuni della Sardegna ricoprono particolare rilevanza nell'ambito dei Progetti Propri. Sono accordi pluriennali, stipulati a partire dal 2014 con undici amministrazioni, attraverso i quali vengono condivise iniziative finalizzate allo sviluppo delle principali aree urbane sarde, con un impegno annuale totale di euro 2.000.000 circa.

Attualmente sono in corso i Protocolli d'Intesa con i seguenti Comuni:

- Comune di Cagliari
- Comune di Sassari
- Comune di Alghero
- Comune di Porto Torres
- Comune di Olbia
- Comune di Oristano
- Comune di Nuoro
- Comune di Iglesias
- Comune di Carbonia
- Comune di Carloforte
- Comune di Quartu Sant'Elena

La Fondazione, inoltre, sostiene il patrimonio culturale regionale tramite erogazioni liberali a favore di prestigiose Istituzioni Culturali sarde, con le quali ha avviato *partnership* pluriennali. Sostiene le attività di:

- Fondazione Teatro Lirico di Cagliari
- Ente Concerti Marilisa de Carolis
- Ente Concerti Alba Pani Passino
- Teatro di Sardegna - Teatro di Rilevante Interesse Culturale
- MAN - Museo d'Arte della Provincia di Nuoro

Grazie al sostegno ad alcuni di questi enti la Fondazione beneficia del credito di imposta Art Bonus.

### **Progetti in rete con ACRI**

La Fondazione, inoltre, ha contribuito attivamente anche nel 2022 alle iniziative promosse da ACRI e da altri partner istituzionali, fornendo il supporto per la realizzazione e il raggiungimento di risultati associativi condivisi.



Tra le principali iniziative di carattere nazionale cui partecipa la Fondazione si evidenziano:

---

### Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile



Il Fondo è nato da un'intesa tra il Governo nazionale, le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI e il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo per intervenire sul fenomeno della povertà educativa presente, sebbene in misura diversa e in modi diversi, in tutta Italia.

Il Fondo, attivato inizialmente per il triennio 2016-2018 e rinnovato per il triennio 2019-2021, è stato prorogato anche per gli anni 2022 e 2023.

Ad oggi sono stati sostenuti in tutto il territorio nazionale oltre 600 progetti che vedono coinvolti oltre mezzo milione di bambini.

L'impresa sociale Con I Bambini, soggetto attuatore individuato da ACRI e interamente partecipato dalla Fondazione Con Il Sud, ha assegnato contributi per 380 milioni di euro complessivi.

Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 8.500 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le comunità educanti dei territori.

---

### Will



Il progetto, selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da quattro Fondazioni (Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione di Sardegna, Fondazione TerCas) è volto a sostenere le carriere scolastiche e la formazione degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori.

L'aiuto economico, che premia l'impegno al risparmio, è parte di un vero e proprio percorso di educazione finanziaria, orientamento alle scelte formative e valorizzazione delle capacità personali, rivolto all'intero nucleo familiare. L'obiettivo è quello di offrire a tutti i ragazzi maggiori possibilità di coltivare i propri interessi e realizzare le proprie aspirazioni, prevenendo l'abbandono scolastico, aumentando le competenze e la fiducia nel futuro.

Nell'Isola, i fondi a disposizione hanno permesso di selezionare 50 famiglie residenti nei Comuni di Sant'Antioco, Iglesias, Carbonia, Gonnese e Fluminimaggiore, a cui si sono aggiunte famiglie di Cagliari e Quartu Sant'Elena. Tutti i nuclei hanno avuto un bonus iniziale di 500 euro, il quale è stato utilizzato subito per l'acquisto di supporti informatici che, in periodo di *lockdown*, hanno permesso di seguire le lezioni scolastiche a distanza e di avviare gli incontri con le famiglie. Con i soldi risparmiati con Will sarà possibile pagare varie attività come, ad esempio, la mensa scolastica, i mezzi pubblici, le gite scolastiche, i corsi sportivi e relative visite mediche, il doposcuola, i corsi di teatro, le lezioni di lingua o informatica. Inoltre, le famiglie beneficiarie potranno acquistare



materiale scolastico, libri, riviste e l'occorrente per le attività del doposcuola.

Sono state inoltre avviate azioni di formazione per i nuclei familiari sul fronte educativo ed evolutivo, e azioni di accompagnamento ed educazione al risparmio.

Will è parte di un vero e proprio percorso di educazione finanziaria, orientamento alle scelte formative e valorizzazione delle capacità personali, rivolto all'intero nucleo familiare. In questo modo è possibile garantire ai ragazzi lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche, senza rinunciare a nulla.

## Fondo per la Repubblica Digitale



Ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di *partnership* tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è stato istituito il Fondo per la Repubblica Digitale con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

Nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), il Fondo sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. L'obiettivo è anche quello di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione europea.

Il Fondo, in via sperimentale per gli anni dal 2022 al 2026, prevede uno stanziamento totale di circa 350 milioni di euro e sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria.

## Funder35



Il progetto è rivolto al sostegno e all'accompagnamento delle imprese culturali attive in ambito non profit, composte in prevalenza da giovani di età inferiore ai 35 anni e ha l'obiettivo di rafforzarle sul piano organizzativo e gestionale, premiandone l'innovatività.

Dal 2012 al 2017 Funder35 ha selezionato 300 imprese culturali non profit; nell'ambito del terzo triennio del progetto è nata l'iniziativa *CrowdFunder35*, che intende sostenere le migliori imprese culturali nella produzione e realizzazione delle loro attività. Prevede un percorso di accompagnamento nella realizzazione di campagne di *crowdfunding* e il cofinanziamento delle donazioni raccolte secondo il meccanismo del *matching grant*: al raggiungimento del 50% dell'obiettivo fissato, le donazioni saranno raddoppiate fino a un massimo di euro 5.000 per singolo progetto, mettendo a disposizione risorse complessive per 100 mila euro. Potranno partecipare al bando le organizzazioni non profit appartenenti alla grande community di Funder35 con progettualità innovative nel campo della cultura.



## Per Aspera Ad Astra



Il progetto punta a promuovere e rafforzare progetti attivi o di imminente attivazione all'interno degli istituti penitenziari aventi come obiettivo la formazione, il recupero, la rieducazione e la risocializzazione dei detenuti tramite il teatro e, in particolare, le arti e i mestieri propri dell'attività teatrale.

La proposta progettuale, basata sul modello della Compagnia della Fortezza della Casa di Reclusione di Volterra, ha trovato il sostegno dell'ACRI, suscitando l'interesse di diverse Fondazioni.

Giunto nel 2022 alla IV edizione, il progetto, sostenuto da 11 fondazioni di origine bancaria, vede il coinvolgimento di 15 carceri italiane e circa 250 detenuti, che partecipano a percorsi di formazione professionale nei mestieri del teatro.

Il nucleo centrale del progetto continua ad essere caratterizzato principalmente dai corsi di formazione professionale e dalla *masterclass* di alta formazione, presso la Casa di Reclusione di Volterra.

Sono coinvolte nell'edizione 2022/2023 di Per Aspera ad Astra in Sardegna la Casa Circondariale di Cagliari Uta e la compagnia Cada Die Teatro.

## Ager



Il progetto, nato nel 2008, vede il coinvolgimento di 16 Fondazioni di origine bancaria con l'obiettivo di promuovere e sostenere la ricerca scientifica nel settore agroalimentare al fine di rafforzare la leadership dell'agroalimentare italiano grazie a innovazioni tecniche che preservano il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole. Tutte le ricerche sostenute sono coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030.

Dal 2008 ad oggi hanno partecipato al Bando 257 proposte progettuali, 32 delle quali sono state sostenute per un importo complessivo di oltre 34 milioni di euro.

Le ricerche sostenute da AGER hanno coinvolto 66 enti e istituti di ricerca italiani, attivando oltre 170 *partnership* su tutto il territorio nazionale, potenziando la collaborazione e la creazione di *team* fortemente interdisciplinari, che hanno accresciuto la produttività scientifica e generato nuova conoscenza. Oltre 500 giovani ricercatori sono stati direttamente coinvolti nei progetti sostenuti, beneficiando di qualificati percorsi di crescita professionale che ne hanno facilitato l'inserimento nel mondo del lavoro. L'eccellenza scientifica delle ricerche è confermata dal considerevole numero di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali di elevato livello, con oltre 300 paper pubblicati.



---

## Migranti



Il progetto, promosso dalla Commissione per la Cooperazione internazionale di ACRI, ha l'obiettivo di contribuire a fornire una risposta concreta alle criticità connesse ai flussi migratori che interessano il territorio italiano.

Sono 14 le Fondazioni di origine bancaria e 12 le organizzazioni del Terzo settore e Ong che concorrono alla realizzazione del progetto attraverso tre linee di intervento: consolidamento del meccanismo dei corridoi umanitari; sostegno ad attività di assistenza sanitaria e giuridica a migranti giunti da poco o in fase di passaggio; supporto alle attività di soccorso in mare. Le organizzazioni partecipanti attivano una fitta rete di altri 50 partner pubblici e privati sui territori di accoglienza.

Giunto nel 2022 alla quarta edizione, il Progetto Migranti è dotato di un budget complessivo di circa 1,2 milioni di euro, messi a disposizione dalle Fondazioni.

---

## Progetti in co-finanziamento e in *partnership*

---

### Rete DAFNE



È un progetto finalizzato alla costituzione di una rete che possa garantire ad ogni vittima di reato accoglienza, ascolto, informazione sui propri diritti, supporto psicologico e psichiatrico, orientamento accompagnamento e servizi di mediazione.

La Sardegna, con le sedi di Sassari e Cagliari, è la terza regione in Italia ad ospitare la Rete Dafne, nata a Torino e successivamente attivata anche a Firenze.

Il progetto offre gratuitamente diversi servizi a supporto delle vittime di qualsiasi reato, di ogni età, nazionalità, condizione economica e sociale, e costituisce l'attuazione della Direttiva 2012/29/UE "Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato", con particolare riferimento al dovere degli Stati membri di assicurare alla vittima, in funzione delle sue esigenze, l'accesso a specifici servizi di assistenza riservati, gratuiti e operanti nell'interesse della vittima, prima, durante e per un congruo periodo di tempo dopo il procedimento penale.

Dal 2020 al 2022 gli operatori della Rete - psicologi, psichiatri, avvocati, assistenti sociali, educatori e mediatori - hanno accolto 352 vittime di reato.

Nel 2021 è nato il progetto "SOSTanza", una stanza di ascolto per le vittime di reato allestita nelle due procure presso i tribunali per i minorenni di Sassari e Cagliari, per garantire accoglienza e riservatezza.

---



## Alimentis



È un progetto che nasce dall'esigenza di potenziare e ottimizzare l'attività delle associazioni di volontariato impegnate nel lavoro di soddisfazione dei bisogni primari delle fasce più deboli della società sarda.

Avviato dalla Fondazione di Sardegna, Alimentis riunisce l'esperienza e le energie di San Saturnino Onlus / Caritas Sardegna, Gruppi di Volontariato Vincenziani e Casa della Fraterna Solidarietà per moltiplicare l'efficacia delle azioni di reperimento e distribuzione dei prodotti necessari e dell'erogazione di pasti alle persone in difficoltà.

L'idea progettuale parte dalla consapevolezza che le donazioni da parte della Grande Distribuzione Organizzata dei prodotti alimentari in scadenza o con packaging deteriorato (ma comunque integri nella salubrità) non siano sufficienti a garantire una risposta adeguata all'aumentata crescita delle povertà sociali. L'ottimizzazione delle rotazioni dei prodotti dentro la GDO fa sì che i prodotti in scadenza, pur costituendo ancora un importante contributo per la lotta alla povertà, siano sempre meno disponibili, con la conseguenza che le associazioni di volontariato siano sempre più costrette all'acquisto oneroso di prodotti e di materiale di vettovagliamento. L'obiettivo, pertanto, diventa quello di affiancare alla consueta attività di intercettazione dello spreco alimentare anche la possibilità di acquisto dei prodotti di vettovagliamento e di prima necessità a prezzi solidali.

Il Consorzio Alimentis, nato per gestire il Progetto, si è immediatamente attivato per reperire le risorse economiche e costruire le soluzioni organizzative e gestionali utili ad avviare e sviluppare l'attività, incontrando la concreta disponibilità, della Regione Autonoma della Sardegna, di CONAD e Gruppo Centro Cash.

## L'Oasi è dei Bambini



Il progetto, co-finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini e da Fondazione di Sardegna, è portato avanti da Casa delle Stelle e Domus de Luna insieme a una rete di enti pubblici e privati.

In fase di avvio, l'iniziativa intende contribuire allo sviluppo delle capacità umane e del capitale culturale dei bambini. Questa strategia a lungo termine è volta a ridurre la povertà educativa dei bambini afferenti alle comunità per minori della Sardegna, agli alunni delle scuole di periferia della Città Metropolitana di Cagliari e delle aree rurali della Sardegna, aprendosi per raggiungere, infine, anche i bambini d'oltremare, organizzando programmi di scambio tra comunità e scuole di periferia di città diverse.

I destinatari del progetto di durata quadriennale che sarà realizzato nell'Oasi WWF protetta di Monte Arcosu, sono 5.480 così suddivisi: 400 bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni, appartenenti a categorie fragili, minori accolti nelle comunità, rifugiati e immigrati di prima generazione, giovani con disabilità; 20 ragazzi e ragazze autori di reato, di età dai 14 ai 25 anni, segnalati dal Centro di



Giustizia Minorile; 1200 Bambini e ragazzi all'anno, provenienti dalle periferie e dalle aree rurali della Sardegna e dell'Italia, al fine di alleviare il disagio e in ottica preventiva. I giovani saranno coinvolti attraverso il contatto con le scuole delle periferie e delle aree rurali. Ancora, si coinvolgono le scuole grazie alla comunicazione nelle principali testate nazionali e locali. Si prevede di raggiungere oltre 5000 bambini e ragazzi all'anno. Maggiore l'estensione del territorio coinvolto e maggiore saranno poi i beneficiari di progetto.

## La Sardegna verso l'Unesco



Il progetto, portato avanti dall'Associazione La Sardegna verso l'Unesco con il contributo della Regione Sardegna e della Fondazione di Sardegna, ha come obiettivo l'inserimento dei monumenti della Civiltà Nuragica nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. In linea con la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale (adottata dall'Unesco nel 1972) e con la Convenzione di Faro (ratificata in Italia nel 2020) la candidatura ha come fine ultimo la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico sardo.

L'iniziativa, che vede la partnership dei 31 Comuni in cui ricadono i monumenti, del Centro Ricerche Economiche Nord-Sud (CRENoS), delle Università di Cagliari e Sassari, del Centro Ricerche e Sviluppo Studi Superiori in Sardegna (CRS4). I monumenti della civiltà nuragica hanno già superato la prima fase di candidatura. Nel novembre del 2021 sono stati inseriti, infatti, nella *Tentative List*, nella quale rientrano i beni per i quali gli Stati intendono chiedere l'iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale. Il coordinamento del progetto e la stesura del dossier di candidatura sono stati affidati alla Fondazione Links di Torino, ente strumentale di Fondazione Compagnia di San Paolo e del Politecnico di Torino.

## MEDSt@rts - Med microfinance support system for start-ups



È un progetto internazionale di inclusione finanziaria nato alla fine del 2019 per favorire l'accesso al credito e la creazione di percorsi imprenditoriali tra soggetti fragili e non bancabili in Italia, Grecia, Tunisia, Libano e Palestina. Il target di riferimento è rappresentato da persone dai 18 ai 40 anni che intendono avviare una attività imprenditoriale o che l'hanno avviata da meno di 36 mesi e le organizzazioni attive nell'ambito della microfinanza e dei servizi per la nascita e crescita delle imprese dell'area euro-mediterranea. La durata iniziale del Progetto era di 30 mesi, ai quali sono stati aggiunti 6 mesi dei quali 3 utilizzati per il completamento delle attività di progetto e 3 per l'avvio dei lavori di rendicontazione finale

Guidata dalla Fondazione nel ruolo di *lead beneficiary*, l'iniziativa di cooperazione transfrontaliera è finanziata con 2.547.935,73 euro dal Programma ENI CBC MED (European Neighbourhood Instrument – Cross Border Cooperation – Mediterranean), strumento dell'Unione Europea per la promozione di uno sviluppo più equo, inclusivo e sostenibile nell'area del Vicinato mediterraneo. Il progetto è stato completato il 10 ottobre 2022 e la presentazione del report finale di



rendicontazione e monitoraggio è prevista per metà marzo 2023.

MEDSt@rts ha ricevuto importanti riconoscimenti come *best practice* nella cooperazione transfrontaliera ed è stato inserito tra i "Progetti Faro" del programma Interreg 2014-2020. 125 aspiranti imprenditori o imprese in fase iniziale hanno partecipato alle attività di pre-trattamento guidati da diverse tipologie di professionisti quali psicologi del lavoro, consulenti aziendali e imprenditori; 75 di loro hanno ricevuto una formazione intensiva di 60 ore e tutoraggio personalizzato di 50 ore. Alla fine del percorso di formazione 57 startup hanno ricevuto sovvenzioni dal progetto dell'ammontare di 10.000 euro, per un totale di 570.000 euro erogati. È stato creato uno strumento online per presentare il progetto e supportare i beneficiari nell'accesso a ulteriori fonti di finanziamento, incluso il *crowdfunding*.

MEDSt@rts ha inoltre contribuito a formare e creare una nuova figura professionale, chiamata nell'ambito del progetto "Microfinance promoters", professionalità specializzata nel supporto alle imprese per la ricerca e l'accesso a fonti di finanziamento di natura pubblica e privata. Sono state formate 56 persone e 18 sono state poi assunte nel progetto.

La rete MEDSt@rts è composta da 56 organizzazioni attive nel campo della microfinanza e del sostegno alle imprese. Sono stati organizzati più di 45 eventi pubblici a livello locale con le principali parti interessate nel settore della microfinanza e si sono tenuti 3 principali eventi transfrontalieri (in Grecia, Tunisia e Libano). Sia la conferenza di medio termine in Libano che quella finale in Tunisia hanno ottenuto risultati importanti in termini di partecipazione e copertura mediatica. Ulteriori eventi di comunicazione si sono svolti in Italia con un evento finale nel luglio 2022.

## Progetti in *partnership* in ambito educativo e formativo

Tra i progetti realizzati nel corso del 2022 in collaborazione con qualificati soggetti terzi in ambito educativo e formativo a livello nazionale e internazionale si segnalano:

### Formed



Il progetto ha come obiettivo la promozione della cooperazione internazionale tra le Istituzioni Universitarie della sponda Sud del Mediterraneo e della Sardegna al fine di garantire la mobilità degli studenti delle Università di Tunisi, Università di Algeri e Università "Mohammed V" di Rabat verso le Università sarde.

### La Dinamo per i giovani



Progetto di educazione allo sport e sensibilizzazione in ambito sportivo e scolastico, che vede coinvolti gli Istituti scolastici del territorio di Sassari.



## Be As One



Progetto di educazione allo sport, promozione di una cultura inclusiva, costruzione di comunità sostenibili e rispettose dell'ambiente in collaborazione con il Cagliari Calcio e la Fondazione Carlo Enrico Giulini.

## Rondine Cittadella per la Pace



Iniziativa formativa riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica, rivolta a studenti dei Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane che intendano frequentare la classe quarta in un ambiente internazionale come la Cittadella della Pace.

## Fondazione Its Taggs



Progetto di formazione post diploma ad alta specializzazione tecnologica nel settore agroalimentare. Ha come obiettivo la formazione di "supertecnici" altamente qualificati nelle varie branche del settore agroalimentare: produzione, trasformazione, trade marketing, commercializzazione, logistica.

## Progetto di valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione

### AR/S – Arte Condivisa in Sardegna



Il progetto, avviato nel 2015 dalla Fondazione, prevede iniziative espositive e attività legate alla produzione artistica contemporanea, attraverso la commissione di opere, la promozione di incontri, conferenze, tavole rotonde, pubblicazioni editoriali e progetti di arte pubblica. Comprende il programma annuale di attività orientate alla condivisione e alla diffusione dell'arte e della cultura nel territorio regionale.

Le attività sono programmate nelle due sedi della Fondazione, a Sassari e Cagliari, in spazi di terzi opportunamente individuati e saranno progressivamente integrate con le attività sviluppate all'interno del Chiostro di San Francesco a Cagliari, gestite dalla Società strumentale.

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

- The Photo Solstice: quarta edizione del progetto dedicato alla fotografia, a cura di Marco Delogo e organizzato in collaborazione con il Comune di Gavoi, sede dell'iniziativa, il Museo



---

Nivola di Orani e il Museo MAN di Nuoro;

- Tim Davis – Sardinia Hallucinations: residenza e produzione fotografica sull’isola dell’artista o statunitense, nell’ambito del progetto Commissione Sardegna;
  - Nary Baghramian e Mariantonia Urru – un approfondimento sui rapporti tra arte contemporanea e artigianato nell’ambito di Artijanus Artijanas;
  - Ai confini dell’impero: esposizione collettiva nella sede sassarese della Fondazione di Sardegna dedicata ad artisti sardi oggi impegnati nell’evoluzione della contemporaneità. Eredi degli insegnamenti di Mauro Manca, direttore dell’Istituto d’Arte di Sassari negli anni Sessanta, ne hanno assimilato la dimensione progettuale dell’operatività nei diversi settori artistici: grafica, scultura, pittura, arti applicate, design. Il gruppo formato da Paola Dessy, Angelino Fiori, Marco Ippolito, Roberto Puzzu, Giovanna Secchi, vanta un percorso espositivo a livello internazionale;
  - Gavoi espone: mostra dedicata ai lavori fotografici prodotti a Gavoi dai partecipanti alla terza edizione di The Photo Solstice, promossa dall’associazione gavoese in collaborazione con il progetto AR/S Arte Condivisa.
- 

## La Società strumentale

Con l’obiettivo di rafforzare la propria azione territoriale attraverso soluzioni innovative e ottimizzazioni proprie dell’impresa, è stata costituita nel febbraio 2020 la Società strumentale INNOIS Srl con il seguente oggetto sociale:

*“la società svolge esclusivamente attività d’impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione di Sardegna nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle fondazioni di origine bancaria di cui al Dlgs. 153/99 e successive modifiche ed integrazioni. La società ha per oggetto la promozione e la realizzazione di attività artistiche, culturali di ricerca e innovazione collegate allo sviluppo territoriale”.*

INNOIS Srl opera in particolare, secondo un approccio multisetoriale e volto alla trasversalità delle iniziative, nei settori “Arte, attività e beni culturali” e “Ricerca Scientifica e Tecnologica”.

In termini di *governance*, la società è amministrata da un Amministratore Unico ed è soggetta al controllo di un Sindaco Unico entrambi nominati in sede di costituzione fino all’approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

La società è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento prevista e disciplinata da apposito Regolamento, approvato dal Comitato di Indirizzo. Il regolamento ha come obiettivo quello di configurare norme di *governance* che consentano alla Fondazione:

- di esercitare l’attività di direzione e coordinamento, promuovendo l’efficienza della gestione, l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile delle società strumentali controllate;
- di garantire livelli di integrazione coerenti con la realizzazione del comune progetto e di



decidere e porre in essere le necessarie politiche in modo coordinato;

- di assicurare il necessario monitoraggio e la valutazione dei risultati.

L'operatività di INNOIS Srl risulta in linea con le tendenze a livello nazionale. Secondo il XXV Rapporto Annuale ACRI (relativo all'anno 2019), infatti, le Fondazioni assumono sempre più un ruolo attivo nelle fasi di progettazione e realizzazione delle proprie attività, direttamente o per il tramite delle Società strumentali. «Il ruolo di regia della Fondazione – si legge nel rapporto – raggiunge la sua massima espressione nel caso degli investimenti realizzati dalle Fondazioni direttamente (i cosiddetti Progetti Propri) o tramite propri Enti strumentali».

La Fondazione di Sardegna ha affidato a INNOIS Srl la realizzazione dei seguenti progetti, alcuni ancora in corso di avviamento:

- Innois - Innovazione e Idee per la Sardegna
- Artijanus/Artijanas
- Arcalicon
- Fabbrica della Creatività
- Il Chiostro
- Appunti di viaggio

---

#### INNOIS INNOVAZIONE E IDEE PER LA SARDEGNA



Progetto inserito nell'ambito dell'attività che la Fondazione svolge a supporto della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione scientifica sul territorio regionale, Innois Innovazione si propone di diventare una leva per valorizzare l'ecosistema regionale e far conoscere la Sardegna come territorio dell'innovazione nella *business community* a livello nazionale e internazionale.

Basato sull'iniziativa privata in una logica di complementarità con il sistema pubblico, Innois Innovazione intende:

- CREARE una community di professionisti in grado di dar vita all'innovazione;
- ANIMARE l'ecosistema dell'innovazione attraverso una serie di eventi;
- CONNETTERE con i principali hub dell'innovazione nazionale e internazionale;
- INTERAGIRE con i principali interlocutori dell'ecosistema.

Le attività sono realizzate in *partnership* con attori pubblici e privati, le Università degli Studi di Sassari e Cagliari, il Comune di Cagliari, il Comune di Sassari, il Banco di Sardegna, Cassa Depositi e Prestiti, StartupItalia, The Net Value, Abinsula, Open Campus, Apply Consulting e Rumundu.



## ARCALICON



Progetto finalizzato all'acquisizione e conversione digitale delle immagini dei voli aerofotogrammetrici della Sardegna.

L'archivio fotografico, dichiarato dal Ministero dei Beni Culturali e del Paesaggio di interesse storico e pertanto soggetto a tutela, è costituito da circa 75.000 fotogrammi, scatti realizzati dalla Società Aeronike SpA tra il 1075 e il 2011 nel territorio di 356 comuni sardi.

Il progetto ha l'obiettivo di salvaguardare, valorizzare e rendere disponibile la condivisione al pubblico di un patrimonio di immagini che rappresenti le profonde trasformazioni del territorio della Sardegna in un ampio arco temporale.

## ARTIJANUS/ARTIJANAS



Progetto di cultura del design e dell'artigianato che punta a stimolare le realtà produttive locali operanti nei settori dell'artigianato artistico, tipico-tradizionale e in quello edile, a rileggere le proprie produzioni, contaminarle, generare innovazione e nuove opportunità di sviluppo.

Nato da un accordo tra Fondazione di Sardegna e Fondazione La Triennale di Milano, è realizzato con la direzione operativa di INNOIS Srl, la collaborazione della Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e la direzione organizzativa e il *project management* di Tools Srl.

Le attività sono realizzate in *partnership* con soggetti pubblici e privati. Partner del progetto sono Anci Sardegna, il Consorzio universitario del nuorese, il Comune di Orani, Make in Nuoro, la Camera di Commercio di Nuoro. Tra le associazioni di categoria, Casartigiani, la Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani, Cna Sardegna, Confartigianato Sardegna e Unione Artigiani Italiani (Uai) Sardegna. Partecipano, inoltre, la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, la Fondazione Nivola e la Fondazione Giordano.

## FABBRICA DELLA CREATIVITÀ



Progetto dedicato agli operatori attivi nel campo dell'innovazione e della cultura che ha sede all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi a Cagliari. Nata con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e il sistema imprenditoriale dell'isola mettendoli in connessione con realtà nazionali e internazionali, l'iniziativa promuove lo sviluppo e l'insediamento di attività che operino nell'ambito delle industrie creative e culturali, e accompagna il processo di evoluzione tecnologica della mobilità sostenibile in Sardegna favorendo l'utilizzo dell'energia elettrica per gli spostamenti.

Il progetto, di durata triennale, è gestito da una Rete Temporanea di Imprese (RTI), composta da Primaidea Srl (capofila), Fondazione Giacomo Brodolini, S.E.T. Srl e Villanova Coworking. Le attività, curate da Opificio Innova, sono realizzate in collaborazione con la Fondazione di Sardegna per il



tramite della Società strumentale INNOIS Srl.

---

## APPUNTI DI VIAGGIO



Un progetto che unisce i temi della cultura e dello sviluppo locale in contenuti audio da realizzarsi nella modalità editoriale del podcast.

Articolato su una programmazione di 18 mesi, il podcast prevede una serie di reportage, tra giornalismo e racconto, che puntano a far crescere la conoscenza dell'Isola e del suo patrimonio materiale e immateriale.

Il progetto, in lingua italiana, prevede una collaborazione con la Digital Library della Regione Sardegna per la realizzazione dei contenuti e per l'utilizzo di musiche e brani d'epoca.

---

## IL CHIOSTRO



Progetto di recupero e valorizzazione del Chiostro di San Francesco a Cagliari, nel quartiere di Stampace. Nel complesso, acquisito dalla Fondazione il 16 giugno 2022, avranno luogo attività culturali gestite da INNOIS Srl.

Si prevede l'allestimento di una mostra di carattere permanente riservata alla collezione della Fondazione di Sardegna, di esposizioni temporanee d'arte, oltre che di residenze artistiche, conferenze e spettacoli, in una logica di trasversalità e multidisciplinarietà.

In data 16 febbraio 2023 è stato approvato il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui si riportano di seguito i principali dati.



CONTO ECONOMICO		
	Voci	Esercizio 2022
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>		
	<b>Valore della Produzione</b>	<b>826.066</b>
	Costi per materie prime	2.225
	Costi per servizi	788.571
	Costo per godimento di terzi	1.450
	<b>Valore aggiunto operativo</b>	<b>33.820</b>
	Costo del lavoro	23.899
	<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - Ebitda)</b>	<b>9.921</b>
	<b>Margine Operativo Netto (M.O.N)</b>	<b>9.921</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>		
	Altri ricavi Accessori Diversi	2
	Oneri Accessori Diversi	1.285
	<b>Saldo Ricavi/Oneri Accessori</b>	<b>(1.283)</b>
	<b>Ammortamenti</b>	<b>434</b>
	<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria</b>	<b>8.204</b>
	<b>Proventi Finanziari</b>	<b>440</b>
	<b>Risultato Ante Oneri Finanziari (EBIT)</b>	<b>8.644</b>
	<b>Oneri finanziari</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>8.644</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>		
	<b>Imposte</b>	<b>3.764</b>
	<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.880</b>



## L'evoluzione quantitativa dell'attività istituzionale

Le tabelle che seguono mostrano il dettaglio, per singolo settore di intervento, dell'evoluzione dell'attività istituzionale della Fondazione nel corso del triennio 2020-2022. Nell'ambito del triennio la Fondazione ha registrato un significativo aumento dei progetti finanziati, passando dai 1.153 del 2020 ai 1.349 del 2022, per un totale di risorse deliberate pari a 85.149.296 euro.

Settore	Evoluzione volume progetti deliberati		
	2022	2021	2020
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	444	352	356
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	58	65	63
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	260	287	247
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREV. RIABILITATIVA	90	120	97
SVILUPPO LOCALE	233	193	183
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	264	252	207
<b>TOTALE</b>	<b>1.349</b>	<b>1.269</b>	<b>1.153</b>

Settore	Evoluzione importi deliberati		
	2022	2021	2020
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	8.381.560	7.142.045	8.421.420
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	6.500.288	4.058.500	4.963.250
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	7.700.475	6.669.970	6.209.623
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREV. RIABILITATIVA	1.213.164	1.546.400	3.454.886
SVILUPPO LOCALE	4.220.738	3.118.743	3.405.550
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3.365.984	2.628.300	2.148.400
<b>TOTALE</b>	<b>31.382.209</b>	<b>25.163.958</b>	<b>28.603.129</b>



Settore	Ripartizione Delibere 2022 a valere sui fondi					
	Fondi Ordinari + Incrementi	ex art 1 L. 178/2020 *	Fondi Progetti Strategici	Fondi Progetti con ACRI **	Altri Fondi ***	Totale Deliberato
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	4.828.160	1.596.000	1.422.500	0	534.900	8.381.560
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2.618.800	1.132.500	2.603.000	0	145.988	6.500.288
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.450.500	875.000	630.000	3.394.475	350.500	7.700.475
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	692.000	464.000	32.500	0	24.664	1.213.164
SVILUPPO LOCALE	1.929.500	541.000	1.583.160	0	167.078	4.220.738
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.289.000	541.000	15.000	520.984	0	3.365.984
<b>TOTALE</b>	<b>14.807.960</b>	<b>5.149.500</b>	<b>6.286.160</b>	<b>3.915.459</b>	<b>1.223.130</b>	<b>31.382.209</b>

\* Delibere a valere su risparmio di imposta ex art. 1, comma 46 L. 178/2020

\*\* Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, Repubblica Digitale, Fondazione con il Sud

\*\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Tra i progetti deliberati sono compresi n. 351 progetti finanziati con l'accantonamento Ex Art. 1, Comma 44 d.l. 178 / 2020 per un importo complessivo pari a euro 5.149.500.

Settore	Ex Art. 1, Comma 44 d.l. 178 / 2020	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>3.603.500</b>	<b>222</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	1.596.000	136
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.132.500	4
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	875.000	82
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>1.546.000</b>	<b>129</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	464.000	37
SVILUPPO LOCALE	541.000	44
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	541.000	48
<b>TOTALE</b>	<b>5.149.500</b>	<b>351</b>



## L'attività deliberativa

Nel corso del 2022 sono state istruite 2.632 pratiche di contributo (di cui 2.166 tramite richieste a bando per un importo complessivo richiesto pari a euro 67.093.000) contro le 2.083 pratiche del 2021. I progetti accolti sono stati pari a 1.349.

Settore	Attività Istituzionale	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>22.582.323</b>	<b>762</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	8.381.560	444
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	6.500.288	58
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	7.700.475	260
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>8.799.886</b>	<b>587</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	1.213.164	90
SVILUPPO LOCALE	4.220.738	233
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3.365.984	264
<b>TOTALE</b>	<b>31.382.209</b>	<b>1.349</b>



## Analisi per origine progetto e origine fondi

### ▪ Fondo per progetti a bando

I progetti a bando vengono finanziati con i fondi ordinari previsti dal DPA 2022 ai quali viene destinato il 60% delle risorse. Nel corso dell'anno tali risorse sono state ulteriormente incrementate attingendo dal fondo Progetti strategici già previsto nel medesimo DPA.

Nel 2022 la Fondazione ha finanziato n. 898 progetti, per un importo complessivo pari ad euro 13.335.300.

Settore	Progetti a bando	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>8.628.000</b>	<b>451</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	4.012.000	282
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2.700.000	2
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.916.000	167
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>4.707.000</b>	<b>447</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	886.000	79
SVILUPPO LOCALE	1.325.000	113
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.496.000	255
<b>TOTALE</b>	<b>13.335.000</b>	<b>898</b>

Nel settore ricerca rientrano gli stanziamenti a favore degli Atenei sardi per bandi da loro emanati.



▪ **Fondo per progetti di origine Extra Bando**

La Fondazione ha finanziato nel 2022 n. 451 Progetti classificati come di Origine interna alla Fondazione (realizzati direttamente dalla Fondazione e/o a supporto alle iniziative realizzate da terzi ovvero sovvenzione all'impresa strumentale) pari ad euro 18.047.209, di cui il 77,32% destinato ai settori rilevanti e il 22,68% destinato ad altri settori statutari, secondo la seguente ripartizione:

- Fondi provenienti dallo stanziamento previsto nel DPA per deliberare a valere sui Fondi Ordinari - Progetti Propri;
- Fondi per i Progetti strategici;
- Fondi da Svincoli/Revoche Anni Precedenti e/o Fondi derivanti da crediti di imposta;
- Fondi per i progetti comuni con l'ACRI (di cui Contrasto alla povertà educativa minorile, Repubblica Digitale e Fondazione con il SUD).

Settore	Origine interna alla Fondazione	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>13.954.323</b>	<b>311</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	4.369.560	162
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	3.800.288	56
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	5.784.475	93
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>4.092.886</b>	<b>140</b>
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	327.164	11
SVILUPPO LOCALE	2.895.738	120
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	869.984	9
<b>TOTALE</b>	<b>18.047.209</b>	<b>451</b>



▪ **Fondi provenienti dallo stanziamento Progetti propri**

Con il Fondo Progetti Propri la Fondazione ha finanziato nel 2022 n. 96 progetti per un importo pari a euro 5.015.970, di cui il 74,05% destinato ai settori rilevanti e il 25,95% destinato ad altri settori statutari.

Settore	Progetti con fondi propri	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>3.967.150</b>	<b>68</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	1.897.150	23
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	8.700.00	30
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.200.000	15
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>1.048.820</b>	<b>28</b>
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREV. E RIABILITATIVA	257.000	6
SVILUPPO LOCALE	651.820	20
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	140.000	2
<b>TOTALE</b>	<b>5.015.970</b>	<b>96</b>



#### ▪ **Fondi per i progetti strategici**

Il Fondo per i Progetti Strategici è stato costituito nel 2017 per assicurare all'attività erogativa della Fondazione una sempre più efficace capacità di intervento.

Per il 2022 sono stati stanziati ulteriori 7.500.000 euro; considerando i residui alla chiusura dell'esercizio 2021 (Settori Rilevanti Euro 475.777, Altri Settori Statutari Euro 29.500) la dotazione complessiva è pari a euro 8.004.000, così ripartita:

- Settori Rilevanti: 5.725.000
- Altri settori statutari: 2.279.000

L'allocazione delle risorse è stata effettuata sulla base di un orientamento atto a garantire un elevato standard quantitativo e qualitativo degli interventi, con particolare riferimento alla capacità del progetto di soddisfare concretamente i fabbisogni di riferimento, alla realizzabilità effettiva in un arco di tempo pluriennale, alla dimensione del progetto in funzione delle risorse disponibili, alla disponibilità di cofinanziamenti certi e rilevanti.

Nel 2022 la Fondazione ha sostenuto 135 progetti per un importo complessivo pari ad euro 6.286.000.

Da segnalare che sono stati destinati, attingendo dai fondi strategici, gli incrementi ai progetti presentati a bando.

Settore	Progetti con fondi strategici	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>4.655.500</b>	<b>85</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	1.422.500	50
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2.603.000	7
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	630.000	28
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>1.630.660</b>	<b>50</b>
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREV. E RIABILITATIVA	32.500	2
SVILUPPO LOCALE	1.583.160	45
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	15.000	3
<b>TOTALE</b>	<b>6.286.160</b>	<b>135</b>



▪ **Altri Fondi (da Economie anni precedenti e da Crediti di Imposta)**

I Fondi da economie anni precedenti accolgono risorse derivanti da progetti completati dai beneficiari, ma con importi inferiori al contributo originariamente deliberato, o da rinunce e da riallocazione delle risorse di anni precedenti, pari a euro 1.094.629. Nell'aggregato confluiscono inoltre le delibere a fronte dei fondi costituiti dai crediti di imposta derivati Welfare di Comunità e dal Fondo Unico Nazionale del Volontariato, pari a euro 128.501.

Nell'utilizzo delle risorse si è tenuto conto della provenienza originale degli svincoli e/o revoche, mantenendo invariata l'allocazione iniziale tra settori rilevanti e altri settori statutari.

Settore	Progetti con fondi Economie Anni Precedenti	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>1.031.388</b>	<b>72</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	534.900	35
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	145.988	18
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	350.500	19
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>191.742</b>	<b>15</b>
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREV. E RIABILITATIVA	24.664	4
SVILUPPO LOCALE	167.078	11
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.223.130</b>	<b>87</b>



▪ **Fondo per progetti comuni realizzati con il coordinamento di ACRI**

Rientrano in questa tipologia le risorse deliberate a sostegno del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, Fondo per la Repubblica digitale, Fondazione con il Sud e le iniziative realizzate in *partnership*. In relazione all'oggetto degli interventi e sulla base delle disposizioni dell'ACRI, tali progetti sono stati ricondotti nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza (Povertà Minorile) e Educazione, Istruzione e Formazione (Rep. Digitale).

1) **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**

Facendo seguito alla nota ACRI del 20 settembre 2021, Prot. 424, Il 28 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per l'anno 2022, uno stanziamento di euro **2.940.730,90** avente la seguente copertura finanziaria:

- 1.911.475,10, dall'utilizzo/cessione del relativo credito d'imposta;
- 348.503, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2020 per la Fondazione con il Sud comunicate con lettera del 16 settembre 2021;
- 680.752,80, quale importo calcolato secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2020) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione.

2) **Fondo per la Repubblica Digitale**

In ottemperanza a quanto rappresentato dalla nota ACRI del 28 aprile 2022, prot. 199, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per l'anno 2022 uno stanziamento di euro **520.983,80** avente la seguente copertura finanziaria:

- 338.639,50 dall'utilizzo/cessione del relativo credito d'imposta;
- 182.334,30 quale importo aggiuntivo.

Settore	Progetti con ACRI	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>3.394.475</b>	<b>4</b>
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	3.394.475	4
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>520.984</b>	<b>1</b>
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	520.984	1
<b>TOTALE</b>	<b>3.915.459</b>	<b>5</b>



## Progetti finanziati per aree territoriali

Tra i criteri adottati dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale, ricopre particolare rilevanza la volontà di assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse nei territori regionali. Le tabelle che seguono evidenziano il dettaglio del volume dei progetti e delle risorse deliberate suddivisi per aree territoriali principali.

È importante sottolineare che le aree territoriali si riferiscono alla sede legale dei beneficiari, la cui attività si può svolgere anche in altri e diversi territori dell'Isola.

Nell'area territoriale di Cagliari rientrano anche gli stanziamenti assegnati ai progetti gestiti dalla Fondazione di Sardegna (o per il suo tramite), la cui sede legale è a Cagliari.

Area Territoriale	Importi deliberati	N. Progetti
Cagliari	15.081.838	465
Sassari	9.443.411	411
Sud Sardegna	2.049.000	153
Nuoro	1.756.600	139
Oristano	1.236.500	85
Olbia Tempio	259.000	19
Carbonia Iglesias	240.400	18
Ogliastra	115.000	7
Medio Campidano	16.000	2
<b>TOTALE SARDEGNA</b>	<b>30.197.749</b>	<b>1.299</b>
Fuori Regione	1.184.460	50
<b>TOTALE</b>	<b>31.382.209</b>	<b>1.349</b>



## Beneficiari pubblici e privati

La Fondazione ha accolto le proposte di soggetti pubblici nella misura del 27,60% (pari ad euro 8.652.024) e di privati nella misura del 72,4% (pari a Euro 22.730.185) sul totale.

Settore	Beneficiari pubblici e privati		
	ENTE PRIVATO	ENTE PUBBLICO	IMPORTI DELIBERATI
<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>17.146.963</b>	<b>5.435.360</b>	<b>22.582.323</b>
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	6.566.550	1.815.010	8.381.560
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2.936.938	3.563.350	6.500.288
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	7.643.475	57.000	7.700.475
<b>ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>5.583.222</b>	<b>3.216.664</b>	<b>8.799.886</b>
SALUTE PUBBLICA E MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	725.000	488.164	1.213.164
SVILUPPO LOCALE	3.389.238	831.500	4.220.738
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.468.984	1.897.000	3.365.984
<b>TOTALE</b>	<b>22.730.185</b>	<b>8.652.024</b>	<b>31.382.209</b>



## Suddivisione per natura giuridica

Settore	Progetti	
	Importi deliberati	N. Progetti
<b>Enti Pubblici</b>	<b>8.652.024</b>	<b>380</b>
Enti pubblici - Amministrazioni centrali	131.324	16
Enti pubblici - Enti ed Aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	300.500	8
Enti pubblici - Enti locali (Regioni, province, comuni, Comunità montane ed Unioni di Comuni)	2.665.850	117
Enti pubblici - Scuole ed università pubbliche	5.554.350	239
<b>Enti privati</b>	<b>22.730.185</b>	<b>969</b>
Enti privati - Altre associazioni private	4.742.348	371
Enti privati - Altri soggetti privati (Comitati, Ipab private, Ong, Imprese sociali, scuole ed università private, strutture sanitarie private)	3.977.453	207
Enti privati - Associazioni di promozione sociale	1.642.500	156
Enti - Cooperative sociali	657.000	33
Enti privati - Enti religiosi o di culto ( Enti ecclesiastici: Concordato, Intese e L.222/1985)	899.000	41
Enti privati - Fondazioni	9.674.357	75
Enti privati - Imprese Sociali	23.027	3
Enti privati - Organizzazioni di volontariato	1.114.500	83
<b>TOTALE</b>	<b>31.382.209</b>	<b>1.349</b>



## Progetti finanziati per settore di intervento

### ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

#### OBIETTIVI

- Favorire il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico, archeologico e storico della regione.
- Promuovere la diffusione e l'ampliamento dell'offerta culturale ed artistica a beneficio dello sviluppo del territorio.
- Incentivare l'integrazione verticale e orizzontale delle attività culturali attraverso progettualità e soluzioni innovative.

IMPORTO DELIBERATO	8.381.560
Fondi ordinari + incrementi *	4.828.160
Ex art. 1 L. 178/2020 (importo pratiche a Bando su cui si applica il risparmio fiscale)	1.596.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	1.422.500
Altri Fondi **	534.900

\* Incrementato con residui 2021 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Complessivamente i progetti finanziati sono stati 444, contro 353 del precedente esercizio, per un totale di euro 8.381.560; di cui euro 4.012.000 stanziati per i Bandi annuali e pluriennali, corrispondenti a 282 progetti deliberati. Oltre alla valorizzazione e conservazione del patrimonio, gli interventi hanno riguardato le attività di restauro conservativo, di catalogazione di opere artistiche, di realizzazione di mostre, l'organizzazione di festival, rassegne di musica, rassegne teatrali, di danza e cinematografiche, e la pubblicazione di volumi.

Le iniziative considerate sono anche state indirizzate a sostenere, in accordo con altri Enti e Istituzioni e con interventi di cofinanziamento, progetti per il miglioramento delle strutture e delle dotazioni tecnologiche, per una più ampia fruizione del patrimonio stesso.

Data l'eterogeneità degli interventi, la Fondazione, in relazione ai Bandi Annuali e Pluriennali, organizza la propria attività istituzionale nel settore considerando quattro distinte macro-categorie: Patrimonio archeologico, storico e artistico, Musica classica, lirica e prosa, Musica jazz, pop, leggera e folk, Danza, cinema, letteratura e fotografia.



## RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

### OBIETTIVI

- Favorire lo sviluppo e il trasferimento delle conoscenze attraverso l'offerta di maggiori opportunità.
- Contribuire, d'intesa con le Università e gli organismi di ricerca, alla formazione e alla crescita professionale.
- Incentivare lo sviluppo del collegamento tra la ricerca e l'impresa in funzione dello sviluppo economico del territorio.

<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>6.500.288</b>
Fondi ordinari + incrementi *	2.618.800
Ex art. 1 L. 178/2020 (importo pratiche a Bando su cui si applica il risparmio fiscale)	1.132.500
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	2.603.000
Altri Fondi **	145.988

\* Incrementato con residui 2021 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Sono stati concessi contributi complessivamente per euro 6.500.288 (circa il 99% dello stanziamento previsto per il settore nel Documento Programmatico Annuale) a sostegno di 58 iniziative (erano 65 nel 2021), fra le quali hanno assunto maggior rilievo quelle promosse nell'ambito delle Università di Cagliari e di Sassari nei diversi ambiti di competenza.

Come previsto dalla Convenzione stipulata con gli Atenei sardi e rinnovata il 26 marzo 2021 con Università di Sassari e il 27 luglio 2021 con Università di Cagliari per il triennio 2021-2023, lo stanziamento annuale a favore delle due Università sarde è pari ad 3,7 milioni di euro per ogni annualità.



## VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

### OBIETTIVI

- Sostenere l'attività delle associazioni e delle organizzazioni per la soluzione dei problemi sociali locali di maggiore rilevanza.
- Incentivare l'accrescimento di nuove politiche di sviluppo e di intervento, favorendo la creazione di reti territoriali che consentano di razionalizzare l'offerta del Terzo Settore.
- Supportare la diffusione della cultura del monitoraggio e della valutazione delle politiche di *welfare* adottate, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle organizzazioni e l'efficacia delle azioni.

IMPORTO DELIBERATO	7.700.475
Fondi ordinari + incrementi *	2.450.500
Ex art. 1 L. 178/2020 (importo pratiche a Bando su cui si applica il risparmio fiscale)	875.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	630.000
Fondo Progetti con ACRI ***	3.394.475
Altri Fondi **	350.500

\* Incrementato con residui 2021 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

\*\*\* Contrasto Povertà educativa minorile, Fondazione con il Sud

Gli interventi promossi sono stati 260 (contro i 287 del 2021) per un totale di euro 7.700.475.

Le richieste sono pervenute da diverse tipologie di organismi (associazioni di volontariato, organismi ecclesiali di solidarietà sociale, sodalizi, istituzioni socio-economiche, amministrazioni pubbliche) che svolgono attività di ambito sociale e di beneficenza. Gli ambiti principali hanno riguardato in particolare il sostegno ad attività e servizi di tipo socio-assistenziale educativi per minori, nonché a progetti rivolti alla tutela, all'assistenza materiale e morale, al sostegno e al reinserimento sociale di soggetti appartenenti alle categorie più deboli, con specifico riguardo agli anziani, ai soggetti con disabilità fisica o mentale e ai minori in situazioni di disagio e a rischio di devianza.

Si è concentrata inoltre l'attenzione a programmi di prevenzione, di riabilitazione, di cura e di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, mediante nuove forme di "impresa sociale" attribuibili alle cooperative sociali.

Nel settore è stato compreso il sostegno a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, della Fondazione con il Sud e dei progetti comuni con ACRI.



## SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

### OBIETTIVI

- Sostenere i soggetti attivi del comparto socio-sanitario regionale nelle iniziative finalizzate a migliorare la qualità dei servizi alla popolazione.
- Contribuire allo sviluppo dei programmi e delle azioni di prevenzione e cura sulla base delle specialità e delle esigenze regionali.
- Sostenere lo studio e lo sviluppo di nuove soluzioni e di nuove tecnologie per la cura e la prevenzione e la diffusione di programmi di educazione sanitaria.

<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>1.213.164</b>
Fondi ordinari + incrementi *	692.000
Ex art. 1 L. 178/2020 (importo pratiche a Bando su cui si applica il risparmio fiscale)	464.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	32.500
Altri Fondi **	24.664

\* Incrementato con residui 2021 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Sono stati finanziati 90 progetti (120 nel 2021) per un totale di euro 1.213.164, che hanno riguardato lo sviluppo di progetti di ricerca di base e applicata in campo medico-sanitario, donazione di apparecchiature e azioni di prevenzione ed educazione sanitaria.



## SVILUPPO LOCALE

### OBIETTIVI

- Svolgere un'azione dinamica di supporto alle iniziative territoriali con maggiore potenzialità, completandone e moltiplicandone la capacità di sviluppo.
- Contribuire al potenziamento e all'innovazione dei sistemi locali attraverso interventi orientati ad offrire un apporto corretto allo sviluppo economico del territorio.
- Incentivare l'impegno delle comunità ad individuare soluzioni efficaci e sostenibili.

<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>4.220.738</b>
Fondi ordinari + incrementi *	1.929.500
Ex art. 1 L. 178/2020 (importo pratiche a Bando su cui si applica il risparmio fiscale)	541.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	1.583.160
Altri Fondi **	167.078

\* Incrementato con residui 2021 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

Le iniziative accolte sono state 233 (193 nel 2021) per un totale complessivo pari ad euro 4.220.738. Gli ambiti di intervento hanno riguardato principalmente attività di promozione e sviluppo del territorio, interventi sul patrimonio storico e la programmazione di attività a sostegno della comunità.



## EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### OBIETTIVI

- Sostenere progetti didattici innovativi, sia curricolari che di affiancamento agli stessi, che rendano i processi formativi più attuali, attraenti e competitivi.
- Contribuire all'ammodernamento dal punto di vista strumentale degli istituti scolastici.
- Favorire gli interventi nelle scuole superiori rivolti a rafforzare i percorsi di integrazione con il mondo del lavoro.

<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>3.365.984</b>
Fondi ordinari + incrementi *	2.289.000
Ex art. 1 L. 178/2020 (importo pratiche a Bando su cui si applica il risparmio fiscale)	541.000
Fondo <i>Progetti Strategici</i>	15.000
Fondo Progetti con ACRI ***	520.984
Altri Fondi **	-

\* Incrementato con residui 2021 e trasferimenti da altri fondi

\*\* Economie anni precedenti / Crediti di imposta (Fondo Unico Nazionale Volontariato, Welfare di Comunità)

\*\*\* Repubblica Digitale

Il settore, istituito nel 2017, nel 2021 le richieste di contributo accolte sono 264 per un totale complessivo di euro 3.365.984.



## **Il processo di Monitoraggio e Valutazione**

Attraverso l'azione complessiva di monitoraggio e di valutazione dell'attività erogativa, la Fondazione di Sardegna verifica la correttezza del percorso operativo, la coerenza realizzativa delle iniziative finanziate e, più in generale, la propria relazione con i soggetti beneficiari.

Gli obiettivi sono quelli di rendere conto dell'uso delle risorse, di riflettere criticamente per migliorare la gestione e di valorizzare la conoscenza per la programmazione futura.

L'esperienza maturata negli ultimi anni ha consentito di migliorare gli strumenti e le soluzioni attraverso i quali svolgere tale azione, modulandola in considerazione della varietà e numerosità degli interlocutori e del modificarsi dello scenario di riferimento.

L'attuale configurazione prevede un modello ibrido, articolato su quattro linee principali di intervento/verifica nei confronti dei beneficiari:

- monitoraggio formale e amministrativo dei progetti;
- indagini on line periodiche attraverso questionari;
- interviste telefoniche;
- incontri diretti.

Attraverso il processo di Monitoraggio e Valutazione la Fondazione si pone l'obiettivo di stimare l'impatto sul territorio degli interventi realizzati dalle organizzazioni beneficiarie dei contributi.

In particolare, il processo ha perseguito, fin dal suo avvio, i seguenti scopi:

- valutare l'efficacia dell'azione rispetto agli impegni assunti;
- stimare la correttezza e coerenza del percorso operativo;
- accompagnare i beneficiari in un percorso di miglioramento condiviso, intervenendo con tempestive azioni correttive;
- individuare e condividere le best practices.

Nel corso del 2022 l'attività di Monitoraggio e di Valutazione svolta dalla Fondazione nei confronti dei progetti finanziati ha ripreso la propria dimensione operativa, avviata e sviluppata negli anni precedenti la pandemia, per assicurare un adeguato supporto informativo all'attività istituzionale.

Il processo di monitoraggio, infatti, è stato determinante – anche nell'annualità 2022 - per poter effettuare una valutazione appropriata delle iniziative sostenute e, attraverso questa, articolare su base oggettiva le considerazioni conseguenti.

In particolare, il programma di azioni svolte nel periodo marzo-ottobre 2022 è stato indirizzato, in sintesi, ai seguenti obiettivi:

- verificare lo stato di avanzamento dei progetti finanziati;
- esaminare il quadro dei risultati attesi (proposti originariamente nei progetti);
- controllare la qualità del processo erogativo in termini di efficacia ed efficienza (reale e



percepita);

- individuare gli eventuali elementi critici e definire l'area di miglioramento dell'attività;
- appurare le esigenze della platea dei beneficiari, riferite ai settori e ai territori;
- ottenere elementi informativi utili all'aggiornamento del processo di programmazione.

Il piano operativo dell'attività di Monitoraggio e di Valutazione ha previsto le seguenti azioni principali:

- rilevazione quanti-qualitativa da svolgersi nei confronti della platea complessiva dei beneficiari;
- incontri individuali con beneficiari di un campione rappresentativo dell'universo considerato;
- focus group tematici per gruppi omogenei/settore;
- rapporto di monitoraggio conclusivo.

Nello specifico, l'articolazione delle quattro azioni previste ha compreso:

- rilevazione generale;
- verifica del database, pre-esame dei progetti e delle comunicazioni intercorse con i beneficiari;
- definizione dei temi di interesse e predisposizione del questionario di indagine;
- invio del questionario ai destinatari attraverso la piattaforma di Survey già utilizzata;
- eventuali solleciti e *follow-up*;
- elaborazione dei risultati del questionario, composizione del quadro evidenziatosi;
- incontri con i beneficiari;
- individuazione del campione rappresentativo e predisposizione degli strumenti d'uso (slide, modulistica);
- programmazione degli incontri, contatti telefonici con i beneficiari;
- svolgimento degli incontri individuali (in modalità a distanza);
- elaborazione dei risultati degli incontri individuali e composizione del quadro evidenziatosi.





03

**Bilancio di Esercizio**

- 
- 3.1 Stato Patrimoniale
  - 3.2 Conto Economico
  - 3.3 Rendiconto Finanziario
  - 3.4 Nota Integrativa





## Premessa

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori e comprensiva del Bilancio di Missione.

Il Bilancio dell'esercizio 2022 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle indicazioni contenute nel Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministro del Tesoro, fatta eccezione per l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, che viene calcolato in misura pari al 20% dell'avanzo di esercizio.

Il Bilancio di esercizio, inoltre, tiene conto di quanto indicato nel documento approvato dall'ACRI il 7 luglio 2014, "Orientamenti contabili in tema di bilancio", modificato dalla nota ACRI prot. n. 158 del 27 febbraio 2017 recante "Aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D.Lgs n. 139 del 2015".

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti in unità di euro come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 euro. I valori espressi nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Come previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministro del Tesoro, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021 e non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio, né per quello precedente.

Il Rendiconto Finanziario è redatto in forma comparativa secondo il metodo indiretto.



## 03 | BILANCIO DI ESERCIZIO

### 3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>29.475.930</b>	<b>26.856.817</b>
	a) beni immobili	21.464.906	18.815.962
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	21.464.906	18.815.962
	b) beni mobili d'arte	7.815.321	7.815.321
	c) beni mobili strumentali	175.939	219.190
	d) altri beni	19.764	6.344
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.003.013.875</b>	<b>951.608.187</b>
	a) partecipazioni in società strumentali	300.000	300.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	300.000	300.000
	b) altre partecipazioni	612.897.367	582.358.055
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	c) titoli di debito	17.802.250	20.202.106
	d) altri titoli	372.014.258	348.748.026
	- partecipazioni di controllo	0	0
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>7.165.974</b>	<b>4.493.715</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	2.672.259	0
	b) strumenti finanziari quotati	4.493.715	4.493.715
	di cui:		
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	4.493.715	4.493.715
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>8.954.804</b>	<b>11.575.477</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.717.350	10.410.876
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>53.762.349</b>	<b>97.775.391</b>
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>120.741</b>	<b>20.845</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>1.102.493.673</b>	<b>1.092.330.432</b>
<b>1</b>	<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.063.163.130</b>	<b>1.004.285.252</b>
	Beni presso terzi	1.013.233.681	954.232.991
	Impegni di erogazione	49.929.449	50.052.261
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI</b>		<b>1.063.163.130</b>	<b>1.004.285.252</b>



PASSIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>945.909.795</b>	<b>939.473.259</b>
a) fondo di dotazione	574.711.448		574.711.448
b) riserva da donazioni	12.033.768		12.033.768
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	193.240.564		193.240.564
d) riserva obbligatoria	114.131.801		108.228.038
e) riserva per l'integrità del patrimonio	51.792.214		51.259.441
<b>2 Fondi per l'attività di istituto</b>		<b>73.018.085</b>	<b>74.225.751</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	44.101.586		41.601.586
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	16.154.832		18.489.273
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	6.510.524		6.563.089
d) altri fondi	2.364.977		2.424.346
e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0		0
f) fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	3.886.166		5.147.457
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>26.001.829</b>	<b>28.626.829</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>321.578</b>	<b>321.910</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>47.350.938</b>	<b>42.005.802</b>
a) nei settori rilevanti	33.183.873		29.245.336
b) negli altri settori statuari	14.167.065		12.760.466
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>787.168</b>	<b>1.024.320</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>9.101.305</b>	<b>6.650.731</b>
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.664.214		6.187.045
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>2.975</b>	<b>1.830</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>1.102.493.673</b>	<b>1.092.330.432</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.063.163.130</b>	<b>1.004.285.252</b>
Beni presso terzi	1.013.233.681		954.232.991
Impegni di erogazione	49.929.449		50.052.261
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.063.163.130</b>	<b>1.004.285.252</b>

## 3.2 Conto Economico

	Voci	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
1	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		<b>(316.276)</b>		<b>0</b>
2	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>39.483.396</b>		<b>45.983.064</b>
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	39.483.396		45.983.064	
3	<b>Interessi e proventi assimilati</b>		<b>2.046.329</b>		<b>8.939.393</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.966.554		8.939.392	
	c) da crediti e disponibilità liquide	79.775		1	
6	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>(7.600.000)</b>		<b>(3.052.446)</b>
9	<b>Altri proventi</b>		<b>616.332</b>		<b>687.935</b>
10	<b>Oneri:</b>		<b>4.750.480</b>		<b>6.962.119</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	851.789		875.305	
	b) per il personale	1.602.880		1.483.942	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	305.536		596.433	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	122.860		116.922	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	785		249	
	f) commissioni di negoziazione	12.204		0	
	g) ammortamenti	84.451		201.872	
	h) accantonamenti:	375.000		2.675.000	
	di cui:				
	- utili su cambi	0		0	
	i) altri oneri	1.394.975		1.012.396	
11	<b>Proventi straordinari</b>		<b>11.715.403</b>		<b>12.368.428</b>
	di cui :				
	- plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	8.625.475		166.624	
12	<b>Oneri straordinari</b>		<b>89.792</b>		<b>9.126.491</b>
	di cui :				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		8.400.000	
13	<b>Imposte</b>		<b>7.704.809</b>		<b>5.278.319</b>
13.bis	<b>Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020</b>		<b>3.886.166</b>		<b>5.147.457</b>
	<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>29.513.937</b>		<b>38.411.988</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>5.903.763</b>		<b>7.682.398</b>
15	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
16	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>		<b>787.168</b>		<b>1.070.987</b>
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto</b>		<b>22.290.233</b>		<b>28.889.882</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.500.000		6.500.000	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	13.501.000		16.030.000	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	6.220.000		6.270.000	
	d) agli altri fondi	69.233		89.882	
	- fondo iniziative comuni	69.233		89.882	
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		<b>532.773</b>		<b>768.721</b>
	<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>		<b>0</b>		<b>0</b>



### 3.3 Rendiconto Finanziario

Descrizione voci	31/12/2022	31/12/2021
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>29.513.937</b>	<b>38.411.988</b>
(Rivalutazione) / Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
(Rivalutazione) / Svalutazione di strumenti finanziari immobilizzati	(7.600.000)	(3.052.446)
(Rivalutazione) / Svalutazione attività non finanziarie	0	0
Ammortamenti	84.451	201.872
<b>Avanzo (disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie</b>	<b>37.198.388</b>	<b>41.666.306</b>
Decremento / (Incremento) crediti	2.620.673	(3.582.558)
Decremento / (Incremento) ratei e risconti attivi	(99.896)	49.609
Incremento / (Decremento) fondo rischi e oneri	(2.625.000)	(10.205.005)
Incremento / (Decremento) fondo TFR	(332)	15.758
Incremento / (Decremento) debiti	2.450.574	(4.213.472)
Incremento / (Decremento) ratei e risconti passivi	1.145	1.830
<b>(A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>39.545.552</b>	<b>23.732.468</b>
Fondi erogativi	121.156.191	117.255.873
Fondi erogativi anno precedente	(117.255.873)	(100.153.604)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	0
Accantonamento al volontariato (L. 266/91)	(787.168)	(1.070.987)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(22.290.233)	(28.889.882)
<b>(B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni</b>	<b>(19.177.083)</b>	<b>(12.858.600)</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'esercizio	(29.475.930)	(26.856.817)
Ammortamenti	(84.451)	(201.872)
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	26.856.817	26.966.484
<b>Decremento / (Incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>(2.703.564)</b>	<b>(92.205)</b>
Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio	(1.003.013.875)	(951.608.187)
Rivalutazioni / Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	(7.600.000)	(3.052.446)
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	951.608.187	1.025.496.853
<b>Decremento / (Incremento) immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(59.005.688)</b>	<b>70.836.220</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati dell'esercizio	(7.165.974)	(4.493.715)
Rivalutazioni / Svalutazioni strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	4.493.715	3.493.715
<b>Decremento / (Incremento) finanziari non immobilizzati</b>	<b>(2.672.259)</b>	<b>(1.000.000)</b>
<b>Decremento / (Incremento) altre attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Decremento / (Incremento) investimenti</b>	<b>(64.381.511)</b>	<b>69.744.015</b>
Patrimonio netto	945.909.795	939.473.259
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	(5.903.763)	(7.682.398)
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	(532.773)	(768.721)
Accantonamento alla Riserva alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
<b>Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio</b>	<b>939.473.259</b>	<b>931.022.140</b>
<b>Patrimonio netto dell'anno precedente</b>	<b>939.473.259</b>	<b>931.022.140</b>
<b>Incremento / (Decremento) del patrimonio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali</b>	<b>(64.381.511)</b>	<b>69.744.015</b>
<b>D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>(44.013.042)</b>	<b>80.617.883</b>
<b>E) Disponibilità liquide all'1 / 1</b>	<b>97.775.391</b>	<b>17.157.508</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 / 12 (D+E)</b>	<b>53.762.349</b>	<b>97.775.391</b>



## 3.4 Nota Integrativa

### Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio di esercizio è lo strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Perché possa svolgere tale funzione, il Bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio desumibili dalla contabilità della Fondazione.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci, comunicata e concordata con il Collegio Sindacale, è stata eseguita ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato, nella prospettiva della continuazione dell'attività e privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci delle attività, o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

### Poste patrimoniali

---

**Immobilizzazioni materiali e immateriali** Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto dei relativi fondi ammortamento calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo le aliquote per ciascuna categoria contabile riportate al punto 10 g) della presente Nota Integrativa.

Per gli immobili strumentali non sono stati calcolati ammortamenti in quanto si presume che un eventuale deprezzamento originato dalla vetustà venga compensato dall'aumento di valore connesso alla rendita di posizione determinato dalle specifiche caratteristiche storico-architettoniche e dall'ubicazione degli immobili.

Il patrimonio artistico costituito dai beni mobili d'arte non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.



- Immobilizzazioni finanziarie** La partecipazione nella Banca conferitaria è iscritta al valore di acquisto / conferimento comprensivo degli oneri accessori.
- La partecipazione nella società strumentale è iscritta al valore di conferimento della dotazione patrimoniale.
- Le altre partecipazioni strategiche sono valutate al costo di acquisto. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite di valore ritenute durevoli e alla loro ripresa di valore nei casi in cui siano venuti meno i relativi motivi.
- Gli investimenti in portafogli azionari e obbligazionari sono iscritti al costo di acquisto.
- La voce “altri titoli” accoglie gli investimenti a carattere durevole effettuati in fondi di investimento aperti, quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi e strumenti finanziari ibridi assimilabili a titoli di capitale. Sono stati contabilizzati e valutati al costo di acquisto.
- Strumenti finanziari non immobilizzati** La valutazione di tale voce, relativa a strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, è valutata al valore di mercato (par. 10.8 del Provvedimento del Tesoro), fatta salva la possibilità di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al valore di iscrizione, così come risultante dall’ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, ad eccezione per le perdite di carattere durevole.
- Crediti** I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo ai sensi dell’art. 2423, comma 4 del codice civile, che prevede la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarsa rilevanza.
- Non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale in quanto ritenuti interamente esigibili.
- Gli importi esigibili entro 12 mesi sono evidenziati separatamente.
- Disponibilità liquide** Le disponibilità liquide relative ai depositi bancari sono valutate al valore nominale.
- Non sono effettuate compensazioni tra conti bancari attivi e passivi, anche se della stessa natura e tenuti presso la stessa banca.
- Ratei e risconti** La contabilizzazione e la valorizzazione di tali voci è effettuata nel rispetto del principio di prudenza e di competenza economica (art. 2423-bis codice civile, Principio Contabile OIC n. 11 e par. 2.1 del Provvedimento del Tesoro).



<b>Patrimonio netto</b>	<p>Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale del conferimento effettuato in ottemperanza della legge n. 218 del 1990 e non è soggetto a valutazione.</p> <p>La riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 è determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>La riserva per l'integrità del patrimonio è determinata in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.</p>
<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>	<p>La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.</p>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<p>La contabilizzazione e la valorizzazione di tali voci è effettuata nel rispetto del principio di prudenza e di competenza, rilevate anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio medesimo.</p>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<p>La voce è iscritta sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa di riferimento e la valutazione viene effettuata sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari.</p>
<b>Erogazioni deliberate</b>	<p>La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al suo valore nominale.</p>
<b>Fondo per il Volontariato</b>	<p>L'accantonamento è operato ai sensi dell'art. 15 Legge 266/1991, in ottemperanza al Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.</p> <p>La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al suo valore nominale.</p>
<b>Debiti</b>	<p>I debiti sono iscritti in bilancio secondo il loro valore nominale in quanto non è applicabile il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e dal Principio Contabile OIC n. 19, par. 41 in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Gli importi esigibili entro 12 mesi sono evidenziati separatamente.</p>
<b>Conti d'ordine</b>	<p>La voce è valutata in conformità a quanto disposto dalla nota ACRI prot. n. 158 del 27 febbraio 2017 recante "Aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D.Lgs n. 39 del 2015".</p>

---

## Poste economiche

---

<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<p>Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è rilevato in forma sintetica in conformità ai rendiconti dei gestori alla data di chiusura dell'esercizio al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, evidenziate a voce propria.</p>
--	---



<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui è deliberata la loro distribuzione.
<b>Interessi e proventi assimilati</b>	I proventi sui quali è stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<p>La voce accoglie le componenti economiche emerse in occasione di una valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati in conformità al par. 9.2 del Provvedimento del Tesoro.</p> <p>Sono contabilizzate al netto delle imposte e in considerazione delle finalità e dei postulati del bilancio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta.</p>
<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<p>La voce accoglie il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati come previsto dal par. 9.3. del Provvedimento del Tesoro.</p> <p>Sono contabilizzate al netto delle imposte e in osservanza del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.</p>
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività finanziarie</b>	<p>La voce accoglie il risultato della valutazione degli strumenti finanziari immobilizzati in conformità al par. 9.4 del Provvedimento del Tesoro.</p> <p>Sono contabilizzate al netto delle imposte e in considerazione delle finalità e dei postulati del bilancio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta.</p>
<b>Altri proventi</b>	<p>La voce comprende i proventi derivanti dall'attività ordinaria diversi da quelli indicati nei punti precedenti.</p> <p>Sono contabilizzati in base alla competenza economica.</p>
<b>Oneri</b>	Gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, tenendo conto, per le poste fruttifere d'interessi, dei tassi che regolano le singole operazioni.
<b>Imposte</b>	Le imposte sono calcolate sulla base della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.



## Principali aspetti di natura fiscale

---

La Fondazione è soggetta alla seguente imposizione fiscale.

**IVA – Imposta sul Valore Aggiunto** La Fondazione, data la sua natura non commerciale, non è soggetta alla disciplina dell'IVA, considerata pertanto una componente di costo di acquisto di beni e servizi.

**IRES – Imposta sul Reddito delle Società** Per effetto delle disposizioni recate dall'art. 2, commi 4 e 5, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, nonché della riforma del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), con effetto dall'esercizio 2004, in attesa dell'introduzione dell'IRE (Imposta sui Redditi delle persone fisiche e degli enti non commerciali), alla Fondazione viene applicato il normale regime IRES alla base imponibile determinata dagli utili prodotti successivamente al 31/12/2016 (Decreto del 26/05/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze). La Legge di Bilancio 2021 ha riconosciuto un risparmio di imposta derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50% degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021. Il risparmio di imposta dovrà essere destinato, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità.

La Fondazione, inoltre, usufruisce dei benefici fiscali in termini di deduzione dall'imponibile derivanti dalle erogazioni a favore dell'attività scientifica di Università, Fondazioni universitarie ed altri enti, previste dall'art. 1, comma 353, della legge 266/2005, e di detrazioni di imposta nelle misure previste dalla Legge di Stabilità 2016 per le erogazioni liberali a favore delle Onlus operanti nel settore del Volontariato. Alla Fondazione è riconosciuto altresì il credito di imposta per le erogazioni a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" nella misura prevista dall'art. 1, comma 215 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dal Protocollo d'Intesa stipulato ai sensi dell'art.1 comma 214 della stessa legge, e per i versamenti al FUN (Fondo Unico Nazionale) dei contributi accantonati annualmente nel Fondo per il Volontariato, nella misura stabilita annualmente con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 370825 del 3 dicembre 2020 sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN. Inoltre la Fondazione ha diritto a un credito d'imposta del 65% sulle erogazioni per i progetti promossi nell'ambito del Welfare di Comunità come disciplinato dal Decreto numero 22 del 29 novembre 2018 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 gennaio 2019.



Infine la Fondazione beneficia del credito di imposta previsto per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. “Art Bonus”, ai sensi dell’art. 1 del D.L 31.05.2014 n. 83 convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., e della detrazione pari al 19% dell’onere ai sensi dell’art. 15 comma 1 lett. i-octies) del TUIR per le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, nonché a favore degli istituti tecnici superiori di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell’11 aprile 2008, delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle Università, finalizzate all’innovazione tecnologica, all’edilizia scolastica e universitaria e all’ampliamento dell’offerta formativa.

L’aliquota IRES applicata è pari al 24%.

**IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive** L’imposta disciplinata dal D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto “retributivo” così come previsto per gli enti di diritto privato ed è calcolata sulla base imponibile costituita dalle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all’articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dai compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all’art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L’aliquota applicata è pari al 2,93%.

**TOBIN TAX** La Tobin Tax, istituita dall’art. 1 della legge n. 228 del 2012, comma 491-499, rappresenta l’imposta sulle transazioni finanziarie applicata ai trasferimenti di proprietà di azioni e strumenti partecipativi emessi da società residenti nel territorio dello Stato.

L’aliquota applicata è pari allo 0,10% sul controvalore del saldo positivo di fine giornata.

**Imposta sostitutiva su redditi da capitale** L’imposta sostitutiva si applica sulle rendite finanziarie previste dagli art. 44 e 45 del TUIR, in particolare prevedendo una tassazione con un’aliquota al 26% per interessi derivanti da dividendi, obbligazioni, interessi attivi bancari e postali, certificati di deposito e un’aliquota al 12,50% per i titoli di Stato e similari.

**IVAFE** L’imposta patrimoniale sulle attività finanziarie estere si applica dal 2020 anche per gli enti non commerciali nella misura del 2 per mille annuo sul valore degli investimenti detenuti all’estero fino ad un importo massimo di 14 mila euro.



## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

	2022	2021
<b>1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	<b>29.475.930</b>	<b>26.856.817</b>

Sono rappresentate da beni immobili, beni mobili d'arte e beni mobili strumentali (arredi, impianti, macchine d'ufficio, macchinari e attrezzature varie, ecc.), nonché da immobilizzazioni immateriali iscritte alla voce "altri beni" e riferite ad oneri sostenuti per l'acquisto di *software* e del portale web. Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel periodo, ripartite per categoria di beni.

	2022	2021
<i>a) beni immobili strumentali</i>	<i>21.464.906</i>	<i>18.815.962</i>

La voce comprende gli immobili di proprietà rappresentativi delle due sedi istituzionali della Fondazione, la sede amministrativa in Via Carlo Alberto 7 a Sassari e la sede legale in via San Salvatore da Horta 2 a Cagliari. Nel 2022 la Fondazione ha acquisito il complesso immobiliare "ex Chiostro della distrutta Chiesa di San Francesco in Stampace" sito in Cagliari con la finalità di attuare un progetto di recupero funzionale dell'immobile al fine di valorizzarlo e adibirlo a scopi culturali per il tramite della società strumentale Innois Srl.

Immobili	Valore al 31.12.2021	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Manutenzioni/ Capitalizzazioni	Valore netto contabile al 31.12.2022
VIA CARLO ALBERTO, 7 – SASSARI	9.461.404	0	0	0	9.461.404
VIA S. SALVATORE DA HORTA, 2 - CAGLIARI	9.354.558	0	0	0	9.354.558
EX CHIOSTRO SAN FRANCESCO - VIALE MAMELI ,13 - CAGLIARI	0	0	2.648.944	0	2.648.944
<b>TOTALE</b>	<b>18.815.962</b>	<b>0</b>	<b>2.648.944</b>	<b>0</b>	<b>21.464.906</b>

Per le ragioni evidenziate nei criteri di valutazione, i beni immobili strumentali non sono soggetti ad ammortamento e non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassificazioni nel corso dell'esercizio.



2022

2021

*b) beni mobili d'arte*

7.815.321

7.815.321

Sono costituiti dal patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, messo a disposizione del territorio attraverso mostre dedicate ed eventi di apertura delle sedi.

Beni d'arte	Valore al 31.12.2021	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Acquisizioni / (Dismissioni)	Manutenzioni / Capitalizzazioni	Valore contabile al 31.12.2022
BENI D'ARTE C/O IMMOBILE DI SASSARI	7.214.721	0	0	0	7.214.721
BENI D'ARTE C/O IMMOBILE DI CAGLIARI	600.600	0	0	0	600.600
<b>TOTALE</b>	<b>7.815.321</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.815.321</b>

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate nuove acquisizioni.

Per le ragioni evidenziate nei criteri di valutazione, i beni mobili d'arte non sono soggetti ad ammortamento e non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassificazioni.

2022

2021

*c) beni mobili strumentali*

175.939

219.190

I beni mobili strumentali sono iscritti al costo di acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento.

Beni mobili strumentali	Costo al 31.12.2021	Fondo amm.to al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021	Acquisti / (Dismissioni)	Amm.ti 2022	Valore contabile al 31.12.2022
IMPIANTI TERMOTECNICI	25.323	21.949	3.374	0	1.677	1.697
IMPIANTI DI COMUNICAZIONE	115.331	104.438	10.893	0	3.112	7.781
IMPIANTO DI ALLARME E CONTROLLO	57.126	57.126	0	0	0	0
ARREDAMENTI	1.378.957	1.294.486	84.471	0	36.962	47.509
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	740.535	739.548	987	0	204	783
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	66.499	56.412	10.087	2.859	3.040	9.906
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	413.404	307.130	106.274	28.422	29.824	104.872
CELLULARI E RADIOMOBILI	13.845	10.741	3.104	1.379	1.092	3.391
<b>TOTALE</b>	<b>2.811.020</b>	<b>2.591.830</b>	<b>219.190</b>	<b>32.660</b>	<b>75.911</b>	<b>175.939</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi acquisti per un importo pari ad euro 32.660, riconducibili principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio necessarie per l'adeguamento degli uffici.



d) *altri beni*

2022 2021

19.764 6.344

La voce accoglie il costo d'acquisto del portale web della Fondazione e di software al netto del relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Costo al 31.12.2021	Fondo amm.to al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021	Acquisti / (Dismissioni)	Amm.ti 2022	Valore contabile al 31.12.2022
SOFTWARE APPLICATIVI	111.075	111.075	0	21.960	2.196	19.764
PORTALE WEB	63.440	57.096	6.344	0	6.344	0
<b>TOTALE</b>	<b>174.515</b>	<b>168.171</b>	<b>6.344</b>	<b>21.960</b>	<b>8.540</b>	<b>19.764</b>

**2) Immobilizzazioni finanziarie**

2022 2021

**1.003.013.87 951.608.187**

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione (art. 2424-bis del codice civile e parr. 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro) per un valore complessivo pari ad euro 1.003.013.875.

Di seguito si fornisce il dettaglio per singola voce.

Descrizione	Valore contabile al 31.12.2022	Valore contabile al 31.12.2021
<b>a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>
<b>b) ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>612.897.367</b>	<b>582.358.055</b>
- PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	563.431.905	555.689.720
- AZIONI	47.591.553	24.799.425
- ADESIONE VOLONTARIA AD ENTI DIVERSI	1.873.909	1.868.909
<b>c) TITOLI DI DEBITO</b>	<b>17.802.250</b>	<b>20.202.106</b>
- TITOLI DI DEBITO QUOTATI	5.000.144	0
- TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI	12.802.106	20.202.106
<b>d) ALTRI TITOLI</b>	<b>372.014.258</b>	<b>348.748.026</b>
- FONDI CHIUSI	81.604.812	66.594.731
- COMPARTI DEDICATI	216.406.687	216.406.687
- STRUMENTI FINANZIARI IBRIDI	36.000.000	36.000.000
- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	38.002.759	29.746.608
<b>TOTALE</b>	<b>1.003.013.875</b>	<b>951.608.187</b>



2022 2021

a) Partecipazioni in società strumentali

300.000 300.000

La voce è relativa alla partecipazione nella società strumentale INNOIS Srl costituita ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e s.m.i. in data 11 febbraio 2020 con una dotazione iniziale al capitale di funzionamento di 100.000 euro, successivamente incrementato nel 2021 attraverso il rafforzamento della dotazione patrimoniale per ulteriori 200.000 euro. La società, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento prevista e disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Comitato di Indirizzo contenente le procedure per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi, svolge attività d'impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione di Sardegna nei Settori Rilevanti ed in particolare, secondo un approccio multisettoriale e volto alla trasversalità delle iniziative, nei settori "Arte, attività e beni culturali" e "Ricerca Scientifica e Tecnologica".

2022 2021

b) Altre partecipazioni

612.897.367 582.358.055

Le altre partecipazioni sono relative alle partecipazioni strategiche, al portafoglio azionario e alle quote di partecipazione ad enti diversi.

PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

563.431.905

Il portafoglio strategico della Fondazione è costituito principalmente da partecipazioni azionarie non quotate, ad eccezione della partecipazione in BPER Banca.

Partecipazione	Risultato d'esercizio 2021	Dividendo erogato 2022	Quota al 31.12.2022	Valore di bilancio 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore di mercato 31.12.2022
<b>BIBANCA S.p.A.</b> SEDE LEGALE: Sassari OGGETTO SOCIALE: Attività Bancaria	UTILE pari a 24 milioni di euro	1.519	0,01%	6.277	0	6.277	6.277
<b>BPER BANCA S.p.A.</b> SEDE LEGALE: Modena OGGETTO SOCIALE: Attività Bancaria	UTILE pari a 525,1 milioni di euro	8.664.398	10,2%	374.056.676	0	374.056.676	277.044.110



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2021	Dividendo erogato 2022	Quota al 31.12.2022	Valore di bilancio 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore di mercato 31.12.2022
<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.</b> SEDE LEGALE: <i>Roma</i> OGGETTO SOCIALE: <sup>(1)</sup>	UTILE pari a 2,4 miliardi di euro	20.966.052	1,61%	161.950.335	0	161.950.335	407.665.262
<b>CDP RETI S.R.L.</b> SEDE LEGALE: <i>Roma</i> OGGETTO SOCIALE: <i> Holding di partecipazioni</i>	UTILE pari a 471 milioni di euro	925.613	0,19%	10.000.000	0	10.000.000	6.650.188
<b>F2i SGR</b> SEDE LEGALE: <i>Roma</i> OGGETTO SOCIALE: <i>SGR</i>	n.d.	n.d.	2,07%	375.954	0	375.954	375.954
<b>VERTIS SGR</b> SEDE LEGALE: <i>Napoli</i> OGGETTO SOCIALE: <i>SGR</i>	n.d.	n.d.	n.d.	275.220	0	275.220	275.220
<b>SINLOC S.p.A.</b> SEDE LEGALE: <i>Padova</i> OGGETTO SOCIALE: <i> Consulenza e Investimenti</i>	UTILE pari a 1 milione di euro	25.388	5,09%	2.608.790	8.034	2.616.824	2.616.824
<b>PIATTAFORMA FONDAZIONI</b> SEDE LEGALE: <i>Lussemburgo</i> OGGETTO SOCIALE: <i> General Partner</i>	n.d.	n.d.	n.d.	5.000	0	5.000	5.000
<b>ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA</b> SEDE LEGALE: <i>Roma</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Editoria</i>	n.d.	0	1,17%	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2021	Dividendo erogato 2022	Quota al 31.12.2022	Valore di bilancio 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore di mercato 31.12.2022
<b>LIGANTIA SpA</b>							
SEDE LEGALE: <i>Milano</i>							
OGGETTO SOCIALE: <i>Gestione aeroporti</i>	n.d.	n.d.	11,2%	4.596.288	6.937.945	11.534.233	11.534.233
<b>UTOPIA SIS</b>							
SEDE LEGALE: <i>Bologna</i>							
OGGETTO SOCIALE: <i>Scienza della Vita</i>	n.d.	n.d.	30,0%	815.180	796.206	1.611.386	1.611.386
<b>TOTALE</b>				<b>555.689.720</b>	<b>7.742.185</b>	<b>563.431.905</b>	<b>708.784.454</b>

(1) attività di finanziamento allo Stato e agli enti pubblici, nonché di gestione risorse per conto dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche

- la partecipazione in **Bibanca S.p.A.** (ex Banca di Sassari) è stata iscritta al valore nominale, a seguito della gratuita devoluzione, con provvedimenti del Ministero del Tesoro datati 20 maggio 1998 (G.U. n. 142 del 20/06/1998), in conseguenza dell'estinzione della Fondazione Cassa Comunale di Credito Agrario di Pimentel e della Fondazione Cassa Comunale di Credito Agrario di Samatzai;
- la partecipazione in **BPER Banca S.p.A.**, iscritta a valore di costo, è stata inizialmente acquisita in più *tranche* a partire dal 2006. Nel mese di giugno 2019 la Fondazione, previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza (MEF), ha acquistato n. 3.000.000 di azioni BPER al fine di garantire un'appropriata gestione patrimoniale e mantenere una posizione azionaria stabile nel tempo, con particolare riferimento alla gestione del Prestito Obbligazionario Convertibile AT1 previsto dall'Accordo Quadro perfezionato il 7 febbraio 2019. Il 25 luglio 2019, con l'esecuzione dell'Accordo Quadro, la partecipazione è incrementata per effetto del concambio azionario derivante dal conferimento di n. 10.731.789 azioni ordinarie Banco di Sardegna con successiva sottoscrizione di n. 33.000.000 azioni ordinarie BPER di nuova emissione al prezzo unitario di euro 5,1 per azione. L'operazione ha generato una minusvalenza contabile di euro 3.692.681, imputata, come previsto dall'art.9, comma 4 del D.Lgs. 153/99, direttamente a patrimonio netto. In linea con quanto previsto dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro, i costi accessori sostenuti per l'Operazione Pintadera sono stati capitalizzati nella partecipazione. Successivamente, a seguito del regolamento dell'Offerta Pubblica di Scambio volontaria totalitaria promossa da BPER Banca S.p.A. per la totalità delle azioni di risparmio di Banco di Sardegna S.p.A. detenute da terzi diversi da BPER, la Fondazione, il 20 dicembre 2019, ha ricevuto n. 58.660 azioni BPER di nuova emissione.

Nel mese di ottobre 2020, nell'ambito dell'accordo sottoscritto in data 17 febbraio 2020 da BPER Banca e Intesa Sanpaolo rientrante nell'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da Intesa Sanpaolo sull'intero capitale sociale di UBI Banca S.p.A. e relativa



all'acquisizione da parte di BPER Banca S.p.A. dal Gruppo Intesa di un ramo d'azienda composto da 532 Filiali, la Fondazione, ottenuta l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze con comunicazione prot. DT 74944 del 05/10/2020, ha aderito all'aumento di capitale lanciato da BPER Banca per il finanziamento dell'operazione esercitando n. 56.935.241 diritti di opzione (di cui 53.310.241 Diritti di Opzione relativi alle azioni ordinarie già emesse e attualmente detenute dalla Fondazione che hanno dato diritto a n. 85.296.384 Nuove Azioni e n. 3.625.000 Diritti di Opzione derivanti dalla componente *equity* potenziale del - e sottostante al - POC AT1 ed equivalenti a n. 5.800.000 Nuove Azioni) della totalità dei diritti attribuiti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. (pari a n. 89.024.041). Le n. 91.096.384 Nuove Azioni sono state sottoscritte ad un prezzo unitario di 0,90 euro per un totale complessivo pari ad euro 81.986.746. I costi accessori sostenuti per l'operazione, pari ad euro 737.720 sono stati capitalizzati nella partecipazione. A seguito dell'operazione, e tenuto conto dell'operazione di acquisizione di Banca Carige avvenuta nel 2022, la Fondazione detiene n. 144.406.625 azioni BPER rappresentative di una quota partecipativa rilevante ai sensi del TUB autorizzata dalla BCE e Banca d'Italia nella Banca Conferitaria marginalmente superiore al 10%;

- la partecipazione in **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita in sede di costituzione nel dicembre del 2003 per euro 36.000.000 e successivamente nel corso dell'esercizio 2012 per euro 64.000.000, iscrivendo al valore di costo la quota di dividendi maturati di spettanza del venditore, pari ad euro 3.345.360. Nel 2013 la Fondazione si è impegnata a sottoscrivere la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, portando così il valore di bilancio della partecipazione, comprensivi degli oneri notarili associati, ad euro 167.820.885. In data 28 maggio 2019, in ottica di riduzione della concentrazione coerentemente con gli indirizzi del Protocollo MEF-ACRI, è stata perfezionata la vendita di n. 200.000 azioni ordinarie, mantenendo una partecipazione di n. 5.517.382 azioni ordinarie pari al 1,61% del capitale sociale di CDP;
- la partecipazione in **CDP Reti SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2014 per un controvalore di euro 10.000.000. CDP Reti SpA è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono CDP, State Grid Europe Limited, e alcuni investitori istituzionali italiani. L'obiettivo di CDP Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%);
- la partecipazione in **F2i Sgr**, iscritta al valore di costo, è stata inizialmente acquisita nel corso del 2012 in seguito alla sottoscrizione delle quote A del secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture, che hanno dato il diritto a subentrare come socio nel capitale della società; nel corso del 2015, parallelamente all'incremento del numero di quote di classe A sottoscritte, è aumentata anche la partecipazione della Fondazione al capitale della società, portando complessivamente le azioni detenute a n. 229, corrispondenti ad un controvalore in bilancio di euro 375.954;
- la partecipazione in **Vertis Sgr**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita nel corso del 2014 per 275.220 euro. La Fondazione detiene un fondo di *private equity* della stessa Sgr (Vertis Capital) e tre fondi di *venture capital* (Vertis Venture, Vertis Venture II Scaleup e Vertis Venture 5 Scaleup);
- la partecipazione in **Sinloc SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita nel 2017 a seguito della riorganizzazione degli assetti proprietari della società Sistema Iniziative Locali S.p.A. (Sinloc SpA) per euro 2.575.200 rappresentativi di n. 268.250 azioni al prezzo unitario di euro 9,60. Nel corso del 2020, a seguito della delibera di approvazione del bilancio 2019 e della proposta di



distribuzione del dividendo da parte della partecipata, la Fondazione ha ricevuto n. 3.499 azioni dal valore unitario di 9,60 euro. Nel 2022, in conformità alla delibera di approvazione del bilancio 2021 e della proposta di distribuzione del dividendo, la Fondazione ha ricevuto n. 1.557 nuove azioni dal valore unitario di 5,16 euro;

- la partecipazione in **Piattaforma Fondazioni Sàrl**, derivante dalla costituzione del Capitale Sociale e il sostenimento dei primi costi del General Partner – Socio Accomandatario del Fondo SIF Piattaforma Fondazioni nel 2017 – è iscritta al valore di costo per euro 5.000;
- la partecipazione nell'**Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani**, iscritta al valore di costo, è stata sottoscritta in data 15 dicembre 2020 per un importo complessivo di euro 1.000.000 a seguito dell'aumento di capitale lanciato nell'ambito dell'implementazione del nuovo piano industriale dell'Istituto;
- la partecipazione in **Ligantia SpA**, partecipazione di minoranza sottoscritta in data 24 febbraio 2021 con l'obiettivo di creare il polo aeroportuale del Nord Sardegna, è stata iscritta al valore di costo per un importo pari a 4.596.288 euro, corrispondente al 50% dell'impegno di sottoscrizione pari a 10 milioni di euro. Nel mese di agosto 2022 la Fondazione, al fine di implementare l'assetto societario definitivo del sistema aeroportuale sardo, ha acquisito ulteriore 5,9% della *holding*, incrementando la partecipazione all'11,2%. L'importo sottoscritto con l'operazione è pari a 12,5 milioni di euro, con la corresponsione immediata di 6.937.945 euro (relativi alle quote già versate) e l'impegno a versare 5,6 milioni di euro nel mese di febbraio 2023;
- la partecipazione in **Utopia SIS**, Società di Investimento Semplice che opera nel settore *Life Sciences* in *partnership* con Fondazione Golinelli, è iscritta al valore di costo per un importo pari a 815.180 euro. L'investimento, effettuato nel 2021, prevede un impegno da un minimo di euro 3.000.000 ad un massimo di euro 4.000.000. Nel corso del 2022 sono stati richiamati euro 796.206.

## AZIONI

47.591.553

Il portafoglio azionario diretto della Fondazione è così costituito:

Partecipazione	Risultato d'esercizio 2021	Dividendo erogato 2022	Quota capitale al 31.12.2022	Valore di bilancio 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
<b>AZIONI NON QUOTATE</b>				<b>3.737.293</b>	<b>9.223.476</b>	<b>12.960.769</b>	<b>12.960.769</b>
<b>MFM HOLDING LTD</b>							
SEDE LEGALE: <i>Cagliari</i>	n.d.	n.d.	1%	1.132.343	1.236.612	2.368.955	2.368.955
OGGETTO SOCIALE: <i>Intermediazione finanziaria</i>							



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2021	Dividendo erogato 2022	Quota capitale al 31.12.2022	Valore di bilancio 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
<b>SARDEX</b> SEDE LEGALE: <i>Serramanna</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Circuito di credito commerciale</i>	n.d.	n.d.	11,6%	2.104.967	500.000	2.604.967	2.604.967
<b>BANCA POPOLARE ETICA</b> SEDE LEGALE: <i>Padova</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Attività bancaria</i>	n.d.	n.d.	0,45%	249.983	200.019	450.002	450.002
<b>STARTUPITALIA</b> SEDE LEGALE: <i>Cagliari</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Software House</i>	n.d.	n.d.	3,33%	250.000	250.000	500.000	500.000
<b>SAE SARDEGNA</b> SEDE LEGALE: <i>Sassari</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Editoria</i>	n.d.	n.d.	22,0%	0	1.036.845	1.036.845	1.036.845
<b>BONIFICHE FERRARESI SOCIETA' AGRICOLA SPA</b> SEDE LEGALE: <i>Jolanda di Savoia</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Bonifiche Agrarie</i>	n.d.	n.d.	1,5%	0	6.000.000	6.000.000	6.000.000
<b>AZIONI ITALIANE QUOTATE</b>				<b>21.062.132</b>	<b>9.009.568</b>	<b>30.071.700</b>	<b>25.495.398</b>
<b>ENEL SPA</b> SEDE LEGALE: <i>Roma</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Servizi Energetici</i>	UTILE pari a 3,2 miliardi di euro	961.077	0,025%	16.479.283	1.339.955	17.819.238	12.965.831
<b>INTESA SANPAOLO SPA</b> SEDE LEGALE: <i>Torino</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Attività bancaria</i>	UTILE pari a 4,2 miliardi di euro	180.201	0,006%	1.426.314	1.070.589	2.496.903	2.452.248



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2021	Dividendo erogato 2022	Quota capitale al 31.12.2022	Valore di bilancio 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
<b>MEDIOBANCA SPA</b> SEDE LEGALE: <i>Milano</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Attività bancaria</i>	UTILE pari a 907 milioni di euro	133.725	0,021%	1.464.815	297.960	1.762.775	1.601.847
<b>UNIPOL GRUPPO SPA</b> SEDE LEGALE: <i>Bologna</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Servizi assicurativi</i>	UTILE pari a 796 milioni di euro	155.700	0,072%	1.691.720	801.065	2.492.785	2.365.602
<b>BF HOLDING SPA</b> SEDE LEGALE: <i>Jolanda di Savoia</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Bonifiche Agrarie</i>	UTILE pari a 4,2 milioni di euro	0	0,65%	0	4.000.003	4.000.003	4.666.670
<b>MONTE DEI PASCHI DI SIENA</b> SEDE LEGALE: <i>Siena</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Attività Bancaria</i>	UTILE pari a 310 milioni di euro	0	0,06%	0	1.499.996	1.499.996	1.443.200
<b>AZIONI ESTERE QUOTATE</b>				<b>0</b>	<b>4.559.084</b>	<b>4.559.084</b>	<b>4.602.520</b>
<b>STELLANTIS N.V.</b> SEDE LEGALE: <i>Hoofddorp (NLD)</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Automotive</i>	UTILE pari a 12,4 miliardi di euro	88.296	0,003%	0	1.261.048	1.261.048	1.126.114
<b>MERCEDES BENZ GROUP AG</b> SEDE LEGALE: <i>Stoccarda (DEU)</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Automotive</i>	UTILE pari a 20,5 miliardi di euro	89.500	0,002%	0	1.205.923	1.205.923	1.101.029
<b>SANOFI SA</b> SEDE LEGALE: <i>Parigi (FRA)</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Healthcare</i>	UTILE pari a 6,2 miliardi di euro	50.162	0,001%	0	1.246.385	1.246.385	1.163.428
<b>DEUTSCHE TELEKOM AG</b> SEDE LEGALE: <i>Bonn (DEU)</i> OGGETTO SOCIALE: <i>Telecomunicazioni</i>	UTILE pari a 4,2 miliardi di euro	31.360	0,001%	0	838.691	838.691	1.204.151



Partecipazione	Risultato d'esercizio 2021	Dividendo erogato 2022	Quota capitale al 31.12.2022	Valore di bilancio 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
<b>EUROAPI</b>	UTILE						
SEDE LEGALE: <i>Parigi (FRA)</i>	pari a - 15,9	0	0,001%	0	7.037	7.037	7.798
OGGETTO SOCIALE: <i>Healthcare</i>	milioni di euro						
<b>TOTALE</b>				<b>24.799.425</b>	<b>22.792.128</b>	<b>47.591.553</b>	<b>43.058.687</b>

- la partecipazione in **MFM Holding Ltd**, società che gestisce la piattaforma di investimenti finanziari Moneyfarm, deriva dalla conversione del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto dalla Fondazione nel 2018 per un controvalore complessivo di un milione di sterline e rappresentativo di n. 769,151 azioni di categoria B-1. Nel corso del 2022 la Fondazione ha aderito al *round* di finanziamento di circa 60 milioni di sterline sottoscrivendo n. 212.962 azioni di serie D per un controvalore di euro 1.236.612;
- la partecipazione in **Sardex**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata inizialmente nel 2016 con un investimento pari ad euro 175.000 rappresentativo di n. 2.188 azioni di categoria C-1 del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Nel 2017 la Fondazione ha sottoscritto n. 2.188 azioni di categoria C-2 del valore nominale di euro 1,00 relative alla seconda *tranche* di aumento di capitale per ulteriori euro 175.000. In data 7 novembre 2017, a seguito della riorganizzazione dei vertici aziendali Sardex, la Fondazione ha rilevato pro-quota la partecipazione dell'ex Amministratore Delegato, acquisendo n. 64 azioni di categoria C-1 e n. 64 azioni di categoria C-2 dal rispettivo valore unitario di euro 65 per un importo pari ad euro 8.320. Nel 2020, nell'ambito dell'implementazione del nuovo piano industriale, la Fondazione ha sottoscritto n. 3.028 nuove azioni di categoria D-2 dal valore unitario di euro 80 per un importo pari ad euro 242.240. Alla data di maturazione della loro naturale scadenza, sono stati convertiti gli strumenti finanziari partecipativi in n. 9.047 azioni di categoria C-2, e queste successivamente in azioni di categoria D-2, per un importo pari a 723.732 euro. In data 12 luglio 2021, a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale, il prestito obbligazionario sottoscritto dalla Fondazione è stato convertito in n. 8.409 azioni di categoria E al prezzo unitario di 75 euro. Il 9 febbraio 2022 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale a pagamento fino a complessivi euro 2.500.000 sottoscrivendo n. 5.000 azioni di categoria E al prezzo per ciascuna azione emessa di euro 1,00 di nominale ed euro 99,00 di sovrapprezzo, per un importo pari a euro 500.000. La sottoscrizione ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 6.500 warrant;
- la partecipazione in **Banca Popolare Etica**, acquisita nel 2019 in abbinamento alla sottoscrizione del Prestito Obbligazionario AIR 2019 e incrementata nel 2022 in abbinamento alla sottoscrizione del medesimo prestito di emissione 2022, è iscritta al valore di costo ed è costituita da n. 7.516 azioni dal valore unitario medio di euro 59,87;
- la partecipazione in **Startupitalia**, sottoscritta in data 7 maggio 2021, è iscritta al valore di costo per un importo complessivo di euro 500.000 a seguito dell'aumento di capitale lanciato nell'ambito dell'implementazione del nuovo piano di sviluppo della società;



- la partecipazione in **SAE Sardegna**, gruppo editoriale di nuova costituzione attraverso l'acquisizione di diverse testate giornalistiche tra cui La Nuova Sardegna, è stata sottoscritta in data 11 gennaio 2022. È iscritta al valore di costo per un importo complessivo di euro 1.036.845;
- la partecipazione in **Bonifiche Ferraresi Società Agricola S.p.A.**, realtà che opera nel settore agro-industriale e che detiene importanti attività anche in Sardegna (Arborea), è stata sottoscritta in data 17 giugno 2022. È iscritta al valore di costo, per un importo complessivo di euro 6.000.000;
- la partecipazione in **ENEL SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2021 e del 2022 per un controvalore di euro 17.819.238, rappresentativo di n. 2.577.700 azioni al prezzo di carico unitario di euro 6,91. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 5,03 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 12.965.831;
- la partecipazione in **Intesa Sanpaolo SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2021 e del 2022 per un controvalore di euro 2.496.903, rappresentativo di n. 1.180.100 azioni al prezzo di carico unitario di euro 2,12. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 2,07 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 2.452.248;
- la partecipazione in **Mediobanca SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2021 e del 2022 per un controvalore di euro 1.762.775, rappresentativo di n. 178.300 azioni al prezzo di carico unitario di euro 9,89. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 8,98 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.601.847;
- la partecipazione in **Unipol Gruppo SpA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2021 e del 2022 per un controvalore di euro 2.492.785, rappresentativo di n. 519.000 azioni al prezzo di carico unitario di euro 4,80. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 4,56 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 2.365.602;
- la partecipazione in **BF Holding S.p.A.**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 4.000.003 rappresentativo di n. 1.212.122 azioni al prezzo di carico unitario di euro 3,30. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 3,85 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 4.666.670;
- la partecipazione in **Monte dei Paschi di Siena**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 nell'ambito dell'aumento di capitale a pagamento a servizio del nuovo Piano Industriale dell'Istituto per un importo massimo complessivo di 2,5 miliardi di euro lanciato il 17 ottobre 2022. La Fondazione ha acquistato n. 6.015 diritti di opzione, convertiti successivamente in n. 749.870 azioni ordinarie al prezzo di carico unitario di euro 2,00 per un controvalore complessivo di euro 1.499.996. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali della Borsa Italiana, è di euro 1,92 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.443.200;
- la partecipazione in **Stellantis NV**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 1.261.048 rappresentativo di n. 84.900 azioni al prezzo di carico unitario di euro 14,85. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi



ufficiali di mercato, è di euro 13,26 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.126.114;

- la partecipazione in **Mercedes Benz Group Ag**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 1.205.923 rappresentativo di n. 17.900 azioni al prezzo di carico unitario di euro 67,37. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 61,51 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.101.029;
- la partecipazione in **Sanofi SA**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 1.246.385 rappresentativo di n. 12.950 azioni al prezzo di carico unitario di euro 96,25. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 89,84 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.163.428;
- la partecipazione in **Deutsche Telekom Ag**, iscritta al valore di costo, è stata acquistata nel corso del 2022 per un controvalore di euro 838.691 rappresentativo di n. 64.400 azioni al prezzo di carico unitario di euro 16,90. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 18,70 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 1.204.151;
- la partecipazione in **Euroapi**, iscritta al valore di costo, è stata acquisita nel corso del 2022 per assegnazione a titolo di dividendo di Sanofi SA con rapporto 1:23. Il controvalore rappresentato è pari a euro 7.037, rappresentativo di n. 563 azioni al prezzo di carico unitario di euro 12,50. Il valore di mercato della partecipazione al 31.12.2022, in base ai prezzi ufficiali di mercato, è di euro 13,85 per azione, pari ad un controvalore complessivo di euro 7.798.

#### PARTECIPAZIONE AD ENTI DIVERSI

1.873.909

Tale voce accoglie l'adesione alla Fondazione con il Sud e agli enti: Consiglio Italiano per le Scienze Sociali/CSS, Fondazione in Memoria di Giuseppe Garibaldi, DASS-Distretto Aerospaziale della Sardegna S.c.a.r.l. ed eINS S.c.ar.l. per un importo complessivo di euro 1.873.909. Inoltre, la Fondazione partecipa in qualità di socio sostenitore alla Fondazione Nivola e alla Fondazione ITS.

Descrizione	Importo
FONDAZIONE CON IL SUD	1.840.409
FONDAZIONE IN MEMORIA DI GIUSEPPE GARIBALDI	15.000
CONSIGLIO ITALIANO PER LE SCIENZE SOCIALI (CSS)	12.000
eINS S.c.a.r.l.	5.000
DASS - DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA SARDEGNA S.C.A R.L.	1.500
FONDAZIONE NIVOLA	-
FONDAZIONE ITS	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.873.909</b>



### c) Titoli di debito

2022 2021  
17.802.250 20.202.106

La voce accoglie i titoli obbligazionari e gli strumenti finanziari partecipativi in possesso. Di seguito è illustrata la movimentazione nel corso dell'esercizio.

#### TITOLI DI DEBITO QUOTATI

5.000.144

Titolo	Valore di bilancio al 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio al 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
BTP TF 3,50% MARZO 2030 EUR	0	397.196	397.196	381.952
BTP TF 1,65% DICEMBRE 2030 EUR	0	1.068.663	1.068.663	1.020.650
BTP TF 2,50% DICEMBRE 2032 EUR	0	3.284.700	3.284.700	3.115.425
CCT-EU TV EUR6M+0,5% AP26 EUR	0	249.585	249.585	248.265
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>5.000.144</b>	<b>5.000.144</b>	<b>4.766.292</b>

- **BTP TF 3,50% Marzo 2030 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2030 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a marzo e a settembre di ciascun anno, pari al 3,50% del valore nominale del prestito;
- **BTP TF 1,65% Dicembre 2030 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2030 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a giugno e a dicembre di ciascun anno, pari all'1,65% del valore nominale del prestito;
- **BTP TF 2,50% Dicembre 2032 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2032 che riconosce interessi annui lordi posticipati, pagabili semestralmente a giugno e a dicembre di ciascun anno, pari al 2,50% del valore nominale del prestito;
- **CCT-EU TV EUR6M+0,5% AP26 EUR**, titolo di stato italiano con scadenza 2026 che riconosce interessi variabili indicizzati al tasso Euribor a 6 mesi, rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare, maggiorato di uno spread pari allo 0,50%, pagabili semestralmente il 15 aprile e il 15 ottobre di ciascun anno.

#### TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI

12.802.106

Titolo	Valore di bilancio al 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio al 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
4 MORI SARDEGNA MEZZANINE CL.B TV 01/37	12.350.000	0	12.350.000	12.350.000
4 MORI SARDEGNA JUNIOR CL.J TV 01/37	7.600.000	(7.600.000)	0	0
POC AIR 2019 BANCA ETICA	252.106	0	252.106	252.106



Titolo	Valore di bilancio al 31.12.2021	Movimenti 2022	Valore di bilancio al 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
POC AIR 2022 BANCA ETICA	0	200.000	200.000	200.000
<b>TOTALE</b>	<b>20.202.106</b>	<b>(7.400.000)</b>	<b>12.802.106</b>	<b>12.802.106</b>

- **Mori Sardegna Mezzanine CL. B TV**, titolo obbligazionario sottoscritto nel mese di giugno 2018. Il titolo, a cui è stato attribuito un rating da BB- a B, è stato emesso da 4Mori Sardegna Srl, società veicolo della cartolarizzazione dei crediti in sofferenza del Banco di Sardegna, con scadenza gennaio 2037 e con rendimento cedolare semestrale al tasso Euribor 6M + 800 bps;
- **Mori Sardegna Junior CL J TV**, titolo obbligazionario sottoscritto nel mese di giugno 2018. Il titolo è stato emesso da 4Mori Sardegna Srl, società veicolo della cartolarizzazione dei crediti in sofferenza del Banco di Sardegna, con scadenza gennaio 2037 e con rendimento variabile e residuale con pagamento posticipato da fine 2024. Al 31.12.2022, in relazione alle condizioni attuali di mercato e considerati gli incassi previsti dall'ultimo Business Plan di 4 Mori, la Fondazione, in ottica di valutare un'eventuale futura dismissione dei titoli 4 Mori e preso atto della valorizzazione a mercato fornite da una primaria società di consulenza internazionale, ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione integrale della Nota. La svalutazione trova parziale copertura per 3 milioni di euro con il rilascio del fondo rischi precedentemente accantonato nel 2019 e nel 2021 per probabili perdite future di valore sul titolo;
- **Prestito Obbligazionario Convertibile AIR 2019 Banca Etica**, prestito obbligazionario subordinato di tipo TIER 2 abbinato alla contestuale sottoscrizione di pari importo di capitale sociale. Il titolo, sottoscritto il 5 dicembre 2019, ha una durata di 7 anni (scadenza 2026) ed un rendimento annuo lordo pari al 4,20%;
- **Prestito Obbligazionario Convertibile AIR 2022 Banca Etica**, prestito obbligazionario subordinato di tipo TIER 2 abbinato alla contestuale sottoscrizione di pari importo di capitale sociale. Il titolo, sottoscritto il 21 dicembre 2022, ha una durata di 8 anni (scadenza 2030) ed un rendimento annuo lordo pari al 9,25%.

	2022	2021
<b>d) Altri titoli</b>	<b>372.014.258</b>	<b>348.748.026</b>
<i>FONDI CHIUSI</i>	<i>81.604.812</i>	

La voce si riferisce all'investimento nei fondi comuni di investimento di tipo chiuso, che si prevede di detenere fino alla loro naturale scadenza.

In tabella il dettaglio delle principali movimentazioni intercorse.



Classe	Anno acquisto	Fondi chiusi	Valore di bilancio al 31.12.2021	Richiami / Rivalutazioni 2022	(Rimborsi / Svalutazioni) 2022	Valore di bilancio al 31.12.2022
		<b>MISSION RELATED INVESTMENTS</b>	<b>29.281.600</b>	<b>4.358.810</b>	<b>3.942.890</b>	<b>29.697.520</b>
VC	2008	FONDO VERTIS CAPITAL	2.803.316	425.000	306.000	2.922.316
VC	2008	FONDO VERTIS VENTURE	1.240.000	0	120.000	1.120.000
IMMO	2012	FONDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	1.324.579	0	0	1.324.579
VC	2013	FONDO UNITED VENTURES ONE	3.003.733	153.844	2.892.902	264.675
IMMO	2014	FONDO PER L'HOUSING SOCIALE DELLA REGIONE SARDEGNA	7.000.000	0	0	7.000.000
VC	2016	FONDO ITALIA VENTURE	3.681.213	518.009	271.192	3.928.030
VC	2017	FONDO VERTIS VENTURE 2 SCALEUP	4.394.145	381.600	0	4.775.745
VC	2017	FONDO UNITED VENTURE 2	2.578.066	1.383.792	157.042	3.804.816
VC	2017	FONDO BARCAMPER VENTURES	1.471.871	191.661	0	1.663.532
VC	2019	FONDO PROGRAMMA 102	551.126	82.179	0	633.305
SRI	2020	SI - SOCIAL IMPACT	199.412	75.187	0	274.599
VC	2021	FONDO VERTIS VENTURE 5 SCALEUP	821.400	677.900	195.754	1.303.546
SRI	2021	FONDO AVANZI ETICA SICAF EuVECA	212.739	72.053	0	284.792
VC	2022	FONDO TECHSHOP PRIMO	0	390.821	0	390.821
VC	2022	FONDO XGEN LIFE SCIENCES VENTURE	0	6.764	0	6.764
		<b>ALTRI FONDI CHIUSI</b>	<b>37.313.131</b>	<b>22.455.216</b>	<b>7.861.055</b>	<b>51.907.292</b>
IMMO	2007	FONDO GEO PONENTE	1.964.373	0	0	1.964.373
IMMO	2010	FONDO OMICRON PLUS IMMOBILIARE	1.525.794	0	583.015	942.779
EN	2011	CLEAR ENERGY ONE DI SWISS & GLOBAL	7.151.065	0	0	7.151.065
INFR	2012	F2i – SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE – QUOTE A	5.585.424	2.126.298	2.711.361	5.000.361
INFR	2015	F2i – SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE – QUOTE C	14.609	5.648	757	19.500
EN	2013	FONDO GREEN STAR – COMPARTO BIOENERGIE	6.000.000	0	0	6.000.000
DEBT	2014	FONDO MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT	1.471.806	10.959	3.492	1.479.273
NPL	2016	FONDO ATLANTE	3.428.257	0	207.108	3.221.149
INFR	2019	F2i-TERZO FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE-QUOTE C	17.879	336	120	18.095



Classe	Anno acquisto	Fondi chiusi	Valore di bilancio al 31.12.2021	Richiami / Rivalutazioni 2022	(Rimborsi / Svalutazioni) 2022	Valore di bilancio al 31.12.2022
NPL	2019	FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND	3.830.578	1.759.647	1.500.702	4.089.523
INFR	2021	F2I-FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI-QUOTE A CORE	6.323.346	9.469.285	2.152.975	13.639.656
INFR	2022	FONDO F2I EUROPEAN INFRASTRUCTURE DEBT - COMPARTO EUROPA	0	3.181.911	0	3.181.911
EQ	2022	FONDO NEXTALIA PRIVATE EQUITY	0	1.177.750	0	1.177.750
DEBT	2022	FONDO MUZINICH GLOBAL PRIVATE FEEDER	0	4.723.382	701.525	4.021.857
	<b>TOTALE</b>		<b>66.594.731</b>	<b>26.814.026</b>	<b>11.803.945</b>	<b>81.604.812</b>

#### Mission Related Investments

29.697.520

- **Fondo Vertis Capital:** fondo di investimento di *private equity*, sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 8.500.000, che supporta progetti di crescita in aziende localizzate nelle regioni Sicilia, Sardegna, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Abruzzo, Molise e Lazio;
- **Fondo Vertis Venture:** fondo di *venture capital* sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 2.000.000 interamente versato. Il fondo realizza interventi di *seed capital* e *venture capital* nel Mezzogiorno d'Italia secondo i seguenti criteri: 1) localizzazione geografica nell'Italia Meridionale; 2) settore di attività caratterizzato dall'impiego di tecnologie digitali; 3) composizione delle attività atta a favorire innovazioni di prodotto e/o di processo;
- **Fondo Per Lo Sviluppo Del Territorio:** fondo comune immobiliare costituito dalle Fondazioni di La Spezia, Carrara, Livorno e di Sardegna con un impegno di euro 7.000.000. Il Fondo è gestito da DeaCapital Sgr (ex IDeA FIMIT Sgr) e si pone come obiettivo la riqualificazione e la valorizzazione di immobili in una logica di promozione territoriale, puntando su aree con destinazione turistico/alberghiera, residenziale o commerciale. Il fondo, per effetto della durevole riduzione del valore della quota, nel 2019 è stato svalutato per un importo pari ad euro 2.410.171;
- **Fondo United Ventures One:** fondo di *venture capital* sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 3.517.500 focalizzato in investimenti in società tecnologiche *made in Italy*. Il Fondo gestito da United Ventures SGR si occupa di sostenere gli imprenditori italiani capaci di ideare, implementare e gestire aziende tecnologiche;
- **Fondo Immobiliare per l'Housing Sociale Regione Sardegna:** fondo immobiliare di tipo chiuso, sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 7.000.000 e dedicato allo sviluppo di interventi residenziali per incrementare gli alloggi sociali nel territorio regionale, privilegiando le localizzazioni caratterizzate dal maggior disagio abitativo;
- **Fondo Italia Venture I:** fondo di *venture capital*, gestito da CDP Venture Capital SGR S.p.A., subentrata nel 2019 a "Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa" e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. Il Fondo mira a garantire operazioni ed interventi di sostegno finanziario, diretto ed indiretto, a favore delle imprese di piccole e medie dimensioni, incluse le "start up innovative", con elevato



potenziale di sviluppo;

- **Fondo Vertis Venture 2 Scaleup:** fondo di *venture capital* lanciato nel 2017 da Vertis SGR e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 10.000.000. Il Fondo supporta la crescita nei mercati internazionali delle migliori imprese innovative italiane che operano su tecnologie, prodotti e/o servizi riferibili ai settori delle tecnologie industriali e digitali che hanno già ottenuto investimenti nelle fasi iniziali. Nel 2021, per favorire la sottoscrizione del nuovo fondo Vertis Ventures 5 Scaleup, la Fondazione ha ceduto parte delle quote ad investitori privati, mantenendo un impegno complessivo di euro 6.000.000;
- **Fondo United Ventures 2:** fondo di *venture capital* lanciato nel 2017 da United Ventures SGR e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.0000. Il Fondo è specializzato nei settori del software e delle tecnologie digitali ad alta potenzialità di crescita, investendo, in continuità con quanto realizzato con il primo fondo, in start up italiane nelle fasi di *early stage – Round A* nello sviluppo dell’innovazione di impresa;
- **Fondo Barcamper Ventures:** fondo di investimento alternativo di *venture capital* di durata decennale gestito da Primo Venture Sgr e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 2.000.0000. Il Fondo opera investimenti a favore di aziende e start-up italiane caratterizzate da forte innovazione nelle fasi di *seed, early stage e late stage*;
- **Fondo Programma 102:** fondo di *venture capital* lanciato nel 2018 da P101 SGR sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 1.000.000. Il Fondo è destinato al finanziamento di *start up* italiane digitali e *technology driven* che forniscono servizi B2C e B2B nei settori *food, fashion, design, travel, fintech e cyber security*;
- **Fondo SI – Social Impact:** fondo d’investimento Euveca (European Venture Capital Fund) di tipo chiuso lanciato da Sefea Impact SGR sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 500.000. Il Fondo adotta una strategia *Impact Investing* investendo in piccole e medie imprese (PMI) nel Sud Italia (in particolare Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna) operanti principalmente nei settori Istruzione ed educazione, Salute e benessere, Produzione alimentare sostenibile, Industria creativa e cultura, Servizi di residenzialità sociale, Efficienza e produzione energetica, Gestione e riciclo dei rifiuti, Microfinanza, Turismo sociale e sostenibile che hanno come obiettivo primario quello di produrre attraverso la propria azione imprenditoriale impatti positivi sulla comunità a livello sociale, ambientale, culturale;
- **Fondo Vertis Venture 5 Scaleup:** fondo di *venture capital* lanciato nel 2021 da Vertis SGR e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. Il Fondo, in continuità con il precedente, supporta la crescita delle migliori imprese innovative italiane, investendo in quelle che hanno completato lo sviluppo tecnologico e del prodotto/servizio e che devono avviare o consolidare su scala nazionale e internazionale le proprie attività commerciali nei settori delle tecnologie industriali e digitali;
- **Fondo Avanzi Etica Sicaf EuVECA:** fondo di *venture capital* con strategia *impact investing* che investe prevalentemente in *equity* o *quasi-equity* con particolare focus su imprese in fase di primo e secondo sviluppo (*pre-seed, seed e first-stage*) a impatto sociale ambientale e culturale con sede legale e operativa in Italia, con possibilità di investimento in target operativi in altri paesi EU. La Fondazione ha sottoscritto il fondo nel 2021 con un impegno di 500.000 euro;
- **Fondo Techshop Primo:** fondo di *venture capital* che investe principalmente in partecipazioni di



minoranza nel capitale di rischio di *start-up (early-stage)* e PMI ad alto contenuto tecnologico e/o in grado di definire nuove categorie e/o evoluzioni di prodotto rivolti alla clientela d'impresa (B2B), in settori nei quali la tecnologia digitale esprime il proprio potenziale di facilitare, accelerare, e/o veicolare una possibile trasformazione rilevante (e.g. Artificial Intelligence, Analytics, 5G, IoT, Cloud e Security). La Fondazione ha sottoscritto il fondo nel 2022 con un impegno di 2.500.000 euro;

- **Fondo XGEN Life Sciences Venture:** fondo di *venture capital* di diritto italiano realizzato dalla società Genextra SGR fondata nel 2004 e ad oggi una delle più grandi ed esperte società di investimento italiane nel settore delle scienze della vita. Il fondo investe in *startup early stage* che sviluppano tecnologie nei seguenti settori: *biotech, medical devices, diagnostics, digital health*. La Fondazione ha sottoscritto il fondo nel 2022 con un impegno di 1.500.000 euro.

#### Altri Fondi Chiusi

51.907.292

- **Fondo Geo Ponente:** fondo di investimento immobiliare sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. L'attività del fondo si sostanzia principalmente nella messa a reddito di immobili "cielo-terra", prevalentemente ad uso terziario, situati nel centro o in zone strategiche di grandi città o di capoluoghi di provincia. Il Fondo, svalutato nel 2017 per difficoltà registrate nella gestione, è attualmente gestito da Coima Sgr, subentrata a Prelios Sgr SpA, a seguito della fusione del Fondo Geo Ponente con il Fondo immobiliare Lido di Venezia, per la risoluzione delle criticità riscontrate nella posizione debitoria dello stesso fondo determinate anche dalle note vicende di Veneto Banca;
- **Fondo Omicron Plus Immobiliare:** fondo comune di investimento immobiliare avviato nel 2008 mediante un primo conferimento di un portafoglio di immobili del gruppo Unicredit a cui hanno fatto seguito apporti di altri immobili aventi prevalentemente destinazione direzionale. La Fondazione ha sottoscritto un impegno di euro 13.601.328. Nel 2021, in relazione all'andamento del valore della quota del fondo, la Fondazione ha provveduto a svalutare il fondo per un importo pari a 3.052.449 euro;
- **Clear Energy One di Swiss & Global:** fondo comune di investimento istituito nel 2009, con una durata di 25 anni e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 8.309.314. L'attività del fondo consiste in investimenti, diretti o indiretti, nel settore fotovoltaico aventi ad oggetto beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari;
- **F2i – Secondo Fondo Italiano Infrastrutture:** fondo comune promosso da F2i SGR nel 2012 e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno iniziale di euro 37.000.000 per le Quote A e di euro 90.000 per le Quote C. Il fondo partecipa a processi di privatizzazione, al consolidamento delle relazioni con enti locali ed imprenditori privati, aggregando investitori domestici ed internazionali. Al fine di garantire l'ottimizzazione degli investimenti verso la SGR, nel 2022 la Fondazione ha ceduto n. 12 quote A al veicolo lussemburghese Piattaforma Fondazioni – Comparto Sardegna per un importo unitario pari al Net Asset Value del Fondo alla data di cessione (918.804 euro per quota) registrando una plusvalenza pari ad euro 8.625.475;
- **Fondo Green Star – Comparto Bioenergie:** fondo di investimento alternativo con finalità sociali, istituito nel 2013 e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 6.000.000. Il fondo si pone l'obiettivo di creare un modello sostenibile orientato alla valorizzazione di terreni agricoli e



forestali, alla produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili;

- **Fondo Muzinich-European Private Debt:** fondo di *private debt* di diritto lussemburghese dedicato ad investimenti in emissioni obbligazionarie (*minibond*) da parte di società europee in crescita sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 5.000.000. Il Fondo si focalizza nelle fasi di internazionalizzazione ed espansione all'estero delle società ed all'implementazione di un solido profilo creditizio in tutti i settori, con l'esclusione dei settori immobiliare, bancario e finanziario e di *high tech*;
- **Fondo Atlante:** fondo di diritto italiano di tipo alternativo mobiliare gestito da Quaestio Capital Management SGR e sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 20.000.000. Il fondo si pone l'obiettivo di supportare le banche in difficoltà attraverso la partecipazione diretta alle operazioni di ricapitalizzazione (nella misura del 70% in banche con *ratio* patrimoniali inferiori ai minimi stabiliti) e attraverso la cartolarizzazione dei crediti in sofferenza (nella misura del 30% da investire in *Non Performing Loans* (NPL) di una pluralità di banche italiane). Il Fondo, a seguito dell'azzeramento del valore delle banche venete partecipate risultante dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa, è stato oggetto di svalutazione nel 2017 per complessivi 16 milioni di euro;
- **F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture:** fondo comune, lanciato nel 2017 da F2i SGR grazie ad un'operazione di fusione del Primo Fondo che ha concluso nell'anno il periodo di investimento e che ne eredita la strategia di *asset allocation* infrastrutturale di notevole interesse quali gli aeroporti, le reti di distribuzione del gas e le energie rinnovabili. La Fondazione ha confermato l'impegno di sottoscrizione del Primo Fondo di euro 60.000.000. Nel 2020 la Fondazione, nel più ampio percorso volto all'ottimizzazione strategica ed operativa dei fondi presenti nel portafoglio, ha conferito la totalità delle quote B-1 e B del fondo nel comparto lussemburghese Indaco-Atlantide, mantenendo la partecipazione nelle quote C;
- **Fondaco Italian Loans Portfolio:** fondo di investimento di diritto lussemburghese sottoscritto dalla Fondazione con un impegno di euro 8.000.000. Il Fondo è dedicato all'investimento in portafogli italiani di crediti garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale, sia *performing* che *non-performing*;
- **F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture Sostenibili,** fondo alternativo di diritto italiano sottoscritto dalla Fondazione nel 2021 con un impegno di euro 25.000.000. Il Fondo, dalla durata di 15 anni, investe direttamente o indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture conformemente a quanto previsto dalle politiche ESG in relazione a tipologie di investimento effettuabili, metodologia di analisi degli investimenti e criteri di valutazione delle società in cui il Fondo investe;
- **Fondo F2i European Infrastructure Debt - Comparto Europa:** fondo alternativo di diritto italiano multi-comparto, sottoscritto dalla Fondazione nel 2022 con un impegno di euro 15.000.000. Il fondo si focalizza su *operazioni senior debt, holdco debt, junior debt* (sia *loan* che *bond*) nei settori *Energy & Utilities, Transportation, Environment, Telecom, Social Infrastructure* con esposizione prevalente verso i paesi UE;
- **Fondo Nextalia Private Equity:** fondo di investimento di *private equity* con orientamento ESG, sottoscritto dalla Fondazione nel 2022 con un impegno di euro 5.000.000, che supporta progetti di internazionalizzazione di imprese locali e la crescita di aziende già avviate;



- **Fondo Muzinich Global Private Feeder:** fondo chiuso di diritto lussemburghese, sottoscritto dalla Fondazione nel 2022 con un impegno di euro 7.500.000, che incorpora tre principali strategie di *private credit* a livello globale (allocazione 1/3 Europa, 1/3 US ed 1/3 Asia) con focus su operazioni *Senior Secured* di settori come *food, healthcare, technology, etc.*

#### COMPARTI DEDICATI

216.406.687

La voce si riferisce agli investimenti in veicoli di investimento sottoscritti esclusivamente dalla Fondazione e gestiti in base a specifiche linee guida di investimento.

Anno sottoscrizione	Comparti	Valore di bilancio al 31.12.2021	Conferimenti / (Prelievi) 2022	Valore di bilancio al 31.12.2022	Valore di mercato 31.12.2022
2016	FONDO INDACO ATLANTIDE	176.346.687	0	176.346.687	166.058.871
2017	PIATTAFORMA FONDAZIONI - SARDEGNA	40.060.000	0	40.060.000	36.680.105
	<b>TOTALE</b>	<b>216.406.687</b>	<b>0</b>	<b>216.406.687</b>	<b>202.738.976</b>

- **Fondo Indaco-Atlantide:** fondo di diritto lussemburghese gestito dalla società di investimento Valeur Capital Ltd, sottoscritto nel 2016 attraverso la permuta dei titoli azionari Enel S.p.A. e Ivs Group S.p.A. e i titoli obbligazionari strutturati di Novus Capital ed Elm per euro 101.623.500, ai quali sono stati aggiunti conferimenti in denaro per euro 5.000.000. Nel corso del 2017 la Fondazione ha provveduto a conferire al Fondo la liquidità generata dalla vendita del certificato *BTP 2028 Linked Secured di Société Générale* per un importo pari ad euro 10.050.000. A partire dal 2019 il gestore ha avviato un percorso di valutazione finalizzato al progressivo inserimento in portafoglio di investimenti ESG/SRI per migliorare in maniera significativa il profilo rischio-rendimento e il soddisfacimento di obiettivi di sostenibilità di lungo termine. La Fondazione, ad ottobre 2020, nell’ottica dell’ottimizzazione strategica ed operativa del portafoglio dei fondi, ha perfezionato il conferimento del fondo F2i III Fondo (Quote B-1 e B) e dei fondi Quercus (Quercus Italian Solar Fund e Quercus Italian Wind Fund) nel comparto per un totale complessivo di euro 60.307.786. Attraverso tale operazione, perseguendo le logiche orientate alla sostenibilità ambientale (SDG 7 e SDG 9), è stato avviato un percorso di creazione all’interno del comparto di un’area di investimento settoriale dedicata alle infrastrutture sostenibili e alle energie rinnovabili. Nel corso del 2021 si è provveduto ad una variazione del valore del Fondo per un importo di 634.599 euro a seguito della rettifica del valore di conferimento delle quote dei fondi Quercus da parte del revisore del Fondo;
- **Piattaforma Fondazioni – Sardegna:** comparto dedicato all’interno del fondo di investimento specializzato (*SIF*) di diritto lussemburghese gestito da AlterDomus che si avvale dell’*advisor* Valeur Capital Ltd, subentrata nel 2018 in sostituzione della società Bryan Garnier & Co. Il comparto, costituito nei primi mesi del 2017 insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e alla Fondazione Livorno, è gestito internamente da Piattaforma Fondazioni Sàrl, General Partner del Fondo. All’atto della costituzione la Fondazione ha provveduto ad un versamento iniziale di euro 5.060.000 di cui euro 60.000 relativi alle spese di costituzione e gestione; nel mese



di dicembre 2017 la Fondazione ha proceduto ad un secondo versamento pari ad euro 15.000.000. A dicembre del 2021, al fine di consentire sia l'ottimizzazione dell'incidenza dei costi di gestione sia per supportare la transizione verso un modello di allocazione strategica maggiormente incentrato su fondi di *private market* orientata verso linee guida compatibili con i criteri SRI nelle scelte di investimento, la Fondazione ha provveduto ad un rafforzamento del fondo attraverso un versamento di 20.000.000 euro.

#### STRUMENTI FINANZIARI IBRIDI

36.000.000

La voce si riferisce agli investimenti in strumenti finanziari ibridi assimilabili a titoli di capitale.

Titolo	Valore di bilancio al 31.12.2021	Conferimenti / (Cessioni)	Valore di bilancio al 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
BPER POC AT1 8,75% PERP.	36.000.000	0	36.000.000	32.250.000
<b>TOTALE</b>	<b>36.000.000</b>	<b>0</b>	<b>36.000.000</b>	<b>32.250.000</b>

- **BPER Prestito Obligazionario Convertibile Additional Tier 1 8,75% PERP.**, titolo composto da strumenti aggiuntivi di classe 1 (c.d. "AT1") sottoscritto nel 2019 dalla Fondazione nell'ambito dell'"Operazione Pintadera", dal valore nominale pari ad euro 150.000.000 e dal prezzo di sottoscrizione sopra la pari di euro 180.000.000 comprensivo dell'opzione di conversione facoltativa di tipo americano esercitabile in qualunque momento, in tutto o in parte, a partire dalla data di emissione fino all'ottavo anno in massime n. 35.714.286 azioni ordinarie BPER Banca di nuova emissione ad un prezzo ("*Strike Price*") stabilito in euro 4,20 per azione. Il titolo ha durata perpetua, con opzione facoltativa di richiamo, in tutto o in parte, da parte di BPER Banca a partire dal decimo anno e un tasso di interesse annuale fisso pari al 8,75%. Data la stretta correlazione della componente opzionale con lo strumento finanziario primario, il titolo è iscritto in bilancio nel suo complesso al valore di costo di acquisto/sottoscrizione, ed essendo assimilabile ad uno strumento di capitale (secondo l'impostazione condivisa sia dallo IASB "*Discussion Paper DP/2018/01* emesso a giugno 2018" sia dall'EFRAG "*Paper 06 01* del 6 aprile 2018") è previsto che gli interessi maturati siano erogabili solo in presenza di elementi distribuibili e, pertanto, la loro contabilizzazione avverrà secondo il criterio di cassa nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la distribuzione dei dividendi dell'Istituto di Credito emittente. Nel corso del 2021 la Fondazione, in considerazione dell'andamento di mercato sulle emissioni bancarie e al fine di mantenere in un orizzonte di lungo periodo i limiti di concentrazione del patrimonio al di sotto dei parametri stabiliti dal Protocollo MEF-ACRI, ha proceduto alla cessione parziale del POC AT1 BPER di 120 milioni di euro nominali a un prezzo netto di cessione pari al 113% del valore nominale dello strumento. In considerazione degli accantonamenti effettuati nel corso degli anni precedenti, l'operazione ha consentito di beneficiare di una valorizzazione positiva del titolo, registrando una minusvalenza di 8,4 milioni di euro e una sopravvenienza attiva derivante dal rilascio della quota parte del fondo rischi di 12 milioni di euro, determinando pertanto un risultato complessivo positivo di 3,6 milioni di euro.



La voce si riferisce a fondi comuni di investimento di tipo aperto a distribuzione dei proventi. La tabella seguente fornisce un riepilogo delle somme complessivamente investite

Anno sottoscrizione	Denominazione fondo comune	Valore di bilancio al 31.12.2021	Conferimenti / (Cessioni)	Valore di bilancio al 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022
2021	FONDO MUZINICH EUROPEAN LOANS	2.500.000	0	2.500.000	2.241.372
2021	FONDO MUZINICH ASIAN CREDIT OPPORTUNITIES	2.500.000	0	2.500.000	1.884.000
2021	THEAM QUANT WORLD CLIMATE CARBON OFFSET PLAN	1.746.608	1.256.151	3.002.759	2.713.245
2021	FONDO LAZARD CREDIT FI SRI PVD EUR	10.000.000	0	10.000.000	8.722.851
2021	FONDO FONDACO GCA	3.000.000	7.000.000	10.000.000	9.044.683
2021	FONDO BLACKROCK BGF ESG GLOBAL BOND	10.000.000	0	10.000.000	8.710.000
	<b>TOTALE</b>	<b>29.746.608</b>	<b>8.256.150</b>	<b>38.002.759</b>	<b>33.316.151</b>

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle principali caratteristiche dei fondi/sicav di tipo aperto riportati in tabella e il dettaglio delle principali movimentazioni intercorse.

- **Muzinich European Loans:** il fondo, sottoscritto nel 2021, investe nel mercato dei *syndicated loans* europei e mira a garantire l'apprezzamento del capitale attraverso l'esposizione a obbligazioni di debito da un portafoglio costituito prevalentemente da emittenti europei;
- **Muzinich Asian Credit Opportunities:** il fondo, sottoscritto nel 2021, investe in *hard currency bonds* (a tasso fisso e/o variabile) e strumenti monetari emessi da emittenti governativi o aziendali ben posizionati nei rispettivi mercati di emittenti asiatiche e presenta costantemente un profilo di merito creditizio *Investment Grade*. Il fondo presenta tipicamente una bassa volatilità e mira a garantire un'adeguata protezione del capitale e a generare un interessante rendimento. Offre una *duration* che tende essere inferiore all'indice comparativo del Fondo, l'ICE BofA Asian Dollar Index (ADOL), e quindi inferiore a cinque anni;
- **Theam Quant World Climate Carbon Offset Plan:** Il fondo, sottoscritto nel 2021, investe in azioni quotate in tutto il mondo con prospettive finanziarie positive e standard ESG elevati, selezionati in base alla loro impronta di carbonio e alla strategia di transizione energetica. Attua una strategia di investimento quantitativa attraverso l'indice BNP Paribas Equity World Climate Care NTR, con un *tracking error* previsto inferiore al 5% con l'indice STOXX Global 1800 Net Return. L'impronta di carbonio del portafoglio viene compensata ogni trimestre attraverso l'acquisto di certificati di riduzione delle emissioni verificati (VERs) dal progetto Kasigau Corridor REDD+ in Kenya, scelto da BNP Paribas per il suo impatto ambientale e sociale;
- **Lazard Credit Fi Sri Pvd Eur:** il fondo, sottoscritto nel 2021, investe in titoli di debito subordinato finanziario emessi sul mercato europeo, sia da istituzioni bancarie che assicurative. L'obiettivo del fondo è quello di superare la *performance* del benchmark ICE BofAML Euro Financial Index su un orizzonte di 3 anni, concentrandosi sul debito subordinato Tier 2 (che si divide fra Upper T2 e



Lower T2, livello più senior rispetto al debito Tier 1). Il resto del portafoglio è composto da debito AT1/RT1, debito Legacy Tier 1, UCITS & Derivati e debito Senior. Il 75% degli emittenti dei titoli in portafoglio sono *Investment Grade* e i fattori ESG, ampiamente integrati nel processo di investimento, sono curati dal *partner* di *rating* extra-finanziario Vigeo. Ai soli fini di copertura, può investire in *futures*, opzioni, *swap*, derivati di credito e contratti di cambio a termine per coprire o esporre il portafoglio al rischio di tasso d'interesse e di cambio;

- **Fondaco Global Core Allocation:** il fondo, sottoscritto nel 2021, investe con strategia multi-asset sfruttando le opportunità offerte dalle classi di attività tradizionali, attraverso una combinazione dinamica tra fattori di mercato, processo di allocazione *top-down* flessibile e adattabile a diverse condizioni di mercato, attento controllo del rischio e massima qualità dell'esecuzione, garantendo altresì una moderata esposizione azionaria ed un'ampia diversificazione in ambito obbligazionario verso credito e debito dei paesi emergenti;
- **Blackrock BGF ESG Global Bond:** il fondo di matrice ESG (art. 8 c.d. "*light green*"), sottoscritto nel 2021, investe globalmente almeno il 70% del suo patrimonio totale in titoli a reddito fisso (obbligazioni e strumenti del mercato monetario) e mira alla massimizzazione del reddito, senza sacrificare la crescita di lungo periodo. Il fondo integra i fattori ESG in ogni fase del processo d'investimento, combinando valutazioni del credito societario, ricerca sulla sostenibilità, investimenti in obbligazioni green, sociali e sostenibili e collaborazione con le società in portafoglio su questioni ESG. Non essendo vincolato a un indice di riferimento, il fondo garantisce la flessibilità di effettuare allocazioni e rotazioni in qualsiasi settore dell'universo del reddito fisso in cerca delle migliori opportunità rettifiche per il rischio.

	2022	2021
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>7.165.974</b>	<b>4.493.715</b>
	<i>2022</i>	<i>2021</i>
<i>a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale</i>	<i>2.672.259</i>	<i>0</i>

La voce si riferisce all'apertura della gestione patrimoniale - Linea Bilanciata Plus sottoscritta nel corso del 2022 per complessivi 3.000.000 euro e gestita da Deutsche Bank, entrata a fine anno nel Gruppo Zurich. La strategia di investimento adottata ha lo scopo di realizzare un rendimento aggiustato per il rischio attraverso un processo di *asset allocation* attiva, con lo scopo di ottenere una graduale rivalutazione del capitale investito nel medio/lungo termine, prevedendo un grado medio di rischio associato all'andamento e alla volatilità sia dei mercati obbligazionari sia di quelli azionari. Il patrimonio finale rappresenta il valore di mercato dei titoli in portafoglio alla data del 31.12.2022 ed il saldo del c/c di liquidità al netto delle voci di competenza non ancora regolate per 11.465 euro. Il risultato di gestione al netto dell'imposta ed al lordo delle commissioni è stato contabilizzato alla voce 1 del conto economico "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali".





	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>4) Crediti</b>	<b>8.954.804</b>	<b>11.575.477</b>

La voce accoglie le posizioni creditorie vantate nei confronti di diversi soggetti terzi e registra un decremento di euro 2.620.673 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si espone il dettaglio della voce e la movimentazione nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Saldo Iniziale al 01/01/2021	Incrementi	(Decrementi)	Saldo finale al 31.12.2022	di cui entro 12 mesi
CREDITI V/ERARIO	8.001.371	23.104.350	(26.965.761)	4.139.960	4.139.960
CREDITI DI IMPOSTA	3.313.926	4.199.186	(3.100.904)	4.412.209	3.174.754
ALTRI CREDITI	260.180	3.122.999	(2.980.543)	402.635	402.635
<b>TOTALE</b>	<b>11.575.477</b>	<b>30.426.535</b>	<b>(33.047.208)</b>	<b>8.954.804</b>	<b>7.717.350</b>

*Crediti verso l'erario*

4.139.960

I crediti verso l'erario risultano così di seguito composti.

Descrizione crediti	Saldo finale al 31.12.2022
CREDITI PER ACCONTI IRES	3.863.127
CREDITI PER ACCONTI IRAP	46.325
CREDITO IRES	216.508
CREDITO IVAFE	14.000
<b>TOTALE</b>	<b>4.139.960</b>

*Crediti di imposta*

4.412.209

La voce accoglie gli importi relativi al c.d. Art Bonus derivante dalle erogazioni liberali effettuate nell'anno e il residuo degli anni precedenti, e il credito di imposta riconosciuto per l'anno nella misura del 22,7025% per i versamenti effettuati al FUN entro il 31 ottobre, ai sensi dell'art. 62, comma 6 del D.lgs. n. 117 del 2017, come da provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 467965 del 19 dicembre 2022. Inoltre, la voce accoglie i crediti di imposta derivanti dai versamenti a favore del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile e per il Fondo per la Repubblica Digitale.

I crediti di imposta maturati sono così distribuiti.



Descrizione crediti	Saldo finale al 31.12.2022
CREDITI ART BONUS	1.237.454
CREDITI PER VERSAMENTI AL FUN	232.546
CREDITI PER CONTRASTO POVERTA' MINORILE	1.785.289
CREDITI PER LA REPUBBLICA DIGITALE	338.640
CREDITI PER WELFARE DI COMUNITA'	818.280
<b>TOTALE</b>	<b>4.412.209</b>

#### *Altri Crediti*

402.635

Gli altri crediti accolgono diverse posizioni creditorie, la maggiore delle quali è riferita ai costi sostenuti per realizzazione del progetto "MEDSt@rts - Med microfinance support system for start-ups", avviato il 31 gennaio 2020 dalla Fondazione, soggetto capofila del Progetto, assieme a partner della sponda sud del Mediterraneo (Grecia, Tunisia, Libano e Palestina). Le somme trovano copertura nel finanziamento erogato dal Programma ENI CBC Med 2014-2020, le cui *tranche* sono iscritte nella voce 7 del Passivo "Altri Debiti", in contropartita delle disponibilità finanziarie del conto corrente dedicato.

	2022	2021
<b>5) Disponibilità liquide</b>	<b>53.762.349</b>	<b>97.775.391</b>

Le liquidità sono disponibili in cassa per euro 9.000 e sui conti correnti ordinari per euro 53.226.024. Ulteriori euro 527.325 rappresentano somme depositate da terzi presso la Fondazione e destinate a coprire le spese del progetto Medst@rts per euro 90.234 e gli interventi di restauro e ripristino resisi necessari a seguito dell'alluvione verificatasi in Sardegna nel novembre del 2013 per euro 437.091.

	2022	2021
<b>7) Ratei e risconti attivi</b>	<b>120.741</b>	<b>20.845</b>

La voce è costituita dalle quote di competenza dell'anno degli interessi maturati sui conti correnti bancari e su titoli depositati per euro 92.126, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo, nonché dalle quote dei canoni e assicurazioni di competenza del prossimo esercizio liquidati interamente nel 2022 per un importo pari ad euro 28.615.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce.



Descrizione voci	Saldo finale al 31.12.2022	Saldo finale al 31.12.2021
<b>Ratei attivi</b>	<b>92.126</b>	<b>2.626</b>
INTERESSI NETTI SU TITOLI	12.351	2.625
INTERESSI NETTI SU CONTI CORRENTI	79.775	1
<b>Risconti attivi</b>	<b>28.615</b>	<b>18.219</b>
ASSICURAZIONI	11.465	3.562
CANONE DEPOSITO E GESTIONE	6.570	6.570
CANONE HOSTING	1.281	0
CANONI DI MANUTENZIONE	3.213	3.447
QUOTE ASSOCIATIVE	583	0
ALTRI ABBONAMENTI	5.503	4.641
<b>TOTALE</b>	<b>120.741</b>	<b>20.845</b>



## PASSIVO

	2022	2021
<b>1) Patrimonio Netto</b>	<b>945.909.795</b>	<b>939.473.259</b>

Il patrimonio della Fondazione rileva, rispetto al precedente esercizio, un incremento di euro 6.436.536 e risulta costituito come di seguito esposto.

	2022	2021
<i>a) Fondo di dotazione</i>	<i>574.711.448</i>	<i>574.711.448</i>

Il Patrimonio Netto iniziale della Fondazione ha assunto, per Decreto Ministeriale, la denominazione di Fondo di dotazione, il quale comprende sia il “valore di libro” dell’intero patrimonio del Banco di Sardegna Spa del 1992 determinato dall’attivo al netto delle poste debitorie, sia alcune riserve derivanti da avanzi d’esercizio non erogati.

La composizione del Fondo di dotazione, invariata dal 31 dicembre 2000, è la seguente:

Descrizione voci	Saldo finale 31.12.2022
PATRIMONIO INVESTITO NELLA BANCA CONFERITARIA	549.954.243
RISERVA PER L’INTEGRITÀ ECONOMICA DEL PATRIMONIO	774.685
RISERVA EX ART. 12 D.LGS 356/1990	17.405.297
ALTRE RISERVE (EX FONDO PER NECESSITÀ GESTIONALI)	6.577.223
<b>TOTALE</b>	<b>574.711.448</b>

	2022	2021
<i>b) Riserva da donazioni</i>	<i>12.033.768</i>	<i>12.033.768</i>

La voce comprende le contropartite, in unità di euro:

- delle azioni della Banca di Sassari S.p.A., ora Bibanca S.p.A., del valore nominale di euro 6.277 ottenute gratuitamente dal Ministero del Tesoro all’atto della costituzione dell’istituto bancario, che per fusione ha incorporato la ex Banca Popolare di Sassari;
- delle somme, pari ad euro 12.027.491 ottenute dal Ministero dell’Economia e delle Finanze mediante vari provvedimenti adottati a seguito dell’approvazione, da parte dai presidenti dei tribunali competenti, dei rendiconti di chiusura delle procedure di liquidazione dei patrimoni delle Casse Comunali di Credito Agrario del Banco di Sardegna.



	2022	2021
<i>c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	193.240.564	193.240.564

La voce è stata costituita nel 2001 in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 Decreto Legislativo 153/99 in relazione alle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione del 51% della partecipazione nel Banco di Sardegna SpA alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER), pari ad euro 199.499.842 al netto degli oneri diretti sostenuti connessi all'operazione, pari ad euro 2.566.596.

Nel 2017, a seguito della comunicazione trasmessa in data 20 luglio 2017 dalla società Quaestio Capital Management SGR, gestore del Fondo Atlante, in merito alla diminuzione del valore unitario della quota del Fondo rispetto al valore nominale pari all'80%, la Fondazione, su autorizzazione con nota prot. n. DT 98396 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto all'utilizzo della Riserva per la copertura del 50% della svalutazione, avendo effettuato per il restante 50% la copertura dal Conto Economico con l'impegno di provvedere, entro tempi congrui e ragionevoli, alla ricostituzione della medesima negli esercizi successivi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99, con particolare riferimento alla lettera d).

Negli anni successivi fino al 2020 la Fondazione, in sede di distribuzione dell'avanzo, ha completato il reintegro della somma utilizzata per la copertura del 50% della svalutazione del Fondo Atlante, in anticipo rispetto alle iniziali previsioni.

	2022	2021
<i>d) Riserva obbligatoria</i>	114.131.801	108.228.038

La Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

L'accantonamento è determinato, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio e per un importo pari ad euro 5.903.763 come rappresentato alla voce 14 del Conto Economico.

	2022	2021
<i>e) Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	51.792.214	51.259.441

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, calcolati in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Per l'anno la riserva è stata incrementata di euro 532.773 per effetto dell'accantonamento calcolato secondo le modalità descritte nel punto 18 del Conto Economico.

	2022	2021
<b>2) Fondi per l'attività di istituto</b>	<b>73.018.085</b>	<b>74.225.751</b>
<i>a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	44.101.586	41.601.586

Il Fondo di stabilizzazione, istituito nell'esercizio 2001, ha la funzione di contenere la variabilità della



redditività del patrimonio e garantire l'attività erogativa della Fondazione in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Fondo in oggetto viene alimentato con le somme che residuano dal riparto dell'Avanzo dell'esercizio dopo aver effettuato le erogazioni previste nel Documento Programmatico Annuale e gli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e ai Fondi per il Volontariato e per l'integrità del patrimonio. Dallo stesso si attingeranno le disponibilità necessarie per concedere i contributi di ammontare uguale o leggermente superiore agli anni passati, anche negli esercizi nei quali i proventi non saranno sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati, o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario che non trovano copertura nelle disponibilità dell'esercizio.

A fine esercizio, in sede di riparto dell'avanzo, la Fondazione, in linea con quanto previsto all'art. 3 del Regolamento della Gestione Finanziaria, ha destinato al Fondo un importo di euro 2.500.000, garantendo di fatto l'autonomia erogativa ordinaria relativa ai settori rilevanti e ai settori ammessi, calcolato sulla base della media dei cinque anni precedenti e tenuto conto del regime di programmazione fondato sul risultato di gestione maturato nell'anno precedente, di oltre due annualità.

	2022	2021
<i>b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	16.154.832	18.489.273

La voce accoglie gli stanziamenti previsti dal Documento Programmatico Previsionale per il 2023, sia per i fondi ordinari sia per il Fondo Progetti Strategici, nonché gli stanziamenti a favore della Fondazione con il Sud, per il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile per la quota parte di competenza della Fondazione. Nella voce sono ricomprese altresì le disponibilità derivanti da revoche ed economie su progetti degli anni precedenti per 481.050 e dai crediti di imposta riconosciuti per welfare di comunità e per i versamenti al FUN per complessivi 745.481 euro.

	2022	2021
<i>c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	6.510.524	6.563.089

La voce accoglie gli stanziamenti previsti dal Documento Programmatico Previsionale per il 2023 sia per i fondi ordinari sia per il Fondo Progetti Strategici. Nella voce sono ricompresi gli stanziamenti per il Fondo per la Repubblica Digitale per la quota parte di competenza della Fondazione e le disponibilità derivanti da revoche ed economie su progetti degli anni precedenti per 64.099 euro.

	2022	2021
<i>d) Altri fondi</i>	2.364.977	2.424.346

La voce accoglie gli accantonamenti al netto degli utilizzi effettuati nel corso degli anni al Fondo Iniziative Comuni, costituito nell'esercizio 2012 dall'Assemblea degli associati ACRI, per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi mediante il finanziamento di iniziative comuni. Le risorse accantonate, pari ad euro 219.568, rimangono in capo alla Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte. Inoltre, in tale voce viene rilevata la contropartita dell'importo iscritto nell'attivo tra le partecipazioni ad



altri enti per la quota indisponibile, pari ad euro 1.840.409, versata alla Fondazione con il Sud in sede di costituzione del relativo Fondo di dotazione, il fondo per la dotazione della Società Strumentale INNOIS Srl, la cui contropartita è iscritta al punto 2 dell'attivo, lett. a) per un importo pari ad euro 300.000 e il fondo per la partecipazione ad eINS S.c.a.r.l. per 5.000 euro.

	2022	2021
<i>f) fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020</i>	3.886.166	5.147.457

La voce accoglie, come disposto da nota ACRI prot. N. 556 del 22 dicembre 2021, l'accantonamento, di cui alla voce 13.bis del conto economico, relativo al risparmio d'imposta riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2021 derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50%, degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021, da destinare in via prioritaria, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del DPP 2023.

	2022	2021
<b>3) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>26.001.829</b>	<b>28.626.829</b>

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti a copertura di rischi su determinate attività finanziarie iscritte in bilancio soggette, per loro natura ed in relazione all'attuale e prospettico scenario macroeconomico, a probabili perdite future.

Il Fondo rischi su titoli, costituito nel 2013, accoglie gli accantonamenti per far fronte alla copertura di perdite probabili, ma di manifestazione incerta nel tempo e nell'ammontare, connesse all'andamento incerto degli investimenti nei comparti SIF dedicati, nei fondi di *venture capital*, nei fondi chiusi *mission related*, nei fondi di investimento diretti al *real estate* ed alle energie rinnovabili nonché, data la forte correlazione e l'elevata rischiosità, alla *tranche* Junior 4 Mori Sardegna.

Inoltre, il fondo accoglie l'accantonamento del costo annualizzato dell'opzione di conversione del POC AT1 BPER sottoscritto dalla Fondazione il 25 luglio 2019 per effetto dell'Operazione Pintadera finalizzato alla realizzazione di un'adeguata copertura nel caso di un eventuale rimborso anticipato da parte dell'emittente BPER, circostanza prevista in particolari casi normativi e fiscali dal Regolamento del POC AT1 (art. 9), e/o in caso di mancata conversione del titolo alla scadenza.

Nel 2022, per effetto della svalutazione integrale della nota Junior 4 Mori, resasi necessaria a seguito dell'analisi condotta sull'ultimo business plan prodotto dal Servicer a settembre 2022 post applicazione della *cash waterfall* prevista all'interno della cartolarizzazione, si è ritenuto opportuno rilasciare la quota parte accantonata nel 2019 e nel 2021 per far fronte a probabili perdite di valore del titolo per un importo complessivo pari a 3.000.000 di euro. La voce accoglie inoltre l'accantonamento del costo annualizzato dell'opzione di conversione calcolato sulla parte residua del POC AT1 per un importo pari a 375.000.



	2022	2021
<b>4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>321.578</b>	<b>321.910</b>

La voce rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo avvenuta nell'esercizio.

Saldo al 01.01.2022	321.910
- Utilizzi	(55.309)
- Accantonamenti	54.977
Saldo al 31.12.2022	321.578

	2022	2021
<b>5) Erogazioni deliberate</b>	<b>47.350.938</b>	<b>42.005.802</b>
<i>a) nei settori rilevanti</i>	<i>33.183.873</i>	<i>29.245.336</i>
<i>b) negli altri settori statutari</i>	<i>14.167.065</i>	<i>12.760.466</i>

Come evidenziato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, la voce evidenzia l'ammontare degli impegni assunti nei confronti dei soggetti a favore dei quali è già stata deliberata negli anni l'assegnazione di contributi che non sono stati ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio.

	2022	2021
<b>6) Fondo per il volontariato</b>	<b>787.168</b>	<b>1.024.320</b>

La voce accoglie il residuo delle quote accantonate negli anni ai sensi dell'art. 15 della legge quadro 11 agosto 1991 n. 266, coerentemente con quanto disposto dal D.L. 117/2017, secondo le modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato indicate nel par. 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Le disposizioni introdotte con il decreto recante "Codice del Terzo Settore", a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106, varato dal Consiglio dei Ministri in attuazione della legge delega per la riforma del Terzo Settore, ha riconfigurato il sistema precedentemente adottato prevedendo il versamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre di ogni anno dell'importo accantonato e di eventuali contributi integrativi deliberati dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

La Fondazione nel corrente esercizio ha provveduto ad erogare la totalità dell'accantonamento 2021.

In fase di chiusura dell'esercizio, la Fondazione ha proceduto ad accantonare la quota annuale pari ad euro 787.168, calcolata come quota pari al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, tenuto conto dell'utile registrato dalla società strumentale Innois Srl.

Lo schema che segue evidenzia il dettaglio della movimentazione del fondo nel corso dell'anno.



Saldo all'01.01.2022	1.024.320
- Utilizzi	(1.024.320)
- Accantonamenti	787.168
Saldo al 31.12.2022	787.168

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>7) Debiti</b>	<b>9.101.305</b>	<b>6.650.731</b>

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione debiti	Saldo iniziale al 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31.12.2022	Di cui esigibili entro 12 mesi
DEBITI VERSO FORNITORI	385.143	8.201.418	8.205.799	380.762	380.762
DEBITI VERSO COMPONENTI ORGANI STATUTARI	10.894	434.170	388.021	57.043	57.043
DEBITI VERSO L'ERARIO	5.327.496	13.267.773	10.827.749	7.767.520	7.767.520
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	1.612	2.853	2.119	2.346	2.346
DEBITI VERSO DIPENDENTI	106.885	764.077	760.140	110.822	110.822
DEBITI DIVERSI	355.015	671.757	681.051	345.721	345.721
FONDO ACRI PRO-ALLUVIONE 2013	463.686	0	26.595	437.091	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.650.731</b>	<b>23.342.048</b>	<b>20.891.474</b>	<b>9.101.305</b>	<b>8.664.214</b>

*Debiti verso Fornitori* 380.762

La voce accoglie gli importi riconosciuti per forniture di merci e servizi dell'esercizio non ancora pagati.

*Debiti verso Componenti degli Organi Statutari* 57.043

La voce accoglie competenze degli Amministratori della Fondazione riferite al mese di dicembre da erogare nel corso del mese successivo.

*Debiti verso l'Erario* 7.767.520

La voce accoglie sia i debiti di natura fiscale (IRES, IRAP, imposta sostitutiva, bolli su conti correnti e deposito titoli), sia di natura retributiva derivante dalle ritenute d'acconto effettuate su emolumenti e stipendi del personale della Fondazione ancora da liquidare.

Di seguito si espone la composizione della relativa voce.



Descrizione debiti	Saldo finale al 31.12.2022
DEBITO IRES	3.700.665
DEBITO IRAP	48.494
DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	3.785.926
DEBITO IVAFE	14.000
RITENUTE D'ACCONTO SU EMOLUMENTI/STIPENDI DA LIQUIDARE	165.009
ACCERTAMENTO BOLLI SU C/C E DEPOSITO TITOLI	53.427
<b>TOTALE</b>	<b>7.767.520</b>

*Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale* 2.346

La voce accoglie i contributi INPS e INAIL relativi al personale dipendente ancora da versare.

*Debiti verso i dipendenti* 110.822

La voce accoglie l'accantonamento per ferie/festività e il rateo quattordicesima relativo al personale dipendente.

*Debiti diversi* 345.721

Nella voce "Debiti diversi" sono contabilizzate le seguenti posizioni debitorie.

Descrizione debiti	Saldo finale al 31.12.2022
CONTRIBUTI FONDI PERSONALE DIRIGENTE DA LIQUIDARE	20.050
CANONI DI LOCAZIONE EX CCCA	15.314
ACCANTONAMENTO TFR MARIO NEGRI	9.630
PROGETTO MEDST@RTS	300.688
ALTRI DEBITI	39
<b>TOTALE</b>	<b>345.721</b>

*Fondo ACRI pro-alluvione 2013* 437.091

La voce accoglie i fondi di terzi depositati nel conto corrente bancario dedicato, destinati ai progetti di recupero dai danni provocati dall'alluvione del 2013.



	2022	2021
<b>8) Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.975</b>	<b>1.830</b>

La voce è costituita dalle quote di competenza dell'anno dei canoni di assistenza e manutenzioni.



## INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

Come previsto dal par. 8.1 del Provvedimento del Tesoro, i conti d'ordine vengono attivati al fine di evidenziare i fatti gestionali che non hanno un'immediata rilevanza economica o patrimoniale. La voce è valorizzata per un importo complessivo pari ad euro 1.063.163.648.

Di seguito si espone il dettaglio delle singole voci componenti l'aggregato.

### ***Beni presso terzi***

**1.013.233.681**

In tale voce trovano evidenza i titoli che la Fondazione ha affidato in deposito al Banco di Sardegna S.p.A. e ai gestori dei fondi.

Di seguito si espone il dettaglio della tipologia di titoli che costituiscono la voce.

Tipologia di partecipazioni / titoli	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	563.431.907	555.689.720
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	300.000	300.000
FONDI COMUNI (SICAV E CHIUSI)	124.101.285	100.835.053
COMPARTI DEDICATI SIF	216.406.687	216.406.687
AZIONI	47.591.551	24.799.425
OBBLIGAZIONI CORPORATE	56.402.106	56.202.106
OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE	5.000.145	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.013.233.681</b>	<b>954.232.991</b>

### ***Impegni di erogazione***

**49.929.449**

La posta accoglie gli impegni di investimento ed erogazioni pluriennali per le quote residue ancora da versare e oggetto di richiamo nei prossimi esercizi.

Di seguito si riporta il dettaglio.



Denominazione Fondi	Impegno	Impegno residuo al 31.12.2022
<b>Fondi di investimento:</b>		
FONDO VERTIS CAPITAL	8.500.000	1.799.104
F2i IDF - EUROPEAN INFRASTRUCTURE DEBT COMPARTO EUROPA	15.000.000	11.818.089
F2I FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI - QUOTE A CORE	25.000.000	9.207.370
FONDO NEXTALIA PRIVATE EQUITY	5.000.000	3.822.250
FONDO VERTIS VENTURE 5	5.000.000	3.500.700
FONDO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	7.000.000	3.265.250
FONDO MUZINICH GLOBAL DEBT FEEDER	7.500.000	2.776.619
F2I SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE - QUOTA A	25.000.000	2.294.581
FONDO TECHSHOP PRIMO - COMPARTO ITALIA	2.500.000	2.109.179
MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT FUND	5.000.000	1.835.927
FONDO XGEN VENTURE LIFE SCIENCE	1.500.000	1.493.236
FONDO VERTIS CAPITAL	8.500.000	1.374.104
FONDO UNITED VENTURES II	5.000.000	945.282
FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND	8.000.000	802.262
FONDO VERTIS VENTURE 2	6.000.000	738.038
FONDO ITALIA VENTURE I (INVITALIA)	5.000.000	581.393
FONDO PROGRAMMA 102	1.000.000	298.140
FONDO BARCAMPER VENTURE	2.000.000	290.636
FONDO UNITED VENTURES ONE	3.517.500	281.192
FONDO  IMPACT ETICA AVANZI	500.000	215.208
FONDO SI - SOCIAL IMPACT	500.000	89.276
F2I TERZO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE - QUOTA C	20.000	718
<b>Erogazioni:</b>		
FONDO CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE	2.190.000	2.190.000
<b>TOTALE</b>	<b>160.727.500</b>	<b>49.929.449</b>



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

	2022	2021
<b>1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>(316.276)</b>	<b>0</b>

La voce accoglie il risultato della gestione patrimoniale individuale aperta nel 2022 con Deutsche Bank (Zurich Bank) per un importo pari a 3.000.000 euro. Al 31.12.2022 la gestione ha evidenziato un valore del portafoglio pari ad euro 2.672.245 al lordo delle commissioni di negoziazione, spese bolli e imposte per complessivi 11.480.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo della gestione patrimoniale.

PROSPETTO RIASSUNTIVO		
RENDIMENTO NETTO DA INIZIO ANNO	-10,93 %	
RENDIMENTO LORDO DA INIZIO ANNO	-8,11 %	
VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO 362	-7,64 %	
PATRIMONIO INIZIALE	EUR	3.000.000
CONFERIMENTI	EUR	—
PRELIEVI	EUR	—
IMPOSTE LIQUIDATE	EUR	—
TOTALE PATRIMONIO A DISPOSIZIONE	EUR	2.593.307
I) PORTAFOGLIO	EUR	2.657.861
II) LIQUIDITA'	EUR	25.849
III) MARGINI	EUR	—
IV) FINANZIAMENTI IN ESSERE	EUR	—
V) IMPORTI DI COMPETENZA A FINE PERIODO		
– Plus/minusv alenze su operazioni da regolare	EUR	—
– Proventi da accreditare	EUR	—
– Oneri da addebitare (commissioni)	EUR	(11.465)
<b>TOTALE PATRIMONIO FINALE (I+II+III-IV+V)</b>	<b>EUR</b>	<b>2.672.245</b>
RISULTATO DI PERIODO (NETTO COMMISSIONI) <sup>(2)</sup>	EUR	78.937
RISULTATO DA INIZIO ANNO (NETTO COMMISSIONI)	EUR	(327.741)
EFFETTO FISCALE (*)		
INTERESSI SU C/C	EUR	—
TOTALE INCASSI DEL PERIODO	EUR	1.798
OPERAZIONI DA REGOLARE	EUR	—
SALDO IMPEGNATO	EUR	(11.465)
COMMISSIONI (per negoziazione)	EUR	418
COMMISSIONI (per gestione)	EUR	—
SPESE	EUR	220
LEVA FINANZIARIA CONCORDATA 1,00	UTILIZZATA	1

(\*) il risultato negativo maturato verrà dedotto nel successivo esercizio ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale (art.7, d.lgs 461/97)



Il parametro di riferimento (benchmark) della gestione patrimoniale è composto come di seguito esposto:

INDICI	Parametro
JP MORGAN GBI EMU 1_10	25%
DJ EURO STOXX	25%
S&P 500 {AL CAMBIO EURO}	15%
BLOOMBERG BARCLAYS EURO AGGREGATE CORPORALE TR 5% FTSE ACT 350 {AL CAMBIO EURO}	15%
MARKIT LBOX EUR LIQUID HIGH YIELD TR	5%
JP MORGAN CASH 3 MONTHS	5%
TOPIX INDEX {AL CAMBIO EURO}	3%
MSCI EMERGING MARKETS USD {AL CAMBIO EURO}	2%

	2022	2021
<b>2) Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>39.483.396</b>	<b>45.983.064</b>

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi derivanti dalle partecipazioni strategiche, azionarie e da fondi comuni di investimento chiusi e aperti. Si riporta di seguito il dettaglio della voce.

Dividendi	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI STRATEGICHE	30.694.698	42.895.476
DIVIDENDI DA AZIONI ITALIANE	1.430.703	0
DIVIDENDI DA AZIONI ESTERE	209.927	0
PROVENTI DA FONDI SICAV/APERTI	670.124	3.915
PROVENTI DA FONDI CHIUSI	1.477.943	1.083.673
PROVENTI DA COMPARTI DEDICATI	5.000.000	2.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>39.483.396</b>	<b>45.983.064</b>

*DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI STRATEGICHE* *30.694.698*

I dividendi, al lordo delle imposte, erogati dalle partecipazioni strategiche e incassati dalla Fondazione sono i seguenti:



Dividendi	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SPA	8.664.398	5.776.265
BIBANCA SPA	1.519	911
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	20.966.052	36.249.200
CDP RETI SPA	925.613	869.100
SINLOC SPA	25.388	0
LIGANTIA SPA	111.729	0
<b>TOTALE</b>	<b>30.694.698</b>	<b>42.895.476</b>

#### *DIVIDENDI DA AZIONI ITALIANE*

*1.430.703*

I dividendi, al lordo delle imposte, erogati dalle partecipazioni azionarie italiane e incassati dalla Fondazione sono i seguenti:

Dividendi	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
ENEL SPA	961.077	0
INTESA SANPAOLO SPA	180.201	0
MEDIOBANCA SPA	133.725	0
UNIPOL SPA	155.700	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.430.703</b>	<b>0</b>

#### *DIVIDENDI DA AZIONI ESTERE*

*209.927*

I dividendi, al lordo delle imposte, erogati dalle partecipazioni azionarie estere incassati dalla Fondazione sono i seguenti:

Dividendi Azioni Estere	Dividendi lordi al 31.12.2022	Ritenute fiscali estere	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
STELLANTIS SPA	88.296	13.244	75.052	0
MERCEDES BENZ GROUP	89.500	23.606	65.894	0
DEUTSCHE TELEKOM	31.360	0	31.360	0
SANOFI	50.162	12.540	37.621	0
<b>TOTALE</b>	<b>259.318</b>	<b>49.390</b>	<b>209.927</b>	<b>0</b>

**PROVENTI DA FONDI SICAV/APERTI****670.124**

I proventi, al netto delle imposte, su fondi/sicav aperti a distribuzione dei proventi incassati dalla Fondazione sono i seguenti:

Proventi	Proventi lordi al 31.12.2022	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
FONDO MUZINICH ASIAN CREDIT OPPORTUNITIES	103.020	26.752	76.269	3.915
FONDO MUZINICH EUROPEAN LOANS	96.648	25.128	71.519	0
FONDO BLACKROCK BGF ESG	373.000	91.173	281.827	0
FONDO LAZARD CREDIT FI	280.022	72.806	207.216	0
FONDO THEAM QUANT WORLD CLIMATE OFFSET	44.991	11.698	33.293	0
<b>TOTALE</b>	<b>897.680</b>	<b>227.556</b>	<b>670.124</b>	<b>3.915</b>

**PROVENTI DA FONDI CHIUSI****1.477.943**

La voce comprende i proventi netti distribuiti dai fondi chiusi, riepilogati di seguito:

Proventi	Proventi lordi al 31.12.2022	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
F2I–SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE–QUOTE A	195.050	50.713	144.337	414.281
FONDO CLEAR ENERGY ONE DI SWISS&GLOBAL	528.979	137.535	391.444	307.652
FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND	842.914	0	842.914	275.719
FONDO MUZINICH-EUROPEAN PRIVATE DEBT	50.942	0	50.942	79.521
FONDO MUNIZICH GLOBAL PRIVATE DEBT FEEDER	12.952	0	12.952	4.812
FONDO MUNIZICH AVIATION SPECIAL OPPORTUNITIES	8.207	0	8.207	0
F2I–SECONDO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE–QUOTE C	474	123	351	1.007
F2I–TERZO FONDO ITALIANO INFRASTRUTTURE–QUOTE C	648	169	480	506
F2I–FONDO PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI	33.238	8.642	24.596	175
FONDO a IMPACT AVANZI ETICA	333	86	246	0
FONDO VERTIS VENTURE 5 SCALEUP	1.992	518	1.474	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.675.730</b>	<b>197.786</b>	<b>1.477.943</b>	<b>1.083.673</b>

**PROVENTI DA COMPARTI DEDICATI**

5.000.000

La voce comprende i proventi netti distribuiti dai veicoli dedicati lussemburghesi, riepilogati di seguito:

Proventi	Proventi lordi al 31.12.2022	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
FONDO INDACO-ATLANTIDE	5.000.000	0	5.000.000	2.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>2.000.000</b>

**2022**                      **2021**

**3) Interessi e proventi assimilati**                      **2.046.329**                      **8.939.393**

La voce comprende i proventi e gli interessi derivanti da investimenti immobilizzati in titoli di debito, in strumenti finanziari ibridi e dalle disponibilità liquide detenute presso i conti correnti bancari ordinari.

*a) da immobilizzazioni finanziarie*                      *2022*                      *2021*

*a) da immobilizzazioni finanziarie*                      *1.966.554*                      *8.939.392*

La voce accoglie l'importo degli interessi derivanti da cedole dei titoli obbligazionari governativi, al netto delle relative ritenute a titolo di imposta nonché gli interessi maturati sui prestiti obbligazionari AT1 BPER 8,75% e AIR Banca Etica 2019.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio con evidenziazione delle ritenute fiscali applicate alla fonte.

Interessi	Proventi lordi al 31.12.2022	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
POC AT1 BPER 8,75%	2.625.000	682.500	1.942.500	8.903.568
POC AIR BANCA ETICA	10.500	683	9.817	13.125
POC SARDEX	0	0	0	22.699
BTP TF 3,50% MARZO 2030 EUR	1.701	213	1.488	0
BTP TF 1,65% DICEMBRE 2030 EUR	2.489	311	2.178	0
BTP TF 2,50% DICEMBRE 2032 EUR	11.313	1.414	9.899	0
CCT-EU TV EUR6M+0,5% AP26 EUR	768	96	672	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.651.771</b>	<b>685.217</b>	<b>1.966.554</b>	<b>8.916.692</b>



2022

2021

## c) da crediti e disponibilità liquide

79.775

1

La voce si riferisce agli interessi maturati sui conti correnti bancari ordinari, esposti al netto delle relative ritenute a titolo d'imposta.

Interessi	Proventi lordi al 31.12.2022	Ritenute fiscali	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
DISPONIBILITA' LIQUIDE SU CONTI CORRENTI BANCO DI SARDEGNA	107.803	28.028	79.775	1
<b>TOTALE</b>	<b>107.803</b>	<b>28.028</b>	<b>79.775</b>	<b>1</b>

2022

2021

**6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

(7.600.000)

(3.052.446)

La voce accoglie le svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato. In particolare, dalla stima del valore delle note *mezzanine* e *junior* effettuata atualizzando i flussi netti ai *noteholders* sulla base dell'ultimo business plan approvato a settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenuto conto delle recenti *performance* del portafoglio influenzate negli ultimi anni dall'emergenza sanitaria, ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione integrale della nota Junior 4 Mori per un importo pari a 7.600.000 euro.

2022

2021

## 9) Altri proventi

616.332

687.935

La voce accoglie il credito d'imposta (c.d. "Art Bonus") riconosciuto per le erogazioni liberali dell'anno a favore della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, dell'Ente Concerti Marilisa De Carolis di Sassari, della Direzione Regionale dei Musei della Sardegna e del Teatro di Sardegna.

2022

2021

## 10) Oneri

4.750.480

6.962.119

La voce accoglie i costi di carattere gestionale, pari ad euro 4.374.695 (contro euro 4.286.870 del precedente anno) e i costi di natura finanziaria pari ad euro 375.785 (contro euro 2.675.249 del precedente anno) sostenuti nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività tipica della Fondazione. Di seguito si riporta il dettaglio delle singole poste contabili che la compongono.



	2022	2021
a) <i>Compensi e rimborsi spese Organi</i>	851.789	875.305
- <i>per gli Organi Statutari</i>	805.586	

La voce rappresenta il costo dell'anno riferito agli emolumenti e ai rimborsi spese corrisposti agli Amministratori, ai membri del Comitato d'Indirizzo e al Collegio Sindacale nell'esercizio delle loro funzioni.

Spese Organi Statutari	Comitato di indirizzo (escluso il Presidente)	Consiglio di Amministrazione (incluso il Presidente)	Collegio Sindacale	Totale
<b>Numero componenti Organo</b>	<b>20</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	
COMPENSI	213.600	256.000	115.840	<b>585.440</b>
GETTONI DI PRESENZA	47.760	24.240	16.085	<b>88.085</b>
RIMBORSI SPESE	24.243	7.005	6.068	<b>37.316</b>
ONERI PREVIDENZIALI	44.828	45.028	4.889	<b>94.745</b>
<b>TOTALE</b>	<b>330.431</b>	<b>332.273</b>	<b>142.882</b>	<b>805.586</b>

- *per il Comitato Garante del Codice Etico* 46.203

La voce accoglie gli emolumenti e i rimborsi spese corrisposti ai membri del Comitato Garante del Codice Etico. Di seguito si espone il dettaglio della voce.

Spese Comitato Garante del Codice Etico	Totale
<b>Numero componenti Organo</b>	<b>3</b>
COMPENSI	32.400
GETTONI DI PRESENZA	6.480
RIMBORSI SPESE	1.102
ONERI PREVIDENZIALI	6.221
<b>TOTALE</b>	<b>46.203</b>

	2022	2021
b) <i>per il personale</i>	1.602.880	1.483.942

La voce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione relativo alle 17 risorse, oltre il Direttore Generale, appartenenti alle diverse aree operative, come di seguito esposto.



Coerentemente con quanto previsto dagli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni definiti dall'ACRI, il costo per il personale, oltre alle retribuzioni inclusive degli oneri sociali e previdenziali a carico dell'Ente, comprende anche le spese sostenute per la formazione. Nell'anno non sono state sostenute spese per la formazione del personale.

Area Amministrativa	Numero risorse
AREA STAFF – LEGAL – CENTRO STUDI	6
AREA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	5
AREA AMMINISTRAZIONE, FINANZA, CONTROLLO E GESTIONE DEL PATRIMONIO FINANZIARIO	2
AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO ED IMMOBILIARE	1
AREA RELAZIONI ESTERNE ED ISTITUZIONALI	2
AREA PROGETTAZIONE, SVILUPPO E INNOVAZIONE	1
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>

	2022	2021
<i>c) per consulenti e collaboratori</i>	305.536	596.433

La voce comprende l'importo relativo ai contratti di consulenza e alle collaborazioni esterne, così come di seguito esposto.

Consulenze	Importo al 31.12.2022	Importo al 31.12.2021	Variazione
PRESTAZIONI DI SERVIZI PROFESSIONALI	300.249	596.080	(295.831)
COMPETENZE CORRISPOSTE A NOTAI	5.287	353	4.935
<b>TOTALE</b>	<b>305.536</b>	<b>596.433</b>	<b>(290.896)</b>

	2022	2021
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	122.860	116.922

Nella voce rientrano i servizi di consulenza specialistica per la gestione e il monitoraggio periodico del patrimonio finanziario finalizzati ad assicurare l'adeguato grado di diversificazione e remunerazione del patrimonio, in funzione del rispetto dei principi di salvaguardia e di concentrazione del medesimo. Nell'anno precedente l'importo relativo a tale servizio era ricompreso nella voce 10c) per consulenti e collaboratori. Al fine di assicurare l'adeguato confronto, la voce è stata riclassificata per l'importo relativo all'anno precedente.

	2022	2021
<i>e) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	785	249

La voce accoglie principalmente gli oneri relativi a commissioni di incasso dividendi e spese di gestione del deposito titoli.



	2022	2021
<i>f) commissioni di negoziazione</i>	12.204	0

La voce accoglie principalmente gli oneri connessi alla gestione patrimoniale in Deutsche Bank (Zurich Bank) e commissioni di incasso dividendi e spese di gestione del deposito titoli.

	2022	2021
<i>g) ammortamenti</i>	84.451	201.872

Le quote d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono state determinate, così come enunciato nei principi contabili, in relazione al consumo e al deperimento delle singole categorie di cespiti secondo le seguenti aliquote. Per le immobilizzazioni acquistate nell'anno, si è proceduto a dimezzare l'aliquota ordinaria di ammortamento.

Categoria contabile	Aliquota	Importo
IMPIANTI DI COMUNICAZIONE	25%	3.112
IMPIANTI TERMOTECNICI	15%	1.677
IMPIANTI D'ALLARME E CONTROLLO INTERNO	30%	0
ARREDAMENTI	15%	36.962
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	12%	204
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	15%	3.040
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20%	29.824
CELLULARI E RADIOMOBILI	20%	1.092
SOFTWARE	20%	2.196
PORTALE FONDAZIONE	20%	6.344
<b>TOTALE</b>		<b>84.451</b>

	2022	2021
<i>h) accantonamenti</i>	375.000	2.675.000

La voce accoglie gli accantonamenti per fronteggiare a titolo prudenziale gli eventi di elevata incertezza collegati all'andamento futuro di specifici investimenti in grado di generare possibili perdite, attualmente non determinabili nel loro ammontare e nella loro manifestazione. Nel dettaglio si è provveduto ad effettuare l'accantonamento per 375.000 euro relativo alla copertura del costo annualizzato residuo dell'opzione di conversione del POC AT1 BPER, a seguito della parziale cessione avvenuta nel mese di giugno 2021. L'accantonamento è finalizzato alla realizzazione di un'adeguata copertura nel caso di un eventuale rimborso anticipato da parte dell'emittente BPER, circostanza prevista in particolari casi normativi e fiscali dal Regolamento del POC AT1 (art. 9), e/o in caso di mancata conversione del titolo alla



scadenza. Tale accantonamento non è da ritenersi alternativo all'eventuale svalutazione del titolo, qualora si dovessero manifestare le condizioni riconducibili all'accertamento di perdite durevoli di valore.

	2022	2021
<i>i) altri oneri</i>	1.394.975	1.012.396

La voce accoglie le spese di funzionamento della Fondazione. Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un incremento pari ad euro 382.579, derivante principalmente dalle spese di manutenzione ordinaria dell'immobile di Cagliari. Come specificato nel punto 10b) del Conto Economico, le spese sostenute per la formazione del personale dipendente sono ricomprese nel costo per il personale, coerentemente con quanto previsto dagli orientamenti contabili dell'ACRI.

Altri oneri	Importo al 31.12.2022	Importo al 31.12.2021	Variazione
MANUTENZIONI	533.311	237.992	295.319
VIGILANZA	156.573	149.404	7.169
CANONI	106.431	121.577	(15.146)
PULIZIA	79.795	80.076	(281)
UTENZE	76.126	52.891	23.235
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	74.616	39.185	35.431
SPESE DI RAPPRESENTANZA E VIAGGI	73.842	29.851	43.991
TRASPORTI E FACCHINAGGIO	73.784	74.191	(407)
SPESE TELEFONICHE	49.526	49.718	(192)
ABBONAMENTI	34.904	25.279	9.626
ASSICURAZIONI	26.062	35.615	(9.553)
SPESE PER EVENTI	25.287	2.125	23.162
SPESE PER AUTOVETTURE	15.840	39.210	(23.370)
ONERI PER SERVICE BANCARIO	14.147	14.123	24
CANCELLERIA	12.883	9.184	3.699
SPESE POSTALI	4.718	5.396	(678)
RIFIUTI SPECIALI	0	137	(137)
ALTRE SPESE	37.130	46.444	(9.313)
<b>TOTALE</b>	<b>1.394.975</b>	<b>1.012.396</b>	<b>382.579</b>



	2022	2021
<b>11) Proventi straordinari</b>	<b>11.715.403</b>	<b>12.368.428</b>

La voce accoglie le seguenti poste:

- *Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie per euro 8.625.475.*

La voce si riferisce alla plusvalenza registrata per effetto dell'operazione di cessione parziale di n. 12 quote detenute dalla Fondazione nel II Fondo per le Infrastrutture di F2i a Piattaforma Fondazioni;

- *Sopravvenienze attive per euro 3.089.927.*

La voce si riferisce principalmente alla sopravvenienza generata a seguito del rilascio della quota parte accantonata nel 2019 e nel 2021 per far fronte a probabili perdite di valore della nota Junior 4 Mori. A fronte dell'integrale svalutazione effettuata nell'esercizio sul titolo, si è ritenuto opportuno svincolare il fondo rischi dedicato per complessivi euro 3.000.000 per la parziale copertura del risultato registrato.

La quota residua, pari a 89.927 euro è riferita a rettifiche effettuate su contabilizzazioni di costi di competenza dell'anno precedente.

	2022	2021
<b>12) Oneri straordinari</b>	<b>89.792</b>	<b>9.126.491</b>

La voce accoglie le somme relative a fatture e fiscalità di competenza di anni precedenti.

	2022	2021
<b>13) Imposte</b>	<b>7.704.809</b>	<b>5.278.319</b>

La voce accoglie gli oneri tributari relativi alle imposte dirette e indirette, determinate secondo le disposizioni vigenti illustrate nella nota introduttiva relativa agli aspetti fiscali, e gli altri oneri fiscali di competenza dell'esercizio riferiti all'imposta di bollo calcolata sulle giacenze dei conti correnti e sul deposito titoli, come previsto dalla circolare n. 15 del 2013 dell'Agenzia delle Entrate.

In particolare, come disposto dalla Circolare ACRI Prot. n. 422 del 17 settembre 2021 recante "Tassazione utili percepiti dagli enti non commerciali ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020", che recepisce le disposizioni del MEF con lettera prot. n. DT67077del 30 luglio 2021, la Fondazione ha provveduto alla quantificazione della base imponibile IRES nella misura del 50% degli utili percepiti nel 2022. A seguito del risparmio d'imposta riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2021 derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50%, sono state accantonate risorse in una specifica voce di nuova costituzione denominata "13.bis - Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020" da destinare in via prioritaria, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità.



Imposte	Importo al 31.12.2022	Importo al 31.12.2021
IMPOSTA SOSTITUTIVA	3.783.257	658.414
IRES	3.700.665	4.464.788
IMPOSTA DI BOLLO SU DEPOSITO TITOLI	77.698	25.559
IRAP	48.494	46.324
IMU	35.996	29.068
TASSA RIFIUTI (TARI)	20.111	18.162
ALTRE IMPOSTE	18.129	959
IVAFE	14.000	14.000
TOBIN TAX	6.459	21.046
<b>TOTALE</b>	<b>7.704.809</b>	<b>5.278.319</b>

Tuttavia, la voce esposta nel conto economico non rappresenta l'effettivo carico fiscale della Fondazione, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposta sostitutiva devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. A tale scopo di seguito si riporta l'evidenza degli oneri tributari complessivamente sostenuti nell'esercizio.

Imposte da Conto Economico	7.704.809
- Ritenute su depositi bancari	28.029
- Ritenute su titoli obbligazionari	685.216
- Ritenute su fondi SICAV	227.557
- Ritenute su fondi chiusi	197.786
- Imposta sul Valore Aggiunto	997.230
<b>Carico fiscale effettivo dell'esercizio 2022</b>	<b>9.840.627</b>

	2022	2021
<b>13.bis) Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020</b>	<b>3.886.166</b>	<b>5.147.457</b>

La voce accoglie, come disposto da nota ACRI prot. N. 556 del 22 dicembre 2021, il risparmio d'imposta riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2021 derivante dall'applicazione della non imponibilità ai fini IRES, nella misura residua del 50% degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021, da destinare in via prioritaria, pena revoca del beneficio, alle erogazioni verso iniziative a diretto vantaggio delle comunità secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del DPP 2023.



	2022	2021
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>29.513.937</b>	<b>38.411.988</b>

Sulla base delle risultanze sopra rappresentate, l'esercizio registra un avanzo pari ad euro 29.513.937.

Ai fini della quantificazione dell'avanzo ex art. 8, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, la base di calcolo è costituita anche dall'utile registrato dalla società strumentale interamente controllata INNOIS Srl, il quale concorre extra-contabilmente a determinare il risultato dell'esercizio della Fondazione.

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio Fondazione di Sardegna	29.513.937
Utile (Perdita) dell'esercizio Società Strumentale Innois Srl	4.880
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>29.518.817</b>

	2022	2021
<b>14) Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>5.903.763</b>	<b>7.682.398</b>

La voce accoglie l'accantonamento di cui all'art.8 c.1 lett. c) del D.Lgs.153/1999 determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	2022	2021
<b>16) Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>787.168</b>	<b>1.070.987</b>

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato, pari ad euro 787.168, è stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo del 17 maggio 1999, n. 153, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8, comma 4 del medesimo decreto.

	2022	2021
<b>17) Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto</b>	<b>22.290.233</b>	<b>28.889.882</b>

La voce esprime gli accantonamenti così come di seguito rappresentato.

<i>a) al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>2.500.000</i>	<i>6.500.000</i>
--	------------------	------------------

La voce accoglie l'accantonamento della quota di Avanzo finalizzata alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. In relazione a quanto rappresentato nel punto 2a) del Passivo dello Stato Patrimoniale, la Fondazione ha ritenuto necessario procedere ad un accantonamento pari ad euro 2.500.000.



*b) ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* 13.501.000 16.030.000

La voce accoglie gli stanziamenti ai settori rilevanti previsti dallo Statuto, cui sono destinate le risorse della Fondazione sulla base del Documento Programmatico Annuale 2023, deliberato dal Comitato di Indirizzo il 29 settembre 2022, sia per i Fondi ordinari sia per il fondo Progetti Strategici, nonché l'accantonamento per l'impegno a favore della Fondazione Con Il SUD, di euro 700.000, l'accantonamento per la quota a carico della Fondazione per l'impegno verso il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile per euro 446.000 euro.

*c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari* 6.220.000 6.270.000

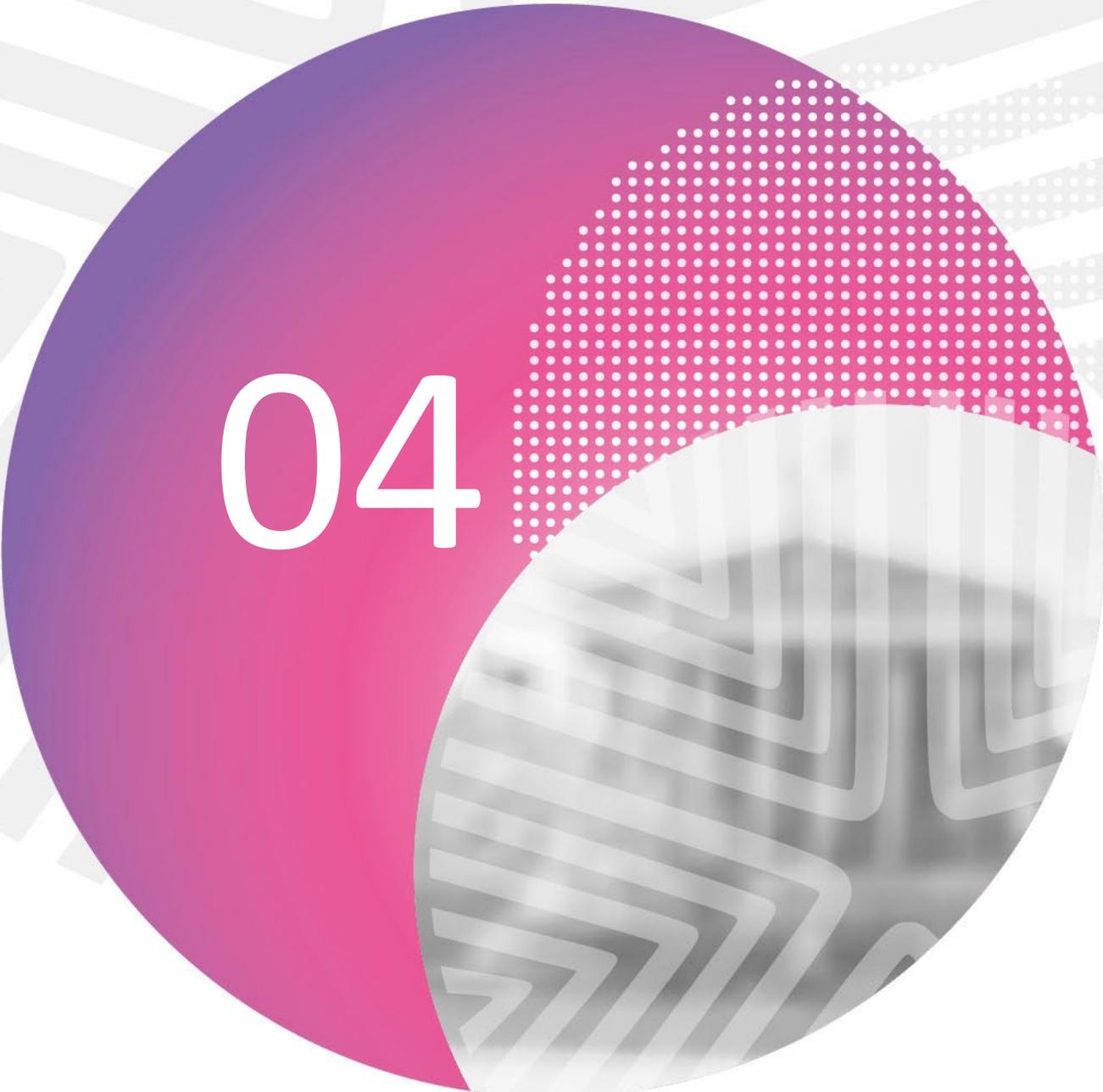
La voce accoglie gli stanziamenti agli altri settori previsti dallo Statuto, cui sono destinate le risorse della Fondazione sulla base del Documento Programmatico Annuale 2023, deliberato dal Comitato di Indirizzo il 29 settembre 2022, sia per i Fondi ordinari sia per il fondo Progetti Strategici, nonché l'accantonamento per la quota a carico della Fondazione per l'impegno verso il Fondo per la Repubblica Digitale per 925.000 euro.

*d) agli altri Fondi* 69.233 89.882

La voce accoglie l'assegnazione, in applicazione alle disposizioni del regolamento del Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni ACRI, elaborato dal Consiglio dell'ACRI il 26 settembre 2012, effettuato nella misura dello 0,3% dell'avanzo dell'esercizio, al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e all'integrità del patrimonio.

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>532.773</b>	<b>768.721</b>

La voce accoglie l'accantonamento determinato in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



04

Allegati



4.1 Allegato 1

4.2 Allegato 2

4.3 Allegato 3



## Allegato 1

Prospetto di ripartizione dell'Avanzo dell'esercizio 2022

RIPARTIZIONE AVANZO 2022	
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO 2022 FONDAZIONE DI SARDEGNA</b>	<b>29.513.937</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 2022 INNOIS SRL</b>	<b>4.880</b>
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO 2022</b>	<b>29.518.817</b>
1 Alla riserva obbligatoria	5.903.763
2 Alla riserva per l'integrità del patrimonio	532.773
3 Al fondo per il volontariato	787.168
4 Alle erogazioni	-
- di cui ai settori rilevanti	-
5 Ai Fondi per l'attività dell'istituto	22.290.233
- al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.500.000
- ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	13.501.000
- ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	6.220.000
- agli altri fondi	69.233
- <i>al fondo iniziative comuni</i>	69.233
<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>0</b>



## Allegato 2

Calcolo della quota destinata al Volontariato (L. 266/91)  
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

a)	Avanzo dell'esercizio 2022 Fondazione di Sardegna	29.513.937
a.bis)	Utile (perdita) dell'esercizio Innois Srl	4.880
	Avanzo dell'esercizio	29.518.817
<i>a dedurre</i>		
b)	accantonamento alla Riserva obbligatoria	5.903.763
c)	differenza (a-b)	23.615.054
<i>a dedurre</i>		
d)	importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. D) D.lgs. 153/99	11.807.527
e)	base di calcolo (c-d)	11.807.527
<b>QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO</b>		<b>787.168</b>

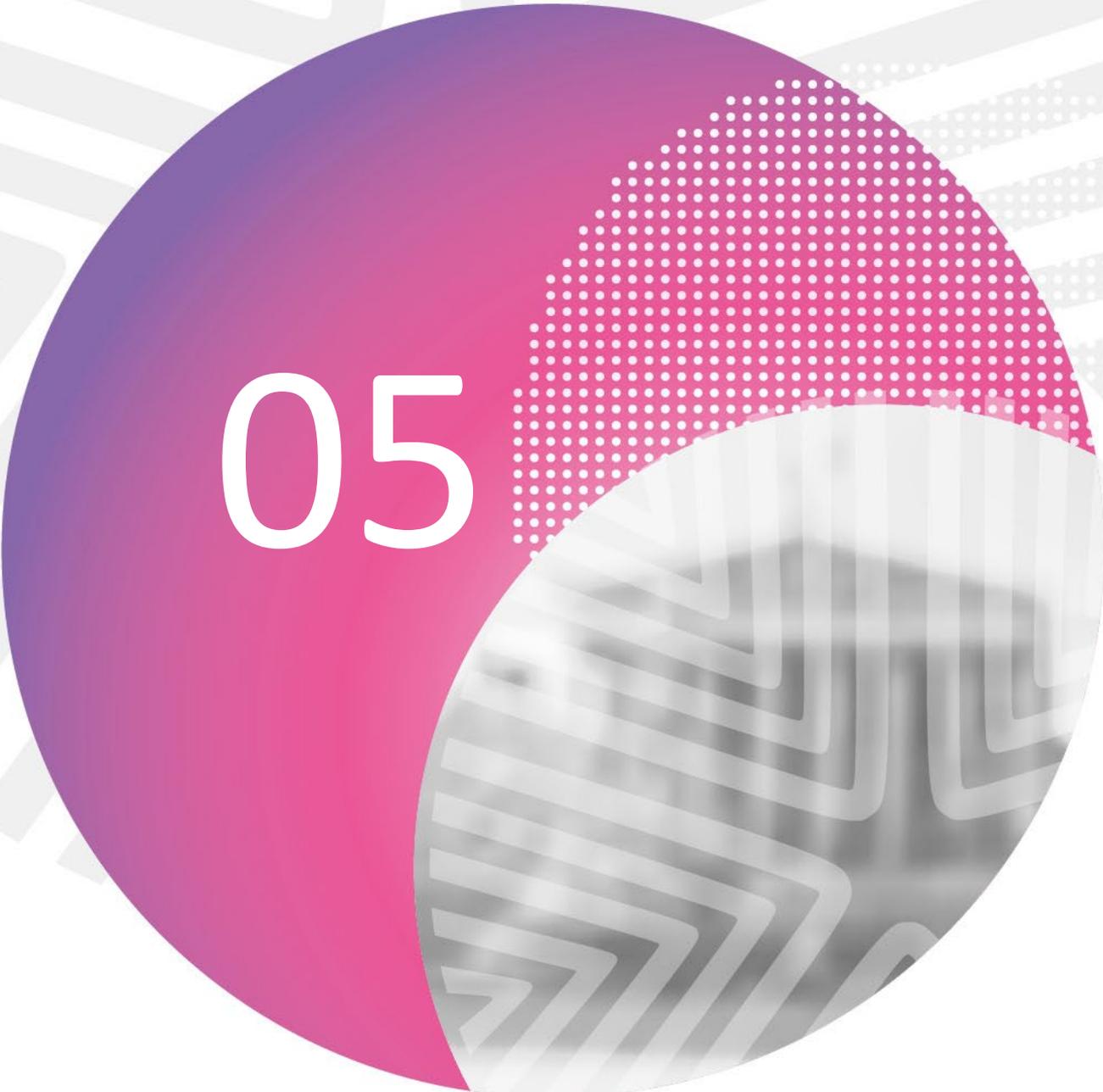


## Allegato 3

### Indicatori gestionali

INDICATORI GESTIONALI			2022	2021
<b>Redditività</b>				
<b>Indice n. 1</b>	$\frac{\text{Proventi netti}}{\text{Patrimonio}}$	Rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno	<b>3,64%</b>	<b>4,08%</b>
<b>Indice n. 2</b>	$\frac{\text{Proventi netti}}{\text{Totale attivo}}$	Rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno	<b>3,12%</b>	<b>3,51%</b>
<b>Indice n. 3</b>	$\frac{\text{Avanzo esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	Risultato dell'attività di investimento, al netto di oneri e imposte, in rapporto a patrimonio medio espresso	<b>3,12%</b>	<b>4,09%</b>
<b>Efficienza</b>				
<b>Indice n. 1</b>	$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media 5 anni)}}{\text{Proventi totali netti (media 5 anni)}}$	Misura della quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento	<b>9,96%</b>	<b>9,74%</b>
<b>Indice n. 2</b>	$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media 5 anni)}}{\text{Deliberato (media 5 anni)}}$	Incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale deliberata	<b>14,61%</b>	<b>15,23%</b>
<b>Indice n. 3</b>	$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	Incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio	<b>0,43%</b>	<b>0,44%</b>
<b>Attività istituzionale</b>				
<b>Indice n. 1</b>	$\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$	Intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie	<b>3,32%</b>	<b>2,79%</b>
<b>Indice n. 2</b>	$\frac{\text{F.do di stabilizzazione erogaz.}}{\text{Deliberato}}$	Capacità di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento	<b>140,53%</b>	<b>158,57%</b>
<b>Composizione degli investimenti</b>				
<b>Indice n. 1*</b>	$\frac{\text{Partecipaz. nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	Peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento rispetto agli investimenti complessivi	<b>37,19%</b>	<b>37,54%</b>
*Calcolato al valore di bilancio				
<b>Indice n. 1bis**</b>	$\frac{\text{Partecipaz. nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	Peso dell'investimento nel gruppo bancario di riferimento rispetto agli investimenti complessivi	<b>22,82%</b>	<b>24,78%</b>
**Calcolato al fair value				





05

## Relazione del Collegio Sindacale

The background features a large, semi-circular purple overlay on the left side. To the right, there are abstract, colorful patterns including a grid of dots and a series of nested, downward-pointing chevrons in shades of purple and blue. The overall aesthetic is modern and corporate.

Relazione del Collegio Sindacale sul  
Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2022



## 05 | RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

Signore e Signori componenti del Comitato d'Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, dello Statuto e al rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'attività svolta in merito alle funzioni di controllo previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

### ATTIVITA' DI VIGILANZA

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2022, ha partecipato alle seguenti sedute:

Sedute	2022
Comitato di Indirizzo	11
Consiglio di Amministrazione	14
Commissione per gli Investimenti *	1
Commissione per l'attività istituzionale *	0
Commissione per il patrimonio *	1
Commissione per le nomine *	4
<b>Totale sedute</b>	<b>31</b>

*\* Il solo Presidente del Collegio ha partecipato alle riunioni delle Commissioni.*

Le adunanze si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che disciplinano il funzionamento della Fondazione.

Per l'attività di nostra competenza, abbiamo tenuto le previste riunioni collegiali periodiche e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare accenno nella presente relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, del Protocollo MEF-ACRI e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Comitato d'Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e delle varie Commissioni siamo venuti a conoscenza del generale andamento della



gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, sono apparse coerenti con i principi sopra richiamati, nel rispetto della legge e dello statuto e in conformità alle linee guida tracciate dal Comitato d'Indirizzo.

Nel corso dell'esercizio 2022, come detto, il Collegio Sindacale ha eseguito le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto. La contabilità è stata sempre trovata regolarmente tenuta e aggiornata. È stata verificata, nelle scritture contabili, la corretta rilevazione dei fatti di gestione, anche mediante l'esame a campione dei documenti amministrativi e contabili, constatando la loro conformità con le corrispondenti registrazioni e il rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché l'osservanza dei suggerimenti indicati nelle *“Norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili”*.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto anche di quanto segue:

- sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni acquisite in occasione delle nostre verifiche, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, abbiamo verificato che siano stati adempiuti tutti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali previsti dalla legge. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua adeguatezza a rappresentare correttamente i fatti di gestione e il suo concreto funzionamento;
- abbiamo analizzato, inoltre, gli elenchi predisposti dagli uffici, relativi ai contributi deliberati negli esercizi pregressi e non ancora riscossi, per verificarne le ragioni. Sul punto il Collegio rileva che, anche in questo esercizio, il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2022, ha provveduto a revocare, trasferire ad anni successivi, in misura totale o parziale i contributi non riscossi dai beneficiari per Euro 592.389, che sono stati interamente reimpiegati;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio 2022 non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.
- L'attività di vigilanza è stata indirizzata ai fini della salvaguardia e della verifica:
- del rispetto dei principi di corretta amministrazione, consistenti nella verifica della conformità delle scelte gestionali ai generali criteri di razionalità ed economicità;
- dell'adeguatezza e del regolare funzionamento dell'assetto organizzativo in relazione alla natura dell'Ente e agli scopi previsti dallo Statuto;
- dell'adeguatezza e del funzionamento del processo di monitoraggio e valutazione delle attività istituzionali, introdotto, in ottemperanza del Protocollo MEF-ACRI, allo scopo di assicurare la trasparenza delle attività, la motivazione delle scelte, la loro aderenza ai fini statutari e agli indirizzi del Comitato, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi;
- dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema amministrativo e contabile, inteso come



insieme di direttive, procedure e prassi operative dirette a garantire la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e la rappresentazione dei fatti gestionali.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

### **FATTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 devono segnalarsi le seguenti operazioni:

- acquisizione di una quota di partecipazione alla Società proprietaria del quotidiano "la Nuova Sardegna";
- acquisizione della Banca Carige da parte della Conferitaria BPER;
- cessione di n. 12 quote del FIA chiuso F2i - Secondo Fondo per le Infrastrutture a Piattaforma Fondazioni - Sardegna, la cui vendita, eseguita ad un prezzo pari al NAV al 30.09.2023 aggiustato con i versamenti effettuati nei successivi mesi, ha consentito alla Fondazione di registrare un risultato altamente positivo;
- l'evoluzione del progetto "Chiostro";
- in osservanza sia dell'art. 3 del D.lgs. n° 153 del 1999, sia dell'articolo 11 del Protocollo ACRI-MEF del 2015, è stato sviluppato un innovativo sistema digitale che consente di svolgere interamente *on line* il ciclo completo del processo relativo alla gestione dei progetti. Dalla proposta al finanziamento, alle modificazioni, fino alla rendicontazione e ai pagamenti, consistente in un costante controllo sul percorso dei progetti finanziati, tale da offrire ai soggetti beneficiari soluzioni agili per relazionarsi con la Fondazione in modo diretto ed efficace. Dai relativi report di monitoraggio, peraltro, ne conseguirà un notevole miglioramento delle procedure interne e una più agevole verifica da parte dell'Organo di controllo.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha altresì provveduto al rinnovo del Comitato d'indirizzo e alla nomina del nuovo Presidente.

Il Collegio ha inoltre verificato il corretto adempimento agli obblighi di comunicazione all'Autorità Vigilante, relativamente ai limiti di concentrazione, calcolati al *fair value*, delle partecipazioni in C.D.P. S.p.A. e BPER Banca S.p.A., che risultano rispettati.

### **FATTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2022 non si sono verificati fatti meritevoli di particolare rappresentazione.

Pare altresì opportuno dare conto che, nel corso della seduta del 23.02.2023, l'Organo Amministrativo della Fondazione di Sardegna ha licenziato la bozza del terzo bilancio della Società strumentale INNOIS S.r.l., nel quale, per la prima volta dall'avvio dell'attività, è stato esposto un risultato d'esercizio di segno positivo (Euro 4.880).



## ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Il progetto del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, sottoposto alla nostra valutazione dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 2023, è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

È inoltre corredato dai seguenti documenti:

- a. Relazione sulla Gestione, che fornisce in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria della Fondazione;
- b. Bilancio di Missione, che illustra le attività istituzionali.

La responsabilità della redazione del Progetto di Bilancio, con i relativi allegati, compete al Consiglio di Amministrazione, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio stesso, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, mentre al Collegio Sindacale compete il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio e la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stesso.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022 è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 17 Maggio 1999 n. 153, dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001 e dei successivi decreti dirigenziali annuali del Dipartimento del Tesoro in tema di accantonamenti obbligatori e facoltativi, di cui l'ultimo del 9 marzo 2023 che ha fissato l'accantonamento alla riserva obbligatoria in misura pari al 20%. Nella redazione del predetto bilancio si è tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dall'ACRI con il documento del 7 luglio 2014, reso a commento delle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali redatti dall'OIC e dell'aggiornamento dello stesso documento avvenuto con nota ACRI del 27.02.2017 prot. 158, che ha tenuto conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2423 a 2435 Codice civile che riguardano anche le fondazioni di origine bancaria, secondo il principio in base al quale le citate norme si osservano in quanto applicabili.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2022 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ESERCIZIO	2022	2021
Immobilizzazioni materiali e immateriali	29.475.930	26.856.817
Immobilizzazioni finanziarie	1.003.013.875	951.608.187
Strumenti finanziari non immobilizzati	7.165.974	4.493.715
Crediti	8.954.804	11.575.477



Disponibilità liquide	53.762.349	97.775.391
Ratei e risconti attivi	120.741	20.845
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.102.493.673</b>	<b>1.092.330.432</b>

#### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	945.909.795	939.473.259
Fondi per l'attività di istituto	73.018.085	74.225.751
Fondi per rischi e oneri	26.001.829	28.626.829
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	321.578	321.910
Erogazioni deliberate	47.350.938	42.005.802
Fondo per le erogazioni al volontariato	787.168	1.024.320
Debiti	9.101.305	6.650.731
Ratei e risconti passivi	2.975	1.830
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.102.493.673</b>	<b>1.092.330.432</b>

#### CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Beni di terzi	0	0
Beni presso terzi	1.013.233.681	954.232.991
Impegni di erogazione	49.929.449	50.052.261
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.063.163.130</b>	<b>1.004.285.252</b>

#### CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO	2022	2021
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	(316.276)	0
Dividendi e proventi assimilati	39.483.396	45.983.064
Interessi e proventi assimilati	2.046.329	8.939.393
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(7.600.000)	(3.052.446)
Altri proventi	616.332	687.935
Oneri	4.750.480	6.962.119



Proventi straordinari	11.715.403	12.368.428
Oneri straordinari	89.792	9.126.491
Imposte	7.704.809	5.278.319
Accantonamento ex art. 1, c. 44 L. n. 178/2020	3.886.166	5.147.457
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>29.513.937</b>	<b>38.411.988</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	5.903.763	7.682.398
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	0	0
Accantonamento al fondo per il volontariato	787.168	1.070.987
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	22.290.233	28.889.882
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	532.773	768.721
<b>Avanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato compiutamente i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio e ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore, sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie a una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione non differiscono da quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2022, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale; nonché, nel Bilancio di missione, sono state dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale finalizzata al perseguimento degli scopi statutari.

In merito alle principali poste del bilancio Vi precisiamo:

#### **A - Attivo**

**Immobilizzazioni finanziarie.** Rappresenta la posta più rilevante dell'attivo, pari ad Euro 1.003.013.875, e comprende le partecipazioni azionarie, comprese quelle nella Banca Conferitaria, la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti, nella Società INNOIS ed altri titoli. La descrizione delle partecipazioni e degli altri titoli risulta con chiarezza dalla nota integrativa. La posta evidenzia un incremento di Euro 51.405.688 (da Euro 951.608.187 ad Euro 1.025.496.853) rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento è peraltro dovuto anche alla diminuzione delle disponibilità liquide da Euro 97.775.391 ad Euro 53.762.349.

Sull'argomento il Collegio evidenzia che la Fondazione persegue da tempo finalità di diversificazione del portafoglio finanziario nel rispetto dei principi normativamente previsti.

#### **B - Passivo**

**Patrimonio netto.** La posta, pari ad Euro 945.909.795, è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 939.473.259) di Euro 6.436.536.



**Fondi per l'attività di istituto.** La posta comprende, tra le altre, la voce “*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*” per l'importo di Euro 44.101.586, con incremento di Euro 2.500.000 rispetto all'esercizio precedente (Euro 41.601.586).

Il lieve decremento (Euro -332) della voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (euro 321.578) è conseguente all' utilizzo del fondo per € 55.309 a fronte di un incremento pari ad € 54.977.

Sulle altre voci dell'attivo e del passivo il Collegio non ha nulla da osservare. Le poste, infatti, sono esaurientemente illustrate nella Nota Integrativa.

### **C – Conto Economico**

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 29.513.937 con un decremento rispetto a quello realizzato nel 2021, pari ad Euro -8.898.051. Si deve a tale proposito evidenziare che detta voce è notevolmente influenzata dall'entità degli utili riferiti alle partecipazioni strategiche, con particolare riferimento a quella relativa alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (in decremento rispetto all'anno precedente di Euro -15.283.148) solo in parte compensata dal maggior rendimento (Euro +2.888.133) della partecipazione detenuta nella Banca Conferitaria.

L'art. 10 dello Statuto, dopo le modifiche introdotte con il recepimento di quanto previsto dal “*Protocollo d'Intesa*” MEF-ACRI del 22 aprile 2015, stabilisce ai commi 3 e 4 che il patrimonio della Fondazione non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore ad un terzo dell'attivo patrimoniale.

Il decremento di Euro 2.211.639 della voce oneri (da Euro 6.962.119 del 2021, ad Euro 4.750.480 del 2022) è sostanzialmente dovuto ai minori accantonamenti che nell'esercizio 2022, rispetto a quello precedente, non si sono resi necessari per coprire eventuali possibili perdite sull'attivo patrimoniale ma limitati all'accantonamento relativo alla copertura del costo annualizzato residuo dell'opzione di conversione del POC AT1 BPER.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di composizione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

### **Destinazione dell'Avanzo dell'esercizio**

L'avanzo dell'esercizio di Euro 29.513.937, tenuto conto dell'utile registrato dalla Società Strumentale Innois Srl, ha avuto la seguente destinazione:

- alla riserva obbligatoria è stato accantonato il 20% dell'avanzo stesso, pari ad Euro 5.903.763;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio è stata accantonata la somma di Euro 532.773;
- al Fondo per il Volontariato, nel rispetto della Legge 266/1991, sono stati assegnati Euro 787.168, pari a 1/15 della metà della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria;
- alla copertura delle erogazioni deliberate nell'esercizio sono stati assegnati Euro ZERO,
- ai Fondi per le attività d'istituto sono stati accantonati Euro 22.290.233, così ripartiti:



- a. al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, Euro 2.500.000;
- b. ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, Euro 13.501.000, comprensivi di Euro 700.000 a favore della Fondazione con il SUD e di euro 446.000 per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile;
- c. ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari, Euro 6.220.000, comprensivi di Euro 925.000 a favore del Fondo per la Repubblica Digitale;
- d. al Fondo iniziative comuni, Euro 69.233.

L'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 153/1999 prevede l'obbligo di destinare ai "settori rilevanti" almeno il cinquanta per cento dell'avanzo d'esercizio (29.513.937), detratto l'accantonamento alla riserva obbligatoria (5.903.763). L'importo risultante da tale calcolo ammonta dunque ad Euro 11.805.087 e si rileva che è stata effettivamente destinata al suddetto scopo la maggior somma di Euro 13.501.000.

Dalla ripartizione dell'avanzo dell'esercizio, risultano destinate alle attività della Fondazione risorse per Euro 23.077.401, con decremento di Euro 6.883.468 rispetto all'esercizio precedente (29.960.869). Nondimeno, deve tenersi conto che il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato incrementato di soli euro 2.500.000 rispetto ad euro 6.500.000 dell'esercizio precedente.

Il Collegio attesta la corretta applicazione delle norme richiamate.

#### **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

In conclusione, atteso quanto sopra rilevato ed esposto, esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del Documento di Bilancio chiuso al 31.12.2022.

Ringraziamo il Direttore, lo *Staff* di direzione, l'Area Contabilità e Finanza, l'Area Attività Istituzionali, tutto il personale della Fondazione, nonché i consulenti esterni per la disponibilità, l'attenzione e lo spirito collaborativo manifestati in ogni occasione, favorendoci, in tal modo, nello svolgimento della nostra attività. Un particolare ringraziamento ed un caloroso saluto il Collegio intende rivolgerli alla Sig.ra Pietruccia Razzatu, preziosa collaboratrice dell'Area Contabilità e Finanza, che lascerà la Fondazione il prossimo 31 di marzo a seguito del collocamento a riposo.

Sassari, 24 marzo 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Avv. Francesco Ruju
Sindaco effettivo	Dott.ssa Silvia Scardaccio
Sindaco effettivo	Dott. Michele Petrocelli





